

BILANCIO CARRON 2021

CARRON

L'IMPEGNO E IL PIACERE DI COSTRUIRE



CARRON



Carissimi Azionisti,

Non possiamo che essere soddisfatti della chiusura dell'esercizio 2021. Grazie all'impegno, al sacrificio e alla tenacia di tutta l'Azienda, a cui va il nostro ringraziamento, abbiamo raggiunto un risultato ottimo.

Chiudere l'anno con un utile netto del bilancio consolidato pari a 9 milioni, con un aumento del +3% rispetto all'anno precedente, e vedere crescere ulteriormente il portafoglio lavori con nuove commesse su tutto il territorio nazionale è stato motivo di orgoglio e soddisfazione.

Un chiaro sintomo di buona salute e di rinnovata forza, dove per "forza" intendiamo rapidità d'azione e prontezza di risposta - anche ai cambiamenti improvvisi e imprevisti - trasparenza di rendicontazione, solidità, credibilità e coerenza di visione nel business.

A confermarlo sono i numeri che fissano la dimensione produttiva a 245 milioni di euro, alzano l'Ebitda a 16,8 milioni di euro (+10% rispetto al 2020) e l'Ebit a 13.8 milioni di euro (+7% rispetto al 2020).

Il segno positivo ha per noi un valore ancora più importante se ci soffermiamo a pensare dove eravamo rimasti: quali muri di paura, dolore, incertezza avevamo dovuto distruggere, giorno dopo giorno, nell'anno precedente che drammaticamente ricorderemo come l'anno del Covid.

La tenacia della Squadra ha permesso di andare oltre, continuando a crescere. Non poteva essere Vittoria più bella.

Mentre vi scrivo, lo scenario è già nuovamente mutato. I fattori esterni come il folle aumento dei prezzi delle materie prime e l'enorme difficoltà nel reperirle secondo i tempi previsti, stanno di fatto rimettendo in moto la scala dell'incertezza. A noi il compito di percorrerla mantenendo quella coesione di intenti e quella coerenza di valori che ci distingue da sempre e che ci riconosce una realtà di riferimento assoluto a livello nazionale per il settore dell'edilizia e del restauro sia pubblico che privato.

Continueremo a esserlo e a dimostrarlo con i fatti. Sappiamo di doverlo a chi quest'Azienda l'ha fondata, nostro Padre, a chi ogni giorno la rende una case history di successo, i nostri collaboratori, alla filiera con cui siamo interconnessi e alla comunità a cui apparteniamo con affetto e rispetto.

Allo stesso modo non possiamo che auspicare che finalmente si realizzino quelle riforme (in primis della burocrazia) e quegli investimenti (dai Fondi Ue al PNRR) tanto attesi e mai così necessari per rendere i nostri sforzi una reale leva strategica di ripartenza condivisa. L'epoca del "piccolo è buono" è finita, per tutti anche per la nostra lunghissima filiera: se vogliamo candidarci alle prossime sfide, e vincerle, dobbiamo essere coesi nei tempi e nei modi contrattuali e indiscutibilmente più grandi. Consapevoli e convinti di essere parte di un Sistema che solo così potrà tornare a essere il Bel Paese, non solo quello in cui investire il proprio tempo libero, ma anche il proprio denaro e i propri sogni. Più che rinascere dobbiamo costruire il nostro nuovo domani. E noi siamo pronti a farlo, come sempre. Grazie a chi ci permette di essere così forti,

Diego Carron
Presidente

IL GRUPPO

Profilo

Costituito nel 1964, il Gruppo Carron opera da quasi 60 anni in Italia, nella realizzazione di progetti di edilizia civile ed infrastrutturale. Occupa oltre 250 dipendenti con un potenziale indotto di oltre 1000 unità, realizzando, nell’anno 2021, una produzione annua di circa 250 milioni di euro. Sviluppata negli anni, anche per linee esterne, per dimensioni, portafoglio, ordini e valore della produzione, il Gruppo Carron è tra i primi gruppi leader in Italia nella realizzazione di grandi opere civili e infrastrutturali, settori in cui opera sia come Costruttore che come Promotore di iniziative in regime di concessione e di partenariato pubblico–privato in ambito infrastrutturale ed edilizio, sia come sviluppatore immobiliare.

Attività condotte

Carron, in particolare, è attivo nella realizzazione di:

- edilizia civile (aeroportuale, ospedaliera, scolastica, direzionale e terziario, nonché restauri e ristrutturazioni);
- infrastrutture stradali;
- gallerie e opere in sotterraneo;
- opere specializzate (lavori in terra, lavori sul patrimonio culturale);
- beni storici e artistici, finiture speciali, impermeabilizzazioni, strutture prefabbricate industriali;
- opere e componenti strutturali speciali;
- iniziative immobiliari autopromosse nel settore residenziale, commerciale, direzionale e produttivo.

Il Gruppo Carron ha saputo rendersi protagonista nella realizzazione di importanti opere infrastrutturali e di edilizia civile, che hanno consentito alle società operative e al proprio personale di maturare importanti esperienze nella gestione di grandi progetti in contesti qualificati.

Sostenibilità

Nella conduzione delle proprie attività il Gruppo Carron ha intrapreso una politica di sviluppo sostenibile con l’obiettivo di migliorare le proprie performance nel rispetto delle aspettative dei propri stakeholders. Tali politiche richiedono un rilevante impegno economico e organizzativo, con l’adozione di sistemi di gestione della sicurezza, dell’ambiente e della qualità, certificati e riconosciuti e di rigorose procedure che richiamano tutti i propri dipendenti e partner all’adozione di comportamenti responsabili e corretti. Il Gruppo Carron profonde il massimo impegno nel seguire un percorso dedicato al costante miglioramento del modo in cui supporta gli interessi delle principali parti coinvolte: clienti, dipendenti, finanziatori e comunità con le quali ha il privilegio di operare. Il Gruppo Carron ritiene che i propri obiettivi possano essere raggiunti solo adottando prassi aziendali basate su rigorosi principi di sviluppo sostenibile e a lungo termine. Nella propria attività le Società appartenenti al Gruppo si ispirano ai principi di tutela della salute e sicurezza dei propri collaboratori e al rispetto dell’ambiente e dei territori in cui opera. Con la soddisfazione di aver raggiunto fin d’ora molti dei propri obiettivi, il Gruppo Carron riafferma il fermo e convinto impegno di continuare a fare ancora meglio e il più possibile per il miglioramento del proprio operato.

Vision

Sempre protesa al raggiungimento di obiettivi ambiziosi, le competenze multidisciplinari del Gruppo Carron garantiscono ai propri Committenti, siano essi pubblici o privati, risultati importanti in termini di qualità delle opere e di rispetto dei tempi di realizzazione. È consapevole, pertanto, di contribuire con le proprie opere al miglioramento della vita quotidiana di quanti ne fruiscono. Il Gruppo Carron ricopre da oltre un decennio un ruolo di primaria importanza nel contesto territoriale del Nord Italia, ruolo che intende rafforzare per favorire, insieme al proprio sviluppo, lo sviluppo del territorio in cui opera.





INDICE

Relazione sulla gestione Bilancio consolidato	11 - 70
Bilancio consolidato	73 - 81
Nota integrativa al bilancio consolidato	83 - 127
Relazione della società di revisione	129 - 133
Relazione sulla gestione Bilancio Carron SPA	135 - 166
Bilancio Carron SPA	169 - 177
Nota integrativa al bilancio Carron SPA	179 - 235
Relazione del collegio sindacale	237 - 239
Relazione della società di revisione	241 - 245
Allegati	
Bilancio Carron Holding Srl	248 - 249
Bilancio Carron Bau Srl	250 - 255

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Diego Carron	Presidente
Marta Carron	Vice-Presidente
Paola Carron	Amministratore delegato
Arianna Carron	Amministratore delegato
Barbara Carron	Amministratore delegato

COLLEGIO SINDACALE

Marco Contessotto	Presidente
Primo Ceppellini	Sindaco effettivo
Alberto Da Dalto	Sindaco effettivo
Alessandra Poloniato	Sindaco supplente
Paolo Girotto	Sindaco supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA *D.Lgs. 231/2001*

Francesco Schiavon	Presidente
Marco Contessotto	Componente
Andrea Dal Negro	Componente

REVISORE DEI CONTI

DELOITTE & TOUCHE



RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021



Premessa

Signori soci,
il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società ed il Gruppo Carron. Sulla base delle risultanze in esso contenute, posso esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2021, che hanno portato un Utile di esercizio della Società di euro 1.743 e consolidato di euro 9.043.909 la cui quota di competenza del Gruppo è pari a euro 8.918.014.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio al 31/12/2021, inoltre raccoglie l'analisi della gestione sulla base delle risultanze del bilancio Consolidato al 31/12/2021.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi sono stati esposti in migliaia di euro al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

QUADRO MACROECONOMICO

LA SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021

L'economia italiana, nel 2021, ha mostrato un deciso recupero, a partire dalla primavera, decelerando in chiusura di anno, in corrispondenza della quarta ondata pandemica. Le recenti stime della Commissione europea evidenziano, per il 2021, un'ottima performance del Pil italiano, tra le migliori in Europa: +6,5% rispetto al 2020. Rispetto ai nostri principali competitor europei solo la Francia ha registrato un incremento superiore (+7% rispetto al 2020), mentre per la Spagna e per la Germania gli aumenti sono stati più contenuti (rispettivamente, +5% e +2,8%).

La crescita italiana risulta trainata dalla domanda interna, soprattutto nella parte degli investimenti e tra i settori produttivi spicca l'importante contributo fornito dalle costruzioni, il quale, dopo tanti anni di crisi, è ritornato a svolgere un ruolo trainante per l'economia.

L'anno appena concluso ha visto la coesistenza di alcuni elementi, scaturiti dallo shock pandemico: da una parte, le opportunità inedite rappresentate da PNRR e Superbonus, quali strumenti per risollevare l'economia, che costituiscono motori di sviluppo dalle potenzialità enormi, non solo per una rapida risalita economica, ma anche per una crescita sostenuta oltre il breve periodo.

Tuttavia, nel 2021 sono anche emerse alcune criticità che rischiano di ipotecare seriamente gli scenari di sviluppo tanto auspicati. Le persistenti difficoltà di offerta legate all'indisponibilità di alcune materie prime e di prodotti intermedi a livello globale, nonché la crescita vertiginosa delle loro quotazioni, rischiano di bloccare interi comparti produttivi. Da fine anno, inoltre, è esploso con forza anche il problema dell'inflazione, spinta dall'aumento verticale dei prezzi, soprattutto dei beni energetici, mettendo in allarme le banche centrali, che dovranno decidere sulle future politiche monetarie.

I nuovi scenari geopolitici sul fronte orientale con il conflitto in corso tra Russia e Ucraina oltre ai fattori sopra indicati rischiano seriamente di limitare se non compromettere l'espansione dell'economia mondiale oltre a quella italiana prevista nel 2022. A tal riguardo recentemente la Commissione europea ha già rivisto a ribasso le previsioni per quest'anno: l'istituto europeo, in particolare, ha ridotto al +3.7%, la precedente stima del +4,2%, rimandando alla primavera l'inizio della crescita.

In questo contesto, il settore delle costruzioni conferma il percorso di crescita intrapreso a inizio del 2021, dopo la battuta d'arresto registrata nell'anno della pandemia.

La stima dell'Ance per lo scorso anno è di un significativo incremento del+16,4% in termini reali, derivante da aumenti generalizzati in tutti i comparti. Una crescita importante, che non si registrava da moltissimi anni e che non costituisce solo un mero rimbalzo statistico a seguito dello shock pandemico: il confronto con il 2019, anno pre-pandemico, rimane, infatti, comunque positivo (+9,1%), a conferma che le costruzioni si sono avviate verso una graduale ripresa.

La crescita del 2021 (+16,4%) consentirà di recuperare ampiamente i livelli pre-covid, dopo la flessione del -6,2% registrata nel 2020; rimane, tuttavia, ancora elevato il gap produttivo con l'inizio della crisi settoriale (-28,8% di investimenti rispetto al 2007, ovvero una perdita di 60 miliardi annui di investimenti in costruzioni).

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

I COMPARTI NEL 2021

Il consistente aumento dei livelli produttivi stimato dall'Ance per gli investimenti in costruzioni (+16,4% rispetto al 2020) è generalizzato a tutti i comparti e risulta trainato, in particolare dalla manutenzione straordinaria abitativa e dalle opere pubbliche.

Relativamente alla nuova edilizia residenziale, la stima Ance è di un aumento del 12% in termini reali, collegata all'andamento positivo dei permessi di costruire in atto dal 2016.

Per gli investimenti in recupero abitativo, giunti a rappresentare il 37,5% del totale settoriale, si registra un segno particolarmente positivo e pari al +25%. Tale stima, ampiamente superiore rispetto a quanto formulato negli anni precedenti, tiene conto degli effetti sui livelli produttivi della rapida ripresa della domanda stimolata dagli eccezionali incentivi per la ristrutturazione e riqualificazione del patrimonio abitativo che hanno reso gli interventi sugli edifici esistenti un'occasione irripetibile: il bonus facciate al 90%, il Superbonus 110% e gli altri bonus "ordinari". Un ruolo fondamentale è stato giocato anche dai meccanismi di cessione del credito e dello sconto in fattura, che hanno permesso di limitare l'impegno finanziario da parte dei cittadini.

Gli investimenti privati in costruzioni non residenziali, segnano un aumento del +9,5%, a conferma di una dinamica positiva in atto dal 2016, intervallata dal segno negativo dell'anno pandemico. La stima tiene conto, oltre che dei dati particolarmente positivi dei permessi di costruire in atto dal 2015 anche del favorevole contesto economico che incide sensibilmente sui livelli produttivi di questo comparto, più legato agli andamenti dei diversi settori di attività economica.

Anche per il comparto delle costruzioni non residenziali pubbliche si evidenzia una crescita consistente nel 2021 rispetto all'anno precedente. Tale stima tiene conto delle misure a sostegno degli investimenti pubblici messe in campo dal Governo negli ultimi anni soprattutto a favore degli enti territoriali, nonché dell'avvio e del potenziamento dei lavori in corso per alcune importanti opere infrastrutturali. La stima del comparto delle opere pubbliche per il 2021, infine, tiene conto anche di un primo effetto acceleratorio determinato dal PNRR soprattutto con riferimento ai programmi di spesa già in essere che sono stati ricompresi nel Piano.

PREVISIONI 2022 A LIVELLO NAZIONALE

L'anno in corso si apre con alcune importanti criticità che potrebbero compromettere la ripresa del settore delle costruzioni. Oltre agli eccezionali incrementi dei prezzi dei principali materiali da costruzione e all'accelerazione dell'inflazione - problematiche già esplose nel corso del 2021 - si sono infatti aggiunti due fattori di incertezza, ovvero l'apertura del conflitto tra Russia e Ucraina e l'introduzione di forti limitazioni alla cessione del credito nel recente decreto Sostegni-ter, che hanno bloccato gli investimenti nei primi mesi del 2022.

La previsione dell'Ance per il 2022, prima dell'apertura del conflitto Ucraino era di un lieve aumento degli investimenti in costruzioni del +0,5% rispetto agli elevati valori raggiunti nel 2021.

Con riferimento agli investimenti nella nuova edilizia abitativa la previsione è di un incremento dei livelli produttivi del +4,5% rispetto al 2021, mentre per il non residenziale privato si stima un aumento degli investimenti del 5%. Una stima maggiore per questo comparto si sarebbe potuta formulare (anche in considerazione della dinamica positiva dei permessi a costruire degli anni 2015-2019 e dei primi nove mesi del 2021), se accompagnata da un contesto economico generale che si fosse definitivamente lasciato alle spalle l'emergenza sanitaria. Il comparto degli investimenti non residenziali, infatti, è tra quelli che più risente delle dinamiche in atto anche negli altri settori economici.

In merito al comparto delle opere pubbliche, la stima Ance per il 2022 è di un aumento dell'8,5% nel confronto con il 2021. Tale aumento è spiegato principalmente dalle aspettative di utilizzo delle risorse del PNRR. Nel 2022 è, infatti, atteso un consolidamento della fase attuativa del Piano, soprattutto nella parte di competenza degli enti territoriali, che vede la realizzazione di opere medio piccole diffuse sul territorio, inserite in programmi di spesa già esistenti (messa in sicurezza del territorio e degli edifici, edilizia scolastica, rigenerazione urbana, ecc.) e la prosecuzione dei lavori su alcune tratte ferroviarie in corso di realizzazione (come AV/AC Napoli-Bari, Terzo Valico di Genova, AV/AC Brescia-Verona-Padova). Tuttavia, la realizzazione di questi investimenti e in generale l'avanzamento del PNRR si scontra con alcune criticità.

In primo luogo, come già evidenziato, il "caro materiali". Sul tema, il Governo ha già adottato provvedimenti d'urgenza con riferimento ai lavori eseguiti nel primo e al secondo semestre 2021 ed è recentemente tornato sulla questione con il DL Sostegni-ter (DL 4/2022). Queste misure, pur testimoniando l'attenzione del Governo al tema, non sembrano ancora risolvere efficacemente tutte le problematiche che interessano il mercato dei lavori pubblici e, quindi, la realizzazione del PNRR.

Le misure compensative previste appaiono insufficienti a scongiurare il rischio di un fermo dei cantieri. Inoltre, la questione non riguarda solo i rapporti contrattuali in corso, ma anche i lavori di prossimo affidamento, i cui progetti sono stati redatti sulla base di prezzi lontani dai correnti prezzi di mercato. È necessario un adeguamento dei prezzi e degli importi a base d'asta, come peraltro recentemente effettuato da alcune primarie stazioni appaltanti, al fine di garantire un regolare avanzamento delle opere da realizzare e quindi il rispetto dei cronoprogrammi stabiliti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

IL CONTRIBUTO DEL PNRR

L'andamento delle opere pubbliche nel corso del 2021 ha risentito, inoltre, di un primo effetto acceleratorio dovuto al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e limitato agli investimenti già in corso di realizzazione ricompresi nel Piano europeo. E' il caso, ad esempio, delle opere ferroviarie in corso sulle principali linee AV/AC quali la linea Brescia-Verona-Padova, il Terzo Valico dei Giovi e la Napoli-Bari. I recenti dati RFI sui preconsuntivi di spesa 2020-2021 delle opere finanziate con il PNRR segnano, infatti, un incremento di quasi 300 milioni, rispetto alle previsioni di spesa, dovuto esclusivamente alle opere in corso di realizzazione. Ritardi, invece, si riscontrano rispetto agli investimenti ferroviari previsti per il Sud.

Il PNRR, che destina 108 miliardi di euro ad investimenti di interesse per il settore delle costruzioni, sarà il principale responsabile dell'andamento del comparto delle opere pubbliche nel 2022, per il quale si stima una crescita dell'8,5% rispetto all'anno precedente.

Tale crescita dipenderà essenzialmente dai programmi di spesa a livello locale e dai cantieri in corso di realizzazione.



DESCRIZIONE CONTESTO E RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO CARRON HOLDING SRL

L'esercizio oggetto della presente relazione è stato un anno in cui la società ha proseguito la sua attività di investimento in partecipazioni.

Si forniscono di seguito i dati patrimoniali e finanziari riclassificati secondo il metodo finanziario.

DATI PATRIMONIALI, FINANZIARI E ECONOMICI CARRON HOLDING AL 31 DICEMBRE 2021

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2021	2020	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie e altri titoli	4.855	4.855	-
Capitale immobilizzato	4.855	4.855	-
Attivo circolante	3.898	17	
Passivo circolante	(3.466)	(7)	
Capitale circolante netto	432	10	422
Fondi rischi, Tfr, passività a lungo termine	(-)	(-)	(-)
Capitale netto investito	5.287	4.865	422
Patrimonio netto	5.425	5.424	1
Posizione finanziaria netta vs il sistema creditizio	(138)	(559)	421
Fonti	5.287	4.865	422

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da Immobilizzazioni finanziarie che ammontano ad euro 4,855mln, relative all'attività tipica della Società, e dal Capitale circolante netto pari ad Euro 432mila.

Il capitale circolante netto è rappresentato sostanzialmente dai rapporti rientranti nell'ambito dell'istituto dell'IVA di gruppo e dall'acquisto e cessione dei crediti d'imposta per interventi edilizi.

Si evidenzia che tutte le partite hanno trovato poi adeguata regolazione nel corso dell'esercizio 2022.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	2021	2020	Variazione
Valore della Produzione	-	-	-
Costo della produzione	(24)	(53)	29
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	(24)	(53)	29
Proventi e Oneri finanziari			
Proventi finanziari	26	630	(604)
Oneri Finanziari	(-)	(-)	(-)
Totale proventi e oneri finanziari	26	630	(604)
Risultato prima delle Imposte	2	573	(571)
Imposte dell'esercizio	-	1	1
Risultato d'esercizio	2	572	(570)

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLE DISPOSIZIONI ALL'ART. 2428 CODICE CIVILE"

INDICE	2021	2020
Margine di Struttura Mezzi proprio – Attivo Fisso	570.218	568.475
Indice di disponibilità Attività correnti/Passività correnti	1.12	2.43
Indice secco di struttura Patrimonio netto/Attività immobilizzate	1.12	1.12
Indice rigidità degli impieghi Attività fisse/Attivo netto	0.92	1.00
Indice indebitamento totale Patrimonio netto/Passivo totale	0.61	1.00

DESCRIZIONE CONTESTO E RISULTATI DEL GRUPPO CARRON HOLDING

Si prendono ora in esame le risultanze del Bilancio Consolidato.

L'esercizio appena concluso presenta un utile per Euro 9.0mln e un Valore della Produzione di Gruppo di Euro 250mln.

Il Valore della Produzione registra gli stessi livelli del 2020 mentre si registra un miglioramento, della redditività (Ebitda) passata a 16.9mln pari al 6.87% del valore della produzione da Euro 15,3mln pari al 6.12% del 31/12/2020.

Anche l'Ebit registra un incremento passando da 13,0mln pari al 5.17% al 31/12/2020 ad euro 13.9mln pari al 5.64% del valore della produzione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

LE ACQUISIZIONI

Il Gruppo Carron ha realizzato importanti acquisizioni di lavori nel corso del 2021, sia nell'ambito dei Lavori Pubblici, sia da privati Committenti.

Tra i più importanti si segnalano:

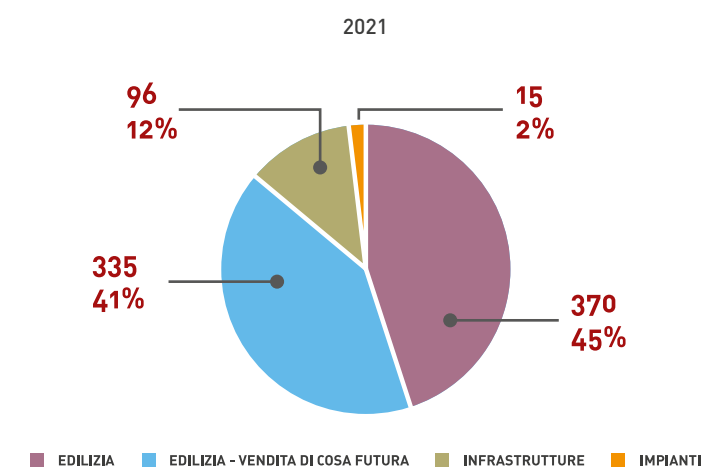
Committente	Oggetto contratto	importo	
Kryalos Sgr Spa -per conto del Fondo Virtus	Ristrutturazione e risanamento conservativo del Complesso Edilizio in Milano – Via Regina Giovanna 27-29	€	22.200.000
Savills Investment Management Sgr Spa	Realizzazione dell'intervento di nuova edificazione dell'immobile sito in Milano V.le Sarca 336	€	10.700.000
CDPI Immobiliare Sgr Spa per conto del Fondo FIV Comparto Plus	Riqualificazione complesso Immobiliare denominato "EX Demanio-Centro Servizi Scandicci" in Scandicci (FI)	€	24.500.000
Azimut	Ristrutturazione immobile con destinazione RTA in Siena (SI)	€	9.700.000
HPF Europe Holding Sarl (Gruppo BNP)	Realizzazione di presidio Socio-Sanitario a Castelnuovo Garfagnana (LU)	€	7.000.000
Condominio Augusto Imperatore	Rifacimento facciate immobile a Roma	€	2.700.000
REAM Sgr Spa	Presidio Socio-Sanitario Assistenziale da 175 p.l. a Rapagnano (FM)	€	18.200.000
REAM Sgr Spa	Presidio Socio-Sanitario Assistenziale da 290 p.l. a Varese (VA)	€	26.500.000
Coima Sgr Spa	Riqualificazione immobile in Via Pirelli 35 - Milano	€	70.500.000
Comune di Caldaro (BZ)	Risanamento e ampliamento scuola media	€	8.700.000
Merano Centrum Parking Spa	Costruzione di autorimessa in caverna nel Monte San Benedetto a Merano	€	9.900.000
Provincia Autonoma di Bolzano	Costruzione di Tre edifici di abitazione, risanamento di alcuni edifici e sistemazione esterna della Caserma Cantore a San Candido (BZ)	€	13.400.000



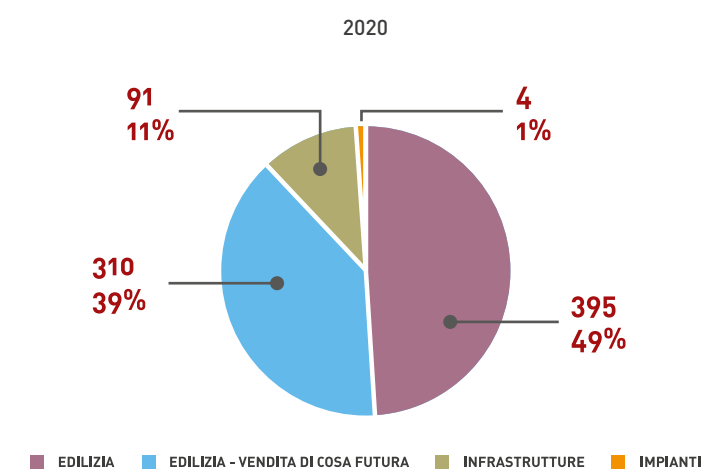
PORTAFOGLIO LAVORI

Ammonta a 815 milioni di euro il backlog dei lavori del Gruppo alla data del 31/12/2021, dei quali 370 milioni di euro per appalti ed esecuzioni di opere in edilizia civile, 335 milioni relativi a contratti di compravendita di cose future di cui 158 milioni di euro in corso di esecuzione e Euro 177mln in attesa di avvio (in maggioranza Residenze Sanitarie Assistite), 96 milioni di euro per l'esecuzione di opere infrastrutturali e 15 milioni riferiti ad Impianti.

PORTFOLIO LAVORI AL 31/12/2021
(milioni di euro)



PORTFOLIO LAVORI AL 31/12/2020
(milioni di euro)



**RASSEGNA DEI PRINCIPALI PROGETTI
IN CORSO**



COMMITTENTE

CA' TRON – H-CAMPUS - FONDO IMMOBILIARE CHIUSO

COSTRUZIONE DI UN POLO PER L'INNOVAZIONE E LA FORMAZIONE



Attività realizzate:

- Edifici destinati all'attività di formazione (H-School)
- Edifici destinati a servizi ricreativi, sportivi e di ristorazione (Centro servizi e Sport Arena)
- Edificio a destinazione studentato
- Edifici a servizio delle altre attività (Farm 3)
- Urbanizzazioni ed aree a verde

Realizzazione di edifici scolastici intesi come strutture portanti in cls armato\acciaio, opere di finitura connesse, opere impiantistiche elettriche, meccaniche e specialistiche oltre a tutte le opere esterne di urbanizzazione; Consegna e fine lavori lotto 4;

COMMITTENTE

OSPEDAL GRANDO S.R.L. – SOCIETÀ DI PROGETTO CONCESSIONARIA

REALIZZAZIONE DELLA "CITTADELLA SANITARIA" PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI TREVISO



Attività realizzate:

- Nell'edificio 29 sono state completate le opere strutturali e dell'involucro esterno, sono proseguite le opere edili interne con massetti, pavimenti, pareti in cartongesso e muratura, controsoffitti e porte;
- Sono state completate le opere degli edifici 30A e 30B;
- Nelle aree esterne sono proseguiti gli scavi e i movimenti terra, le reti tecnologiche, le pavimentazioni e le sistemazioni delle aree verdi.

COMMITTENTE

EDIZIONE PROPERTY S.P.A.

OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO SITO IN PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE A ROMA



Attività realizzate:

- Ultimazione delle opere di demolizione e strutturali, costruzione delle compartimentazioni in cartongesso e dei soffitti ai piani, installazione impianti meccanici, elettrici e speciali, inizio installazione fit-out, restauro conservativo interno ed esterno, installazione serramenti esterni;

COMMITTENTE

CONDOMINIO LARGO AUGUSTO

RIFACIMENTO FACCIATE EDIFICIO IN ROMA – LARGO AUGUSTO



Attività realizzate:

- Restauro conservativo delle facciate in travertino e mattoni a faccia vista dell'edificio "Augusto Imperatore 2", compreso restauro conservativo dei decori ed altorielievi in facciata.

COMMITTENTE

KRYALOS S.G.R. S.P.A.

RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE A DESTINAZIONE DIREZIONALE IN MILANO – VIA REGINA GIOVANNA



Attività realizzate:

- Allestimento cantiere, demolizioni e scavi, opere in c.a., consolidamenti.

COMMITTENTE

KRYALOS S.G.R. S.P.A.

LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'IMMOBILE DESTINATO AD USO UFFICI E FUNZIONI CONNESSE IN VIA GATTAMELATA (MI)



Attività realizzate:

- Completamento strutture c.a.;
- Impianti;
- Facciate;
- Cartongessi e tavolati interrato;
- Pavimentazioni;
- Centrali tecnologiche.

COMMITTENTE

SAVILLS I.M. S.G.R. S.P.A.RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE CON DESTINAZIONE DIREZIONALE
MILANO - VIALE SARCA 336 – CENTRO DIREZIONALE

Attività realizzate:

- Allestimento cantiere, opere in c.a., impianti meccanici, impermeabilizzazioni.

COMMITTENTE

UNIVERSITA' DI PADOVA - Ex Geriatrico a Padova

Attività realizzate:

- Attività amministrative per la definizione finale con la Stazione Appaltante a seguito dell'accordo bonario; avvio del piano delle manutenzioni impiantistiche decennali.

COMMITTENTE

REGIONE MARCHE

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI NECESSARI ALLA COMPIUTA E FUNZIONALE REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA OSPEDALIERA IN LOCALITÀ CAMPIGLIONE DI FERMO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FERMO (FM)



Attività realizzate:

- Ospedale: prosecuzione lavori, opere in cemento armato quali fondazioni, elevazioni, solai, installazione dispositivi antisismici, opere in carpenteria metallica per coperture, impermeabilizzazioni, murature di tamponamento, opere in cartongesso quali pareti e contropareti, inizio posa degli impianti elevatori, impianti meccanici ed elettrici (in capo ai soci RTOE), movimenti terra e rinterri perimetrali.
- Viabilità (oggetto complementare): cantiere in sospensione lavori, eseguite opere di messa in sicurezza.

COMMITTENTE

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA Spa - A4

REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA NUOVA AUTOSTRAZIONE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI) E COLLEGAMENTI CON LA VIABILITÀ ORDINARIA



Attività realizzate:

- Scavi e movimenti terra, rilevati stradali, opere in cemento armato in opere e prefabbricato, posa in opera di sottoservizi.

COMMITTENTE

PROVINCIA DI MANTOVA Ex SS236 Goitese

REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE NORD DI GUIDIZZOLO (MN)



Attività realizzate:

- Realizzazione di pavimentazioni bituminose, opere di illuminazione pubblica, fornitura e posa di barriere e segnaletica stradale.

COMMITTENTE

PROVINCIA DI TRENTO

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL 1° LOTTO IMPIANTO DEPURAZIONE DI TRENTO 3 E RETTIFICA DELLA S.S. 12 DELL'ABETONE E DEL BRENNERO



Attività realizzate:

- Completato il Sollevamento Iniziale, fatte salve alcune finiture di dettaglio;
- Ultimate le opere strutturali del Depuratore, sia in c.a. gettato in opera che prefabbricate;
- Ultimate le opere d'impermeabilizzazione delle vasche, i trattamenti igienizzanti delle pareti interne e l'impermeabilizzazione di copertura del Depuratore;
- In fase d'ultimazione le murature in blocchi e i relativi trattamenti di finitura;
- Internamente all'edificio del depuratore sono in piena fase d'esecuzione la realizzazione delle opere di carpenteria metallica leggera e pesante;
- In fase di esecuzione le opere esterne del Depuratore.

COMMITTENTE

REAM S.G.R. S.P.A

REALIZZAZIONE DI RSA RAPAGNANO (FM)



Attività realizzate:

- Opere propedeutiche ed iter di progettazione definitiva ed esecutiva volte all'ottenimento dei titoli autorizzativi presso gli enti preposti.

COMMITTENTE

OPENZONE S.P.A.

OPERE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI DENOMINATI "LE TORRI" - BRESCO (MI)



Attività realizzate:

- Strutture c.a.;
- Impianti interrato;
- Predisposizioni impiantistiche ai piani;
- Inizio posa doppia pelle e serramenti;
- Carpenteria metallica strutturale;

COMMITTENTE

CDP S.G.R. S.P.A.

RIQUALIFICAZIONE DI COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "EX DEMANIO - CENTRO SERVIZI SCANDICCI" A SCANDICCI (FI)



Attività realizzate:

- Accantieramento, prove e verifiche ambientali preliminari, scavi movimenti terra e demolizioni strutture esterne esistenti.

COMMITTENTE

REAM S.G.R. S.P.A.

RISTRUTTURAZIONE PER REALIZZAZIONE R.S.A. IN TORINO – VIA LANCIA VIA ISSIGLIO
200+200 POSTI



Attività realizzate:

- Completamento della struttura (completamento delle strutture in c.a., murature, opere in cartongesso, finiture interne, impermeabilizzazioni, installazione infissi interni ed esterni, impianti elevatori, elettrici e meccanici);
- Inizio delle opere di urbanizzazione comprese opere a scomputo.

COMMITTENTE

CARRON S.P.A.

INTERVENTO COMMERCIALE IN TORINO – VIA LANCIA



Attività realizzate:

- Inizio opere di demolizioni, strip out, bonifiche ambientali, movimenti terra in genere, fondazioni parcheggio interrato, elevazioni c.a. parcheggio interrato, posa solaio parcheggio interrato, impermeabilizzazioni, pavimenti esterni.

COMMITTENTE

LIFENTO Sas per conto del Fondo “Lifento Salute”

REALIZZAZIONE R.S.A. IN CECINA (LI) - 160 POSTI LETTO



Attività realizzate:

- Completamento dell'edificio (completamento delle strutture in c.a. e in carpenteria metallica, murature, opere in cartongesso, finiture interne, cappotto, impermeabilizzazioni, installazione infissi interni ed esterni, impianti elevatori, elettrici e meccanici) comprese opere esterne;
- Fornitura e installazione arredi (cucina, lavanderia, camere e zone comuni);
- Completamento delle opere di urbanizzazione.

COMMITTENTE

PRIMONIAL LUXEMBOURG REAL ESTATE S.a.

per conto del Fondo PRIMONIAL Italia Healthcare Fund

REALIZZAZIONE R.S.A. LIMBIATE (MI) – 300 POSTI LETTO



Attività realizzate:

- Completamento della struttura (completamento delle strutture in c.a., murature, opere in cartongesso, finiture interne, cappotto, impermeabilizzazioni, installazione infissi interni ed esterni, impianti elevatori, elettrici e meccanici) comprese opere esterne;
- Fornitura e installazione arredi (cucina, lavanderia, camere e zone comuni);
- Completamento delle opere di urbanizzazione comprese opere a scomputo (farmacia comunale).

COMMITTENTE

SANS SOUCI Srl

RISTRUTTURAZIONE EDIFICI DA ADIBIRE A RTA IN COMUNE DI SIENA (SI)



Attività realizzate:

- Accantieramento, strip out e demolizioni interne;
- Pulizia del parco esistente.

COMMITTENTE

REAM S.G.R. S.P.A.

REALIZZAZIONE DI R.S.A. IN TORREVECCHIA PIA (PV) – 120 POSTI LETTO



Attività realizzate:

- Completamento e cessione dell'immobile.

COMMITTENTE

SENECTUS Srl

REALIZZAZIONE RSA IN CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU)



Attività realizzate:

- Demolizioni, accantieramento, getto platea di fondazione, getto metà pilastri del piano terra.

COMMITTENTE

FONDO SALUTE ITALIAREALIZZAZIONE DI R.S.A. PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI NR. 200 POSTI LETTO
NEL COMUNE DI TORINO - VIA SERVAIS TO

Attività realizzate:

- Completamento e vendita dell'edificio.

COMMITTENTE

IMMOBILMARCA Srl

REALIZZAZIONE DI 2 PALAZZINE RESIDENZIALI IN SILEA (TV)



Attività realizzate:

- Completamento delle opere al grezzo e al grezzo avanzato, avanzamento delle opere di finitura e delle componenti impiantistiche, inizio delle opere di finitura esterne.

COMMITTENTE

PATAVIUM Srl

RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE PALAZZO ROCCABONELLA (PD)



Attività realizzate:

- Realizzazione di opere edili, opere di cartongesso, massetti, opere impiantistiche, opere di finitura;
- Consegna dell'immobile all'amministratore e di alcune unità ai rispettivi clienti.

COMMITTENTE

SPESA INTELLIGENTE S.P.A.

REALIZZAZIONE EDIFICIO CON DESTINAZIONE COMMERCIALE IN COMACCHIO (FE)



Attività realizzate:

- Completamento delle opere di finitura interne al punto vendita ed esterne relative ai parcheggi, alla viabilità e alle opere a verde; attività amministrative relative a collaudi e alla consegna dell'immobile.

COMMITTENTE

IMMOBILMARCA Srl

REALIZZAZIONE DI UNITÀ RESIDENZIALI IN RIESE PIO X (TV)



Attività realizzate:

- Realizzazione di movimenti terra, completamento delle opere al grezzo e avanzamento di opere di grezzo avanzato quali massetti, cartongessi, isolamenti, impermeabilizzazioni ed impianti.

COMMITTENTE

ISTITUTO DI CULTURA E DI LINGUE PER L'EDUCAZIONE E L'ISTRUZIONE NELLE SCUOLE SUORE MARCELLINE

RIQUALIFICAZIONE IMMOBILIARE/FUNZIONALE ISTITUTO MARCELLINE. – BOLZANO



Attività realizzate:

- Nel corso del 2021 vi è stata la conclusione di tutte le opere di appalto previste, con l'ultimazione e completamento del convitto e la demolizione del vecchio convitto con la realizzazione delle aree esterne.

COMMITTENTE

APSP MARTINSHEIM MALLES VENOSTA

RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA RSA A MALLES



Attività realizzate:

- Nel corso del 2021 sono state eseguite la maggior parte delle opere edili compreso la realizzazione degli impianti e degli appalti aggiuntivi relativi a cartongessi e pitture, restando escluse le regolazioni impiantistiche e le ultimazioni di piccole lavorazioni propedeutiche all'avviamento della struttura che avverrà a marzo 2022.

COMMITTENTE

ORDINE TEUTONICO DI LANA

REALIZZAZIONE DELLA CASA DI CURA ST. JOSEF A MERANO



Attività realizzate:

- Nel corso del 2021 sono state terminate tutte le lavorazioni di finitura dell'edificio sia edile che impiantistica con le varie regolazioni e messe in funzione. L'edificio è stato consegnato ed è attualmente funzionante.

COMMITTENTE

RESIDENCE HOTEL ANTARES

REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO INTERRATO A SELVA DI VAL GARDENA



Attività realizzate:

- Nel corso del 2021 sono state ultimate le ultime lavorazioni relative alla realizzazione del tunnel di collegamento del parcheggio all'edificio esistente, sono stati realizzati gli impianti ed eseguite tutte le opere accessorie.

COMMITTENTE

NOI S.P.A.

RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'EX MENSA SPEED LINE



Attività realizzate:

- Nel corso del 2021 sono proseguiti i lavori relativi ai massetti, cartongessi, rivestimenti a cappotto, la posa serramenti ascensori ultimazione dei grezzi ed è stata realizzata la scala aggettante.

COMMITTENTE

PROVINCIA DI BOLZANO

REALIZZAZIONE DI ALLOGGI PER MILITARI IN VIA RESIA (BZ)



Attività realizzate:

- Nel 2021 sono state ultimate tutte le lavorazioni riguardanti il grezzo avanzato e le opere di finitura oltre alla realizzazione degli impianti e di tutto il parco esterno.

COMMITTENTE

COMUNE DI SELVA DI VAL GARDENA

RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DEL COMUNE ADIBITI A PADIGLIONE PER LA MUSICA



Attività realizzate:

- Nel corso del 2021 sono state concluse tutte le opere dell'appalto.

COMMITTENTE

PROVINCIA DI BOLZANO

REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA DI COLLEGAMENTO NUOVA CIRCONVALLAZIONE DI MERANO



Attività realizzate:

- Nel corso del 2021 sono state realizzate le opere di demolizione degli edifici del vecchio cantiere comunale, la realizzazione dei pali di grande diametro e la copertura della galleria artificiale di imbocco del precedente lotto, nell'altro fronte si è avanzato con lo scavo del tunnel in roccia.

COMMITTENTE

UNIONBAU GMBH

REALIZZAZIONE DI IMPIANTI MECCANICI PRESSO L'RSA DI CAMPO TURES



Attività realizzate:

- Nel corso del 2021 sono proseguiti i lavori di realizzazione degli impianti meccanici e sono stati aggiunti ulteriori lavorazioni richieste dalla Committente, che sono in via di formalizzazione che porteranno a concludere l'appalto con un importo molto maggiore dell'iniziale.

COMMITTENTE

PROVINCIA DI BOLZANO

REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLE ASSOCIAZIONI DI FALZES



Attività realizzate:

- L'appalto è gestito in ATI e la quota Carron Bau è relativa alla realizzazione degli impianti elettrici e meccanici.
- Nel corso del 2021 sono state realizzate le opere di grezzo sotto traccia, di realizzazione delle centrali tecnologiche e di distribuzione.

COMMITTENTE

PROVINCIA DI BOLZANO

RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO ALLOGGI CASERMA CANTORE SAN CANDIDO



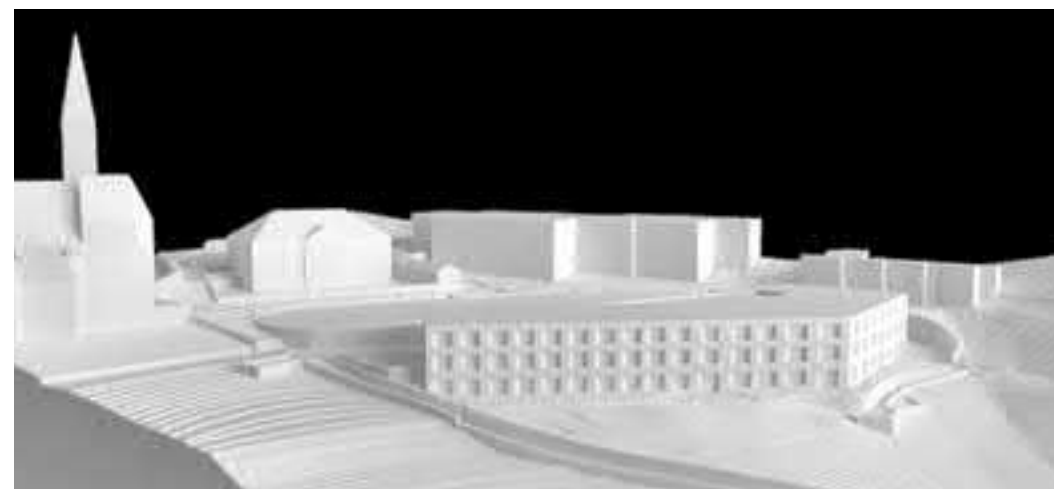
Attività realizzate:

- Nel corso del 2021 sono state realizzate le opere di demolizione ed iniziato le strutture in CA.

COMMITTENTE

PROVINCIA DI BOLZANO

REALIZZAZIONE ED AMPLIAMENTO RSA IN SAN LEONARDO IN PASSIRIA



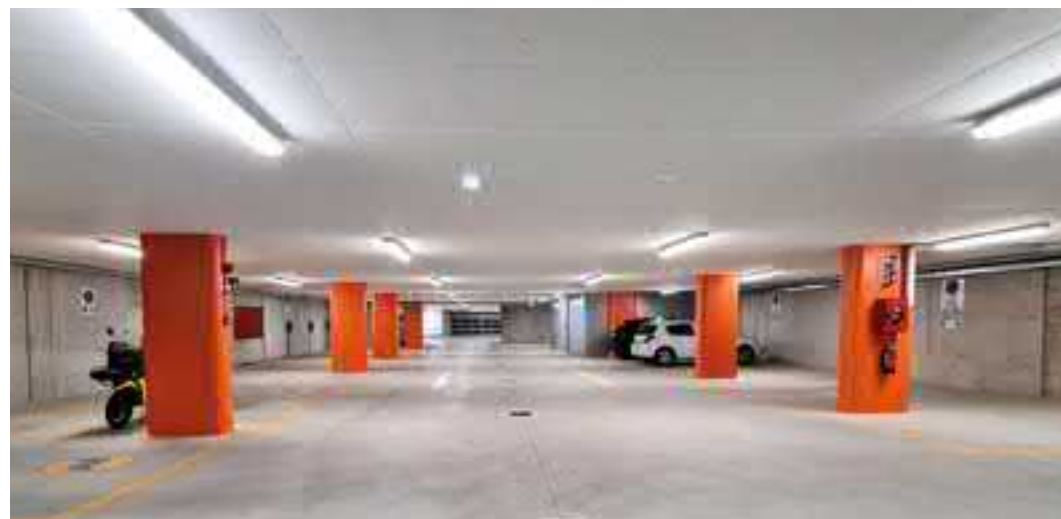
Attività realizzate:

- Nel corso dell'anno 2021 sono avanzate le opere relative alla realizzazione degli impianti meccanici e restano da eseguire alcune lavorazioni marginali.

COMMITTENTE

COMUNE DI LANA

REALIZZAZIONE DEL GARAGE INTERRATO DI LANA



Attività realizzate:

- Nel corso del 2021 sono state realizzate e tutte le opere relative alla realizzazione del garage interrato posto nella piazza retrostante al comune.

COMMITTENTE

ACCADEMIA NICOLÒ CUSANUS

RISTRUTTURAZIONE DELL'ACCADEMIA CARDINALE NICOLÒ CUSANUS A BRESSANONE



Attività realizzate:

- Sono avanzati i servizi di manutenzione ordinaria degli impianti.

COMMITTENTE

NOI SPA

REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI MECCANICI DEL NUOVO EDIFICIO A BRUNICO



Attività realizzate:

- Nell'anno sono state realizzate solo le opere relative ai pozzi geotermici.

COMMITTENTE

COMUNE DI SELVA DI VAL GARDENA

RIQUALIFICAZIONE STRADA NIVES



Attività realizzate:

- Nel corso del 2021 sono stati ultimati i lavori di finitura ed arredo.

COMMITTENTE

COMUNE DI CALDARO

RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA DI CALDARO



Attività realizzate:

- Nel corso del 2021 è stato acquisito il primo lotto per la realizzazione delle opere al grezzo relative alla ristrutturazione della scuola comprendente la realizzazione di una palestra interrata tripla.
- Sono state realizzate le opere di demolizione, di bonifica di amianto, di scavo e l'esecuzione delle fondazioni speciali.

COMMITTENTE

COMUNE DI CALDARO

REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO MECCANICO DELLA SCUOLA MEDIA DI CALDARO

Attività realizzate:

- Nel corso dell'anno 2021 sono state realizzate le sottocentrali e le prime linee del grezzo.

COMMITTENTE

COMUNE DI CALDARO

REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELLA SCUOLA MEDIA DI CALDARO

Attività realizzate:

- Nel corso del 2021 sono state realizzate le linee del grezzo.

COMMITTENTE

PROVINCIA DI BOLZANO

REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA DI CHIENES

Attività realizzate:

- Nel corso del 2021 si è pervenuti alla firma del contratto. La quota di Carron Bau, pari al 6,82% del complessivo, è relativa alla realizzazione delle parti impiantistiche.

COMMITTENTE

MERANO PARKING CENTRUM SPA

REALIZZAZIONE DEL GARAGE INTERRATO CAVERNA

Attività realizzate:

- Nel 2021 è stato firmato il contratto ed è in corso la progettazione esecutiva.

COMMITTENTE

COMUNE DI BOLZANO

RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DANTE A BOLZANO

Attività realizzate:

- Nel corso del 2021 sono state realizzate le opere relative alla scuola temporanea destinata ad ospitare gli allievi.

COMMITTENTE

ASSOCIAZIONE PER I SERVIZI SOCIALI DI LAIVES

RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA RSA DI LAIVES

Attività realizzate:

- Nel corso del 2021 sono state realizzati i lavori di adeguamento dell'hotel Goldenoff, propedeutiche allo spostamento degli ospiti della vecchia struttura per poi procedere alle opere di demolizione.

COMMITTENTE

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI MERANO (ASM)

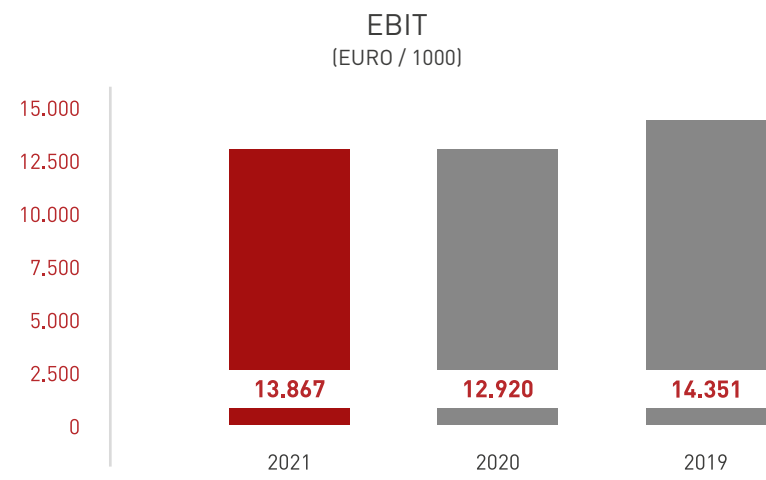
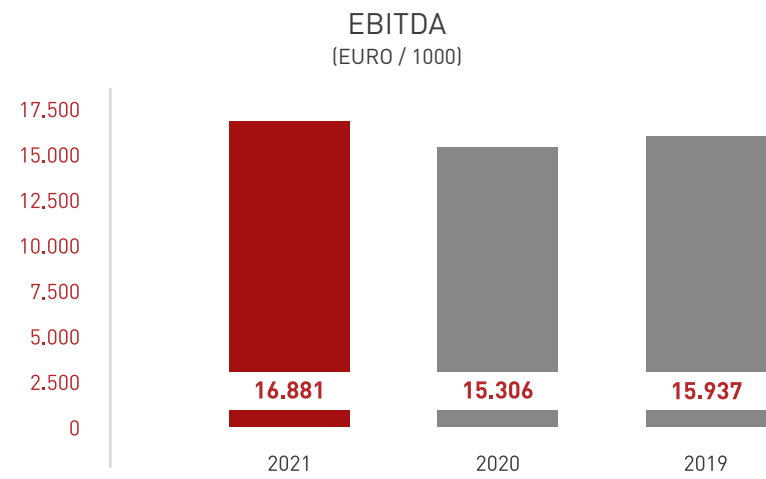
RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLA VECCHIA SEDE ASM

Attività realizzate:

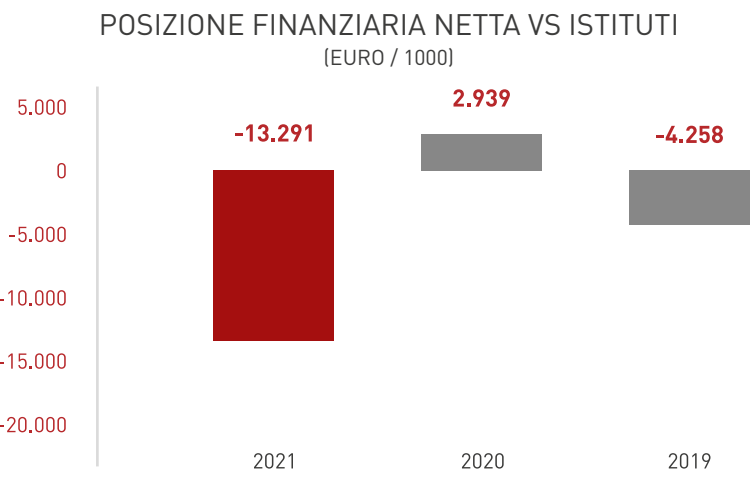
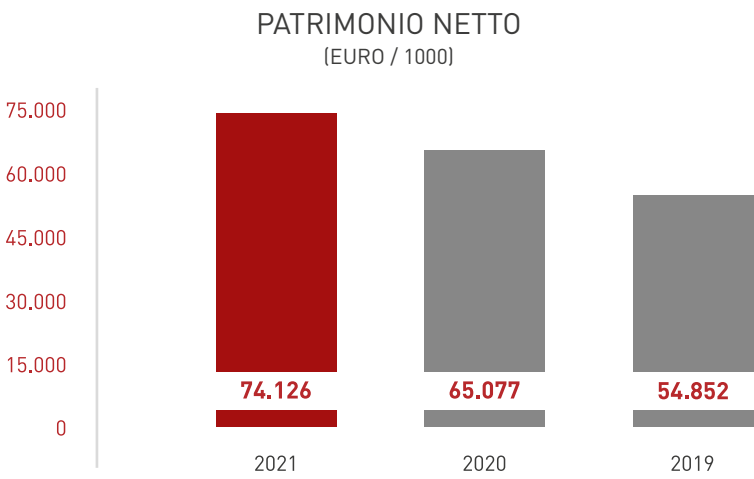
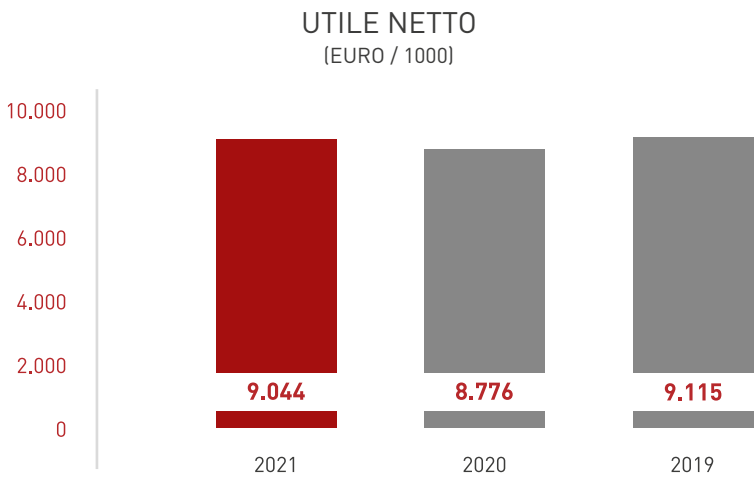
- Nel corso del 2021 sono state realizzate le opere di demolizione intera dell'edificio.



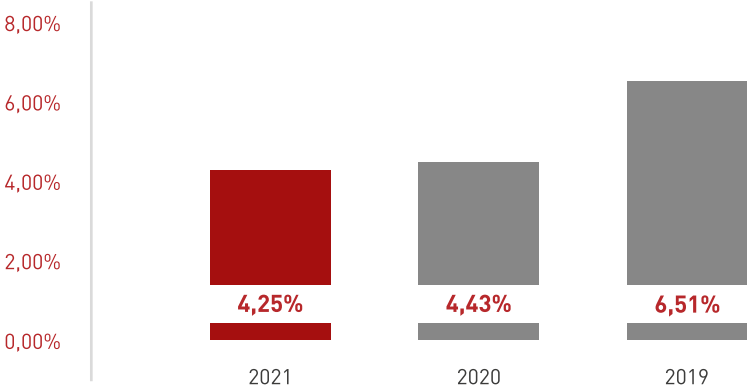
I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI
DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2021



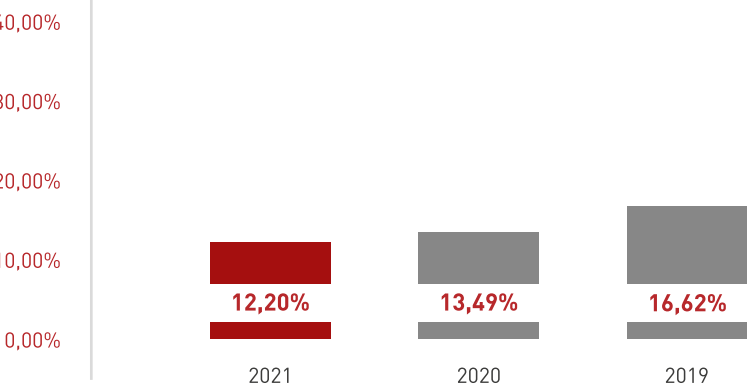
RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato



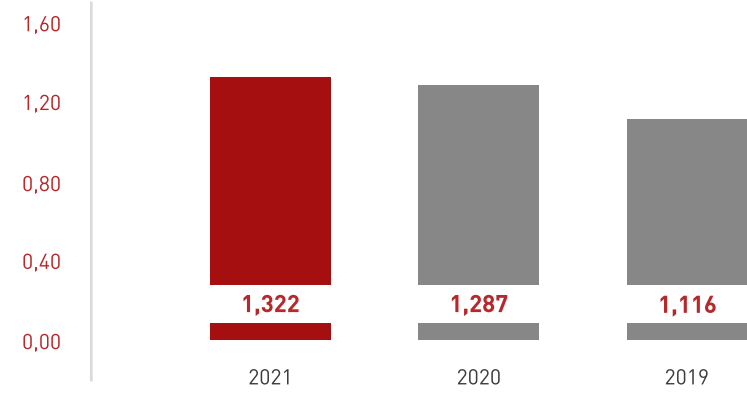
R.O.I.



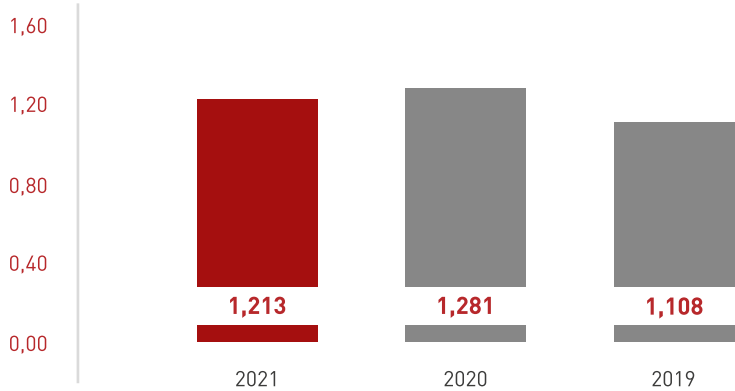
R.O.E.



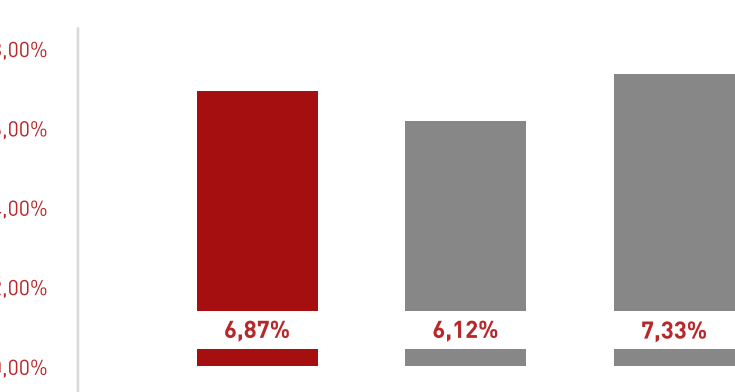
CURRENT RATIO
ATTIVO CORRENTE / PASSIVO CORRENTE



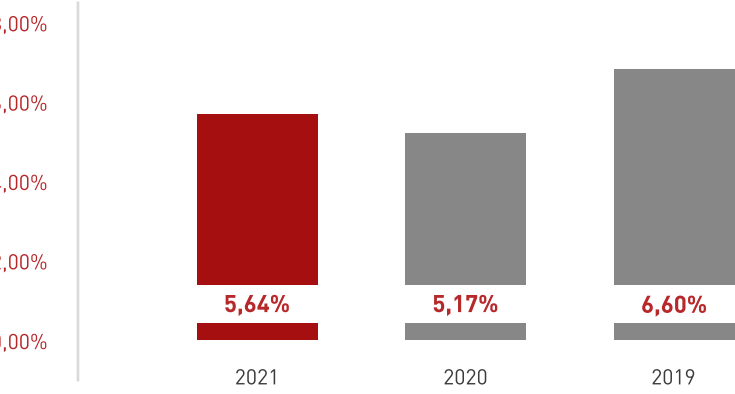
QUICK RATIO



EBITDA



EBIT



DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2021

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2021	2020	Variazione
Crediti verso soci per vers.ti ancora dovuti	0	30	(30)
Immobilizzazioni immateriali	1.773	1.972	(199)
Immobilizzazioni materiali	22.109	22.146	(37)
Immobilizzazioni finanziarie e altri titoli	3.387	3.188	199
Crediti finanziari oltre dodici mesi	12.935	13.378	(443)
Crediti commerciali e altri crediti oltre dodici mesi	13.391	15.428	(2.037)
Capitale immobilizzato	53.595	56.142	(2.547)
Capitale circolante netto	43.415	11.110	32.305
Fondi rischi, Tfr, passività a lungo termine	(8.377)	(3.651)	(4.726)
Capitale netto investito	88.633	63.601	25.032
Patrimonio netto	74.126	65.077	9.049
Posizione finanziaria netta vs il sistema creditizio	13.290	(2.939)	16.229
Altri debiti finanziari vs leasing	1.217	1.463	(246)
Fonti	88.633	63.601	25.032

CAPITALE IMMOBILIZZATO

Ai fini della riclassificazione dei valori di bilancio, il capitale immobilizzato include le immobilizzazioni immateriali e materiali al loro valore netto e le attività finanziarie a medio/lungo termine, tipicamente rappresentate dalle partecipazioni non consolidate e dai crediti di finanziamento, nonché dai crediti di natura commerciale con esigibilità superiore ai dodici mesi.

Al 31/12/2021 ammonta a 53,6 milioni di euro (63,6 milioni di euro al 31/12/2020) di cui 1,7 milioni di euro per immobilizzazioni immateriali (2 milioni di euro al 31/12/2020), 22,1 milioni di euro per quelle materiali (22,1 milioni di euro al 31/12/2020), 3,3 milioni di euro per quelle finanziarie e altri titoli (3,2 milioni di euro al 31/12/2020), 13 milioni di euro per i crediti finanziari oltre dodici mesi (13,3 milioni di euro al 31/12/2020), 13,4 milioni di euro per i crediti commerciali e altri crediti oltre dodici mesi (15,4 milioni di euro al 31/12/2020), registrando un decremento complessivo, in rapporto al 31/12/2020, di 2,5 milioni di euro.

L'analisi dettagliata delle variazioni intervenute è contenuta all'apposita sezione illustrativa della "Nota Integrativa" cui si rinvia.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il capitale circolante netto passa da 11.1 milioni di euro del 31/12/2020 a 43,4 milioni di euro al 31/12/2021, segnando una variazione in aumento di 32,3milioni di euro.
L'incremento rilevato risente della presenza, nella sua composizione, di opere a lento turnover finanziario connesso alla natura sottostante dei contratti che ne regolano l'esecuzione, nella fattispecie denominati di "vendita di beni futuri", il cui pagamento definitivo avviene all'atto della loro venuta in esistenza e relativa cessione per atto notarile.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

L'andamento del capitale circolante netto risente delle modalità di svolgimento dell'attività, per loro natura variabili in funzione delle specifiche condizioni che regolano i contratti d'appalto delle imprese esecutrici, dei rapporti contrattuali con i fornitori e gli esecutori in subappalto e, in genere, dei soggetti terzi con i quali l'impresa si rapporta per lo svolgimento dell'attività.

La velocità di rotazione dei cicli è differente e, nella quasi totalità dei casi, il ciclo economico registra una velocità di rotazione maggiore rispetto al ciclo finanziario.

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2021	2020	Variazione
Rimanenze	22.315	2.348	19.967
Lavori in corso	123.253	86.007	37.246
Crediti commerciali	39.205	48.547	(9.342)
Crediti vs consortili controllate	254	17.464	(17.210)
Crediti vs collegate	8.224	2.092	6.132
Crediti vs erario	5.191	4.068	1.123
Crediti per imposte anticipate	257	124	133
Crediti vs altri	26.180	16.030	10.150
Attività finanziarie non immobilizzate	98	114	(16)
Ratei e risconti	828	484	344
Totale attivo circolante	225.805	177.278	48.527
Acconti ricevuti	94.864	76.999	17.865
Debiti commerciali	73.810	78.434	(4.624)
Debiti vs consortili controllate	23	0	23
Debiti vs collegate	7.068	4.634	2.434
Debiti tributari	1.785	1.383	402
Debiti vs istituti di previdenza	1.145	1.075	70
Altri debiti	3.600	3.557	43
Ratei e risconti	96	86	10
Totale passivo circolante	182.391	166.168	16.223
Circolante netto al 31/12/2021	43.414	11.110	32.304

CAPITALE NETTO INVESTITO

Il capitale netto investito ammonta a 88,6 milioni di euro (63,6 milioni di euro nel 2020), in aumento di 25,0 milioni di euro, dovuto principalmente all'incremento del capitale circolante netto descritte in precedenza.

IL PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

Al 31/12/2021 il patrimonio netto di gruppo, costituito dal capitale sociale e dalle riserve di legge e facoltative, ammonta a 74.1 milioni di euro registrando un aumento 9,0 di milioni di euro rispetto il 31/12/2020 (65,1 milioni di euro). Si rinvia alla nota integrativa per ulteriori informazioni.

LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2021	2020	Variazione
Cassa e disponibilità liquide	77	98	(21)
Disponibilità attive presso banche	46.545	58.069	(11.524)
Liquidità	46.622	58.167	(11.545)
Debiti bancari correnti	(23.296)	(16.347)	(6.949)
Finanziamenti bancari non correnti	(36.616)	(38.881)	2.265
Posizione finanziaria netta verso il sistema creditizio	(13.290)	2.939	(16.229)
Crediti vs controllate oltre 12 mesi	0	0	0
Crediti vs collegate oltre 12 mesi	832	733	99
Crediti vs altre imprese oltre 12 mesi	12.103	12.646	(543)
Posizione finanziaria vs altri	12.935	13.379	(444)
Posizione finanziaria netta complessiva	(355)	15.759	(16.114)

La posizione finanziaria debitoria della società verso il sistema del credito ha registrato un decremento di 16,2 milioni di euro, passando da (+) 2.9 milioni di euro al 31/12/2020 a (-) 13,3milioni di euro al 31/12/2021. Quella complessiva, che include crediti e debiti finanziari verso altre imprese e verso collegate, ammonta a (-)0.3 milioni di euro, in diminuzione di 16,1 milioni di euro rispetto al 31/12/2020 (15.8 milioni di euro).

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

Riclassificazione del conto economico - metodo del “valore aggiunto”

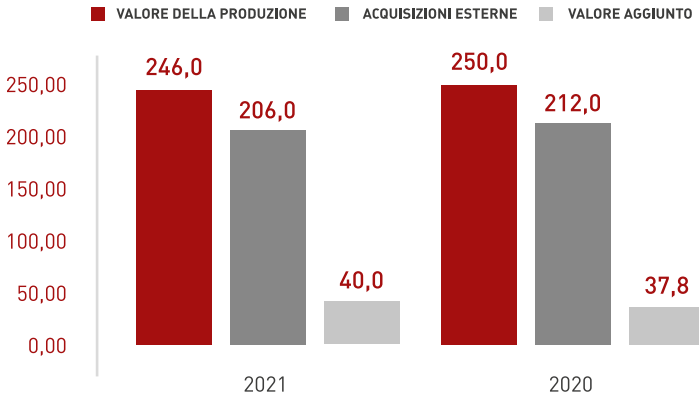
La riclassificazione che segue pone in evidenza i risultati intermedi della gestione economica, rilevando il “Valore aggiunto”, il “Margine operativo lordo o Ebitda”, il “Margine operativo o Ebit” e il risultato dell’esercizio:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2021	%	2020	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	245.748	100,00	249.995	100,00
Costi acquisizioni esterne	(205.690)	(83,70)	(212.155)	(84,86)
VALORE AGGIUNTO	40.058	16,30	37.840	15,14
Costo del lavoro	(20.303)	(8,26)	(19.114)	(7,65)
Oneri diversi di gestione	(2.463)	(1,00)	(2.876)	(1,15)
Altri accantonamenti	(411)	(0,17)	(545)	(0,22)
EBITDA	16.881	6,87	15.305	6,12
Ammortamenti	(2.506)	(1,02)	(2.261)	(0,90)
Accantonamenti e svalutazioni	(509)	(0,21)	(124)	(0,05)
EBIT	13.867	5,64	12.920	5,17
Proventi (oneri) finanziari	(2.157)	(0,88)	(873)	(0,35)
Rivalutazioni (svalutazioni)	197	0,08	(214)	(0,09)
Utile ante imposte	11.908	4,85	11.833	4,73
Imposte sul reddito	(2.864)	(1,17)	(3.057)	(1,22)
Utile netto dell'esercizio	9.044	3,68	8.776	3,51



CONTO ECONOMICO



Il volume di produzione al 31 dicembre 2021 di 246 milioni di euro, misura una riduzione dell'1.7% rispetto al corrispondente periodo del 2020.

Le maggiori ripercussioni di tale situazione pandemica si sono registrate comunque nel rallentamento dell'avvio delle nuove iniziative in RSA, dovute dalle difficoltà di concludere le procedure autorizzative entro i consueti termini da parte degli enti preposti.

I costi per le acquisizioni esterne di beni e servizi ammontano a 206,0 milioni di euro con una incidenza sul valore della produzione dell'83,70% (212,0 milioni di euro, pari all'84.86% nel 2020).

Il valore aggiunto si attesta a 40.0 milioni di euro, che corrisponde al 16,30 % del valore della produzione, contro l'ammontare di 37,8 milioni di euro dell'esercizio 2020 (16.30% del valore della produzione).

L'esercizio ha visto, anche se operando ancora in una situazione di emergenza sanitaria, un incremento della dinamica reddituale che ha registrato complessivamente un aumento passando da un'Ebitda del 6.12% dell'anno 2020, per un valore di 15.3 milioni, al 6,87% nell'anno 2021, con un valore di Euro 16,9 milioni.

LA COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

(importi in migliaia di euro)

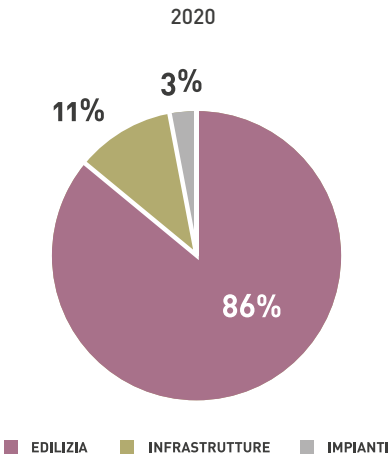
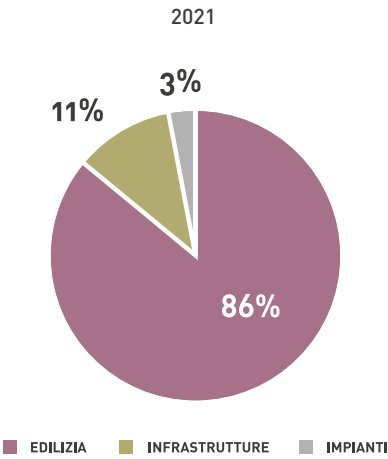
DESCRIZIONE	2021	2020	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	205.154	240.213	(35.059)
Variazione lavori in corso	37.246	7.566	29.680
Variazione rimanenze prodotti	325	0	325
Lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	3.023	2.213	810
Totale valore della produzione	245.749	249.993	(4.244)

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER SETTORE

in milioni di euro

DESCRIZIONE	31 dicembre 2021			DESCRIZIONE	31 dicembre 2020		
	Edilizia	Infrastrutture	Impianti		Edilizia	Infrastrutture	Impianti
Italia	86%	11%	3%	Italia	86%	11%	3%
Incidenza percentuale				Incidenza percentuale			



LA COMPOSIZIONE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2021	2020	Variazione
Materie prime e sussidiarie	46.242	34.166	12.076
Prestazioni di servizi	174.496	158.140	16.356
Godimento beni di terzi	4.595	4.637	[42]
Variazione rimanenze magazzino	[19.643]	15.212	[34.855]
Totale acquisti esterni	205.690	212.155	[6.465]
Costo del lavoro	20.303	19.114	1.189
Ammortamenti, accantonamento rischi e svalutazioni	3.425	2.385	1.040
Altri accantonamenti		545	[545]
Oneri diversi di gestione	2.463	2.876	[413]
Totale costi della produzione	231.881	237.075	[5.194]

LA COMPOSIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2021	2020	Variazione
Valore aggiunto	40.058	37.840	2.218
Remunerazione del lavoro	[20.303]	[19.114]	[1.189]
Oneri diversi di gestione	[2.463]	[2.876]	413
Altri accantonamenti	[411]	[545]	134
EBITDA	16.881	15.305	1.576
Ammortamenti	[2.506]	[2.261]	[245]
Accantonamenti e svalutazioni	[509]	[124]	[385]
EBIT	13.867	12.920	947
Proventi (Oneri) finanziari	[2.157]	[873]	[1.284]
Svalutazioni	197	[214]	411
Utile ante imposte	11.908	11.833	75
Imposte	[2.864]	[3.057]	193
Reddito netto dell'azionista	9.044	8.776	268

L'andamento dell'Ebitda dell'esercizio è risultato in aumento, passando dal 6,12% del 31/12/2020 al 6,87% del 31/12/2021 .

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 CODICE CIVILE”

INDICE	2021	2020
Indice di disponibilità Attività correnti/Passività correnti	1,322	1,287
Indice secco di struttura Patrimonio netto/Attività immobilizzate	1,380	1,160
Indice rigidità degli impieghi Attività fisse/Attivo netto	0,164	0,192
Elasticità attivo netto Attività correnti/Attivo netto	0,836	0,807
Indice indebitamento totale Patrimonio netto/Passivo totale	0,294	0,287
Indice indebitamento finanziario Patrimonio netto/Posizione finanziaria vs finanziatori	[5,570]	22,14
Acid test Attività correnti – scorte/Passività correnti	1,213	1,274
Rapporto indebitamento totale Passivo totale/Patrimonio netto	3,398	3,481
Debiti Finanziari/Ebitda Posizione finanziaria vs finanziatori/margine operativo lordo	[0,787]	0,155
Ebitda/Debiti finanziari Margine operativo lordo/Posizione finanziaria vs finanziatori	[1,270]	6,413

Ai sensi art. 2428 cc si forniscono le seguenti informazioni:

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

La società non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

ALTRE INFORMAZIONI

Stato del contenzioso

L’andamento del contenzioso civile nell’ambito delle attività di gruppo, supportati dalle valutazioni dei legali preposti, non desta particolari preoccupazioni considerate che le vertenze pendenti ed il loro modestissimo valore sono considerate tali da non recare pregiudizio alcuno alla situazione economica e finanziaria della società appartenenti al Gruppo.

Situazione fiscale

Alla data del 31/12/2021 non ci sono conteziosi tributari in cors

Politiche di gestione dei rischi

L’attività del Gruppo Carron è soggetta genericamente a vari rischi operativi, di controparte, di commessa oltre che di natura finanziaria:

Rischi operativi

Nella fattispecie in oggetto sono considerati quei rischi che potrebbero pregiudicare la creazione di valore e dovuti ad una inefficiente e/o inefficace gestione dell’operatività aziendale caratteristica, in particolare connessi alla gestione delle offerte ed alla vera e propria *execution* delle commesse. Fra le varie aree di rischio che ricadono in tale categoria, si segnalano il disegno e la progettazione delle offerte, la logistica e la gestione del magazzino, nonché i rischi legati alla gestione dei sistemi informativi, alla pianificazione e *reporting*, alla gestione efficace della *supply chain* e del personale, anche con riferimento agli aspetti relativi a salute e sicurezza, ambiente, diritti umani e comunità locali. Tali rischi si potrebbero verificare qualora, nel corso del processo di *bidding* e/o in fase di realizzazione delle commesse, politiche e procedure delle entità d’impresa, non dovessero risultare sufficientemente adeguate alla gestione dei fattori di rischio derivanti dal grado di complessità del progetto, o in seguito a eventi imponderabili. A tal fine l’attività che viene condotta è intesa a presidiare tali rischi sin dalla fase di analisi dell’iniziativa commerciale da intraprendere (*bidding*) in ottica di valutazione rischio-rendimento del progetto in caso di aggiudicazione e impatto di questa sulla configurazione del portafoglio, sia in termini di concentrazione che di profilo di rischio complessivo. In questa sede, fra le altre attività, si procede ad una valutazione *pre-Bid* finalizzata a identificare potenziali rischi e conseguenti impatti connessi al progetto, oltre che a identificare le necessarie azioni di mitigazione e/o *contingency* a copertura. L’attività di ricognizione dei rischi è quindi performata nuovamente in fase di aggiudicazione nonché monitorata ed aggiornata in corso di *execution* della commessa al fine di rilevare tempestivamente l’evoluzione dell’esposizione al rischio e adottare prontamente le opportune azioni di mitigazione.

Rischio Controparte

La dimensione controparte individua le potenziali criticità connesse alle relazioni tenute con Committenti, Soci, *Sub-contractor* e Fornitori delle Società del Gruppo, in modo da fornire un quadro il più possibile esaustivo delle caratteristiche dei partner con cui iniziare o proseguire una collaborazione. Per ognuna di queste tipologie di controparti, assumono più o meno rilevanza i fattori di rischio connessi all’affidabilità finanziaria e operativa, oltre al ruolo strategico eventualmente assunto da una collaborazione rispetto ad una specifica iniziativa di *business*, nonché tutto ciò che è connesso agli aspetti legali, di *compliance* e relativi agli *standard* applicabili (etica, qualità, salute e sicurezza, ambiente, diritti umani) a tutela della regolarità del rapporto.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

Rischio Commessa

La dimensione Commessa è cruciale per un’efficace analisi di tutti i rischi derivanti dall’attività core del Gruppo, guidando la definizione di strumenti atti a identificare e presidiare i c.d. rischi di commessa sin dalla fase di *bidding*, in ottica di prevenzione al rischio nell’ambito di una valutazione approfondita circa rischio opportunità legati al perseguimento di una specifica iniziativa. Fondamentale è altresì il monitoraggio costante dei rischi una volta che questi sono stati assunti con consapevolezza dal *Management*, gestendo in maniera proattiva e dinamica l’esposizione a rischio derivante e la continua evoluzione che questa può subire nel tempo.

Rischi finanziari

Si tratta di rischi che possono assumere la seguente classificazione:

- rischio di mercato (prezzo delle materie prime e di oscillazione delle quotazioni azionarie)
- rischio di credito
- rischio di cambio
- rischio di tasso di interesse
- rischio di liquidità

La gestione dei rischi finanziari è svolta nell’ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

Non esistono specifici rischi finanziari, di prezzo, di credito e di liquidità diversi da quelli che derivano dall’attività operativa.

Il Gruppo presenta una minima esposizione al rischio di tasso di interesse legato alle facilitazioni finanziarie concesse a tassi variabili. Tale rischio è contenuto in quanto ogni singolo finanziamento è direttamente o indirettamente collegato ad una singola operazione che pertanto ne limitano l’esposizione nel tempo. Non c’è esposizione al rischio di cambio in quanto l’operatività e i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in euro.

Non sono presenti aree di rischio di credito particolarmente rilevanti; le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, selezionando l’esecuzione degli appalti e/o servizi per conto di clienti che possiedono un adeguato livello di affidamento e di garanzie. Pertanto, la massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore di iscrizione in bilancio.

Il Gruppo, viste le mutate condizioni congiunturali rispetto al passato, è esposta in misura significativa alle oscillazioni del prezzo delle materie prime e dei servizi; tale rischio è gestito attraverso il ricorso ad un ampio parco fornitori che consente di ottenere le migliori condizioni di mercato e attraverso la stipula, laddove possibile, di contratti di appalto che contengano clausole di contenimento dei rischi legati all’andamento dei costi delle materie prime.

Le aree di rischio relative alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sono gestite nel rigoroso rispetto delle norme di legge e regolamentari.

Qualità – Ambiente – Sicurezza

Gli strumenti in grado di aumentare l'efficienza del sistema qualità hanno assunto un'importanza crescente nell'ambito del Gruppo e anche nell'anno 2021 è stata posta la massima attenzione al suo rafforzamento mettendo in atto tutte le misure dettate dalle normative vigenti.

A tale fine viene aggiornato sistematicamente il "Sistema di Gestione Integrato (SGI) in materia di qualità, ambiente e sicurezza". Il sistema è quindi conforme alle nuove norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018. I tre sistemi di gestione sono certificati in conformità alle norme per il settore costruzioni, per le seguenti attività:

- progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di opere di ingegneria edile, infrastrutturale (stradale e ferroviaria) ed idraulica;
- restauro di beni immobili sottoposti a tutela.

I relativi certificati sono stati rilasciati da ASACERT (organismo indipendente di Certificazione in accordo con gli standard internazionali ISO/IEC 17021). Le certificazioni sono mantenute annualmente e rinnovate ogni tre anni.

Il Gruppo opera avvalendosi del Sistema di Gestione Qualità certificato, altresì per quanto riguarda l'Ambiente e la Sicurezza.

Il sistema è stato preordinato per poter raggiungere obiettivi di carattere generale con il fine di:

- razionalizzare ed ottimizzare le attività sia gestionali che esecutive in coerenza con la nuova organizzazione operativa delle società del gruppo, implementando l'utilizzo di processi informatizzati;
- ridurre al minimo le possibilità di errori;
- garantire la soddisfazione del cliente, ovvero assicurare alla Committenza che il lavoro, in termini tecnici ed economici, sia raggiunto e mantenuto con la qualità richiesta, consentendo anche la verifica dall'esterno sul Sistema di Gestione Integrato;
- orientare la cultura aziendale verso comportamenti rispettosi dell'ambiente (controllo e razionalizzazione dei consumi di risorse idriche ed energetiche, corretta gestione e differenziazione degli scarti e dei rifiuti prodotti) ed operate in conformità alla legislazione cogente e al quadro normativo volontaristico (UNI EN ISO 14001);
- perseguire le migliori condizioni possibili in termini di Sicurezza a Salute nei luoghi di lavoro ed igiene degli ambienti in cui il personale opera, in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente e al quadro volontaristico (BS OHSAS 18001);
- gestire le proprie attività anche con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali e di salvaguardare la salute dei lavoratori, i beni aziendali, i terzi e la comunità in cui opera l'organizzazione delle aziende facenti parte del Gruppo, indirizzando a tale scopo l'acquisto, la conduzione e la manutenzione delle macchine, impianti ed attrezzature, l'organizzazione dei luoghi di lavoro, la definizione dei metodi operativi e degli aspetti organizzativi, nell'ottica del miglioramento continuo;
- dare la massima diffusione alle informative relative ai rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e alle modalità d'intervento in situazioni di emergenza, che possano arrecare danno alle persone o all'ambiente;
- ridurre gli impatti ambientali negativi generali durante lo svolgimento delle attività attraverso una valutazione degli stessi già in fase di progettazione e mediante un'accurata selezione, valutazione e sensibilizzazione dei fornitori ed appaltatori;
- ricercare forme chiare e dirette di comunicazione interna e di canali di comunicazione verso l'esterno che diano evidenza di comportamenti trasparenti ed impostati sul rispetto e sulla collaborazione;

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

- ricercare la soddisfazione di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni;
- mantenere la certificazione del proprio Sistema di Gestione Integrato.

La politica del Sistema di Gestione Integrato si fonda sul rispetto di alcuni concetti generali:

- partecipazione e coinvolgimento a tutti i livelli, in base alla criticità dei compiti e responsabilità di ciascun operatore;
- miglioramento continuo, sia nei riguardi del soddisfacimento dei requisiti del cliente sia nei riguardi dell'efficacia del Sistema di Gestione Integrato;
- pianificazione e riesame degli obiettivi aziendali.

In particolare, gli obiettivi e le risorse impiegate per il loro raggiungimento sono definiti aziendalimente su base annuale a seguito del riesame del Sistema di Gestione Integrato e possono essere aggiornati in relazione a variazioni organizzative e di processo, o a scelte strategiche relative alla politica di mercato dell'impresa. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato sulla base di indicatori parametrici al fine di poterne valutare in modo obiettivo il raggiungimento e prendere decisioni basate su dati di fatto.

Sono curati, particolarmente, gli aspetti Ambientali e della Sicurezza nei luoghi di lavoro, applicando il Sistema di Gestione, con azioni costanti di tutto il personale coinvolto, coadiuvato dal Servizio interno di Prevenzione e Protezione formato da un Responsabile e 3 Addetti.

Le azioni principali sono così riassunte:

- formazione, informazione ed addestramento di tutti i lavoratori (impiegati, operai, tecnici, preposti, dirigenti, addetti alle emergenze, addetti a mansioni specifiche, responsabile ed addetti al servizio di prevenzione e protezione e rappresentanti dei lavoratori) nel rispetto della legislazione vigente, compresi gli aggiornamenti ed integrando con opportuna formazione alternativa al fine di migliorare le conoscenze e l'applicazione della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- qualifica dei fornitori, anche e soprattutto, per quanto riguarda l'aspetto legalità ed assenza di infiltrazioni mafiose (attraverso la verifica dell'iscrizione alle 'white list' prefettizie ovvero mediante l'associazione di categoria Unindustria per il tramite del protocollo di legalità), della sicurezza con attenta analisi della documentazione prevista ai fini della Verifica dell'Idoneità Tecnico Professionale e del Piano Operativo della Sicurezza;
- manutenzione e controllo costante di macchine ed attrezzature nel rispetto della legislazione vigente, delle norme adottate e delle procedure interne al fine di avere sempre macchine ed attrezzature efficienti ed evitare incidenti nei luoghi di lavoro;
- gestione dei prodotti chimici mediante l'acquisizione delle relative Schede Tecniche di Sicurezza, aggiornamento delle stesse e successiva messa a disposizione ed applicazione delle prescrizioni in esse contenute;
- analisi delle lavorazioni previste in cantiere, stesura dei Piani Operativi di Sicurezza e successivi aggiornamenti in funzione dell'evolversi del cantiere;
- sistematica Sorveglianza e Monitoraggio nei luoghi di lavoro per il rispetto di quanto stabilito nei Piani di Sicurezza e dalla normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- investigazione nei casi di incidenti, infortuni, comportamenti e situazioni pericolose al fine di stabilirne le cause e mettere in atto opportune azioni preventive e correttive.

Risorse umane

Le strutture deputate del Gruppo rivolgono costantemente attenzione ai progetti di sviluppo delle sue persone dedicando tempo e misure personalizzate con lo scopo di migliorare know-how e competenze, in modo da potenziare la *customer satisfaction* e avviare nuovi progetti e aree di business.

L’obiettivo è garantire l’efficace ed efficiente utilizzo delle risorse umane, sia con riferimento agli aspetti quantitativi che qualitativi del personale, con reciproco beneficio delle aziende e delle persone. Affinché tale gestione sia efficace occorre garantire, ai vari livelli dell’organizzazione, che le competenze individuali e professionali e organizzative delle singole persone che ricoprono ruoli di responsabilità, corrispondano e siano coerenti con le prestazioni attese.

Formazione e sviluppo

L’obiettivo della formazione del personale assume un’importanza rilevante soprattutto sui temi disciplinati dalle normative, in relazione alle competenze tecnico-professionali e dei comportamenti manageriali.

L’anno 2021, segnatamente per il tema formazione e sviluppo, è stato fortemente condizionato dalle restrizioni Covid 19 sia da un punto di vista normativo (interdizione di formazione in presenza da DPCM, estensione validità di attestati e certificati abilitanti) che per espressa applicazione del Protocollo in materia di anti-assembramenti. Per contro, laddove possibile e ammesso, si sono comunque svolte attività formative da remoto, privilegiando la modalità online, in ambito sicurezza e tecnico-teorico.

Tali restrizioni sono tutt’ora vigenti, anche se prossimi ad un allentamento: ciò ha consentito di pianificare meglio l’immediato futuro e di calibrare esigenze formative di sviluppo e budget annesso. Saranno oggetto di immediato sviluppo formazioni sulla sicurezza, sia abilitanti alla mansione che di sviluppo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

L’iscrizione alla “White list”

Le società operative appartenenti al Gruppo sono iscritte nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (cd. white list) individuati dall’art.1, commi 53 e 54 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e riguarda i settori:

- trasporto di materiale a discarica per conto di terzi
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume
- noli a freddo di macchinari
- fornitura di ferro lavorato
- noli a caldo
- autotrasporti per conto di terzi
- servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti

Con l’iscrizione alla white list, avente natura volontaria, si ritengono soddisfatti i requisiti per l’informazione antimafia per l’esercizio delle attività per cui è stata disposta l’iscrizione ed è pertanto soggetta alle seguenti condizioni:

- assenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’ art. 67 del d. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice Antimafia);
- assenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dell’impresa di cui all’art. 84, comma 3, del Codice Antimafia.

Il “Rating di legalità”

L’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito alle società operative del Gruppo Carron un “Rating di Legalità”, simbolicamente costituita dalla misura massima di “tre stellette”.

Il Rating di legalità è un nuovo strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all’introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l’assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, sul grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Al riconoscimento di un sufficiente livello di rating di legalità l’ordinamento ricollega vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l’accesso al credito bancario.

EVENTI SIGNIFICATIVI OCCORSI IN DATA SUCCESSIVA AL 31 DICEMBRE 2021

Non si segnalano eventi signigicativi intervenuti successivamente alla data del 31 dicembre 2021.

Si precisa inoltre che:

- la società non possiede, in via diretta, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie;
- nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato o alienato, sia direttamente o tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Mentre sembra si stiano stabilizzando le conseguenze degli effetti pandemici che ci hanno accompagnato gli ultimi due anni, nel corso dell'esercizio appena trascorso si sono delineate le sfide che ci accompagneranno nei prossimi anni ovvero, le ripercussioni sul mercato in seguito all'aumento dei costi delle materie prime e aumento dell'inflazione dopo anni di sostanziale stabilità.

Il Gruppo si presenta innanzi a questi nuovi scenari, con un portafoglio lavori acquisito che offre un fronte temporale di un triennio, e con una produzione attesa per il 2022 di circa 310 milioni di euro.

Più problematica la valutazione del margine atteso, vista l'attuale pressione sui prezzi di acquisto di materiali e servizi che rischia di pregiudicare significativamente la redditività che era stata prevista in ulteriore miglioramento, al fine di contenere gli effetti negativi, la società ha intrapreso tutte le azioni necessarie verso i propri committenti al fine di vedere il riconoscimento del maggior onere sopravvenuto. In particolare, si possono individuare due fronti, uno rappresentato dagli appalti pubblici, dove con apposito intervento legislativo conosciuto come "Decreto Materiali", è intervenuto il governo, mentre quello rappresentato dalle commesse a soggetti privati, sono state avanzate le richieste ai committenti con i quali sono in corso delle trattative, sulle quali al momento non possiamo ancora esprimerne l'esito.

Sull'area finanziaria, in ultima istanza si riverseranno anche gli effetti di quanto sopra esposto, ma si ritiene che le dotazioni societarie, le linee di credito concesse dal sistema bancario e i flussi finanziari attesi consentiranno di mantenere un adeguato equilibrio in grado di soddisfare gli impegni presi.

L'amministratore Unico della Consolidante Carron Holding S.r.l.

Marta Carron

A photograph of a modern building with a curved glass facade, partially obscured by several trees with vibrant autumn foliage in shades of orange, yellow, and red. The trees are planted in a row along the base of the building. The foreground is a well-maintained green lawn. The sky is a clear, bright blue.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2021

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO		31/12/2021	31/12/2020
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		30.000
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I)	Immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	3.494	3.642
3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	278.195	193.040
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.652	0
5	Aviamento	996.456	1.210.354
7	Altre	493.555	565.262
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.773.352	1.972.298
II)	Materiali		
1	Terreni e fabbricati	17.782.632	17.551.427
2	Impianti e macchinari	1.819.512	2.097.004
3	Attrezzature industriali e commerciali	1.230.572	1.441.380
4	Altri beni	1.123.350	1.055.731
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	153.409	0
	Totale immobilizzazioni materiali	22.109.475	22.145.542
III)	Finanziarie		
1	Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	5.200	5.200
	b) imprese collegate	891.809	693.783
	d) altre imprese	440.194	438.678
	Totale partecipazioni	1.337.203	1.137.661
2	Crediti:		
	b) Imprese collegate		
	oltre dodici mesi	831.643	732.643
	d-bis) Altre imprese		
	oltre dodici mesi	12.103.164	12.646.030
	Totale crediti	12.934.807	13.378.673
3	Altri titoli	2.050.000	2.050.000
	Totale immobilizzazioni finanziarie	16.322.010	16.566.334
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		40.204.837	40.684.174
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I)	Rimanenze		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.323.750	1.744.863
3	Lavori in corso su ordinazione	123.253.130	86.006.753
4	Prodotti finiti e merci	991.740	603.364
	Totale rimanenze	145.568.620	88.354.980

BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO		31/12/2021	31/12/2020
II)	Crediti		
1	Verso clienti		
	entro dodici mesi	39.204.850	48.546.544
	oltre dodici mesi	10.760.000	12.857.372
2	Verso imprese controllate		
	entro dodici mesi	254.440	17.464.417
3	Verso imprese collegate		
	entro dodici mesi	8.224.185	2.091.899
	oltre dodici mesi	2.145.067	2.145.067
5-bis	Per crediti tributari		
	entro dodici mesi	5.191.444	4.067.579
	oltre dodici mesi	29.863	19.287
5-ter	Per imposte anticipate		
	entro dodici mesi	256.700	123.886
5-quater	Verso altri		
	entro dodici mesi	26.180.303	16.029.969
	oltre dodici mesi	456.511	406.960
	Totale crediti	92.703.363	103.752.980
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1	Partecipazioni in imprese controllate	6.677	14.895
2	Partecipazioni in imprese collegate	91.646	92.357
4	Altre partecipazioni	0	7.046
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	98.323	114.298
IV)	Disponibilità liquide		
1	Depositi bancari e postali	46.544.510	58.068.833
3	Denaro e valori in cassa	76.514	98.350
	Totale disponibilità liquide	46.621.024	58.167.183
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		284.991.330	250.389.441
D	RATEI E RISCONTI		
	Vari	827.602	484.339
	Totale ratei e risconti attivi	827.602	484.339
TOTALE ATTIVO		326.023.769	291.587.954

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PASSIVO		31/12/2021	31/12/2020
A PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
III	Riserve di rivalutazione	1.682.105	
IV	Riserva Legale	200.000	200.000
VI	Altre riserve		
	- Riserva straordinaria	4.223.541	3.652.374
	- Riserva per conversione in euro	5	0
VIII	Utili (perdite) portate a nuovo	53.903.529	48.227.756
IX	Utile (Perdita) d'esercizio	8.918.014	8.000.167
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		69.927.194	61.080.297
	Capitale e riserve di terzi	4.073.195	3.220.558
	Utile (Perdita) di terzi	125.896	776.108
Totale patrimonio di terzi		4.199.091	3.996.666
TOTALE PATRIMONIO NETTO		74.126.284	65.076.963
B FONDI PER RISCHI E ONERI			
2	Fondo per imposte	134.212	720.359
3	Strumenti finanziari derivati passivi	5.291	41.909
4	Altri	1.952.877	2.139.564
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		2.092.380	2.901.832
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		755.914	728.527
D DEBITI			
4	Debiti verso banche		
	entro dodici mesi	23.295.789	16.347.465
	oltre dodici mesi	36.616.143	38.881.061
5	Debiti verso altri finanziatori		
	entro dodici mesi	440.221	384.723
	oltre dodici mesi	777.110	1.077.871
6	Acconti		
	entro dodici mesi	94.864.041	76.998.558
	oltre dodici mesi	5.496.595	0
7	Debiti verso fornitori		
	entro dodici mesi	73.809.519	78.433.608
9	Debiti verso imprese controllate		
	entro dodici mesi	23.209	0

BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PASSIVO		31/12/2021	31/12/2020
10	Debiti verso imprese collegate		
	entro dodici mesi	7.068.447	4.634.311
12	Debiti tributari		
	entro dodici mesi	1.784.795	1.383.210
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	entro dodici mesi	1.145.227	1.074.559
14	Altri debiti		
	entro dodici mesi	3.600.267	3.557.025
	oltre dodici mesi	32.070	22.070
TOTALE DEBITI		248.953.433	222.794.461
E RATEI E RISCONTI			
	Vari	95.758	86.171
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		95.758	86.171
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		326.023.769	291.587.954

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		31/12/2021	31/12/2020
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	205.153.531	240.213.482
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	324.680	0
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	37.246.377	7.566.145
5	Altri ricavi e proventi		
	- vari	3.023.289	2.215.781
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	245.747.877	249.995.408
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.242.234	34.166.336
7	Per servizi	174.495.637	158.139.759
8	Per godimento beni di terzi	4.594.990	4.636.759
9	Per il personale:		
	a) salari e stipendi	14.684.103	13.735.705
	b) oneri sociali	4.530.097	4.336.489
	c) trattamento di fine rapporto	890.297	849.109
	d) altri costi	198.132	192.240
	Totale costi per il personale	20.302.629	19.113.543
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	354.518	250.179
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.640.982	1.413.616
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	510.000	597.015
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.683	20.559
	Totale ammortamenti e svalutazioni	2.522.183	2.281.369
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.642.582)	15.212.413
12	Accantonamento per rischi	492.244	103.767
13	Altri accantonamenti	410.682	544.921
14	Oneri diversi di gestione	2.462.909	2.876.075
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	231.880.926	237.074.942
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	13.866.951	12.920.466
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	Proventi da partecipazioni:		
	da altre	0	19.746
	Totale proventi da partecipazione	0	19.746
16	Altri proventi finanziari:		
	da altre società	508.906	242.249
	Totale altri proventi finanziari	508.906	242.249
	Totale proventi finanziari (15 + 16)	508.906	261.995

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		31/12/2021	31/12/2020
17	Interessi ed altri oneri finanziari:		
	- da altre società	2.665.641	1.134.508
	Totale interessi e altri oneri finanziari	2.665.641	1.134.508
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	(2.156.735)	(872.513)
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	198.026	15.356
	Totale rivalutazioni	198.026	15.356
19	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	550	228.891
	Totale svalutazioni	550	228.891
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	197.476	(213.535)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/-C +/- D)	11.907.692	11.834.418
22	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) imposte correnti	3.610.538	2.498.410
	b) imposte differite e anticipate	(746.755)	559.733
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	2.863.783	3.058.143
22	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.043.909	8.776.275
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	8.918.014	8.000.167
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	125.896	776.108

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

METODO INDIRETTO		2021	2020
A	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
	Utile (perdita) dell'esercizio	9.043.909	8.776.275
	Imposte sul reddito	2.863.783	3.058.143
	Interessi Passivi (Interessi Attivi)	2.156.735	872.513
	(Dividendi)	0	0
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	213.897	(88.350)
1	Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.278.324	12.618.581
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamenti ai fondi	1.013.681	1.259.306
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.995.500	1.663.794
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	525.975	783.997
	Altre rettifiche per elementi non monetari	(41.293)	41.909
	Totale rettifiche elementi non monetari	3.493.863	3.749.006
2	Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	17.772.187	16.367.587
	Variazioni del capitale circolante netto		
	(Incremento) o decremento delle rimanenze	(57.213.640)	7.646.268
	(Incremento) o decremento dei crediti Vs clienti	22.426.272	(44.696.918)
	Incremento o (decremento) dei debiti Vs fornitori	(2.169.969)	10.836.984
	(Incremento) o decremento ratei e risconti attivi	(343.263)	318.983
	Incremento o (decremento) degli acconti da clienti	23.362.078	38.802.226
	Incremento o (decremento) ratei e risconti passivi	9.587	29.822
	Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(10.075.975)	(14.631.320)
	Totale variazioni capitale circolante netto	(24.004.910)	(1.693.955)
3	Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(6.232.723)	14.673.632
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	(1.914.017)	(1.005.992)
	(Imposte sul reddito pagate)	(4.315.579)	(4.818.668)
	Dividendi incassati	0	0
	(Utilizzo dei fondi)	(1.172.981)	70.045
	Totale altre rettifiche	(7.402.577)	(5.754.615)
	FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(13.635.300)	8.919.017
B	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	Immobilizzazioni Materiali		
	(Investimenti)	(1.837.870)	(1.607.712)
	Disinvestimenti	19.058	237.425
	Immobilizzazioni Immateriali		
	(Investimenti)	(169.851)	(125.055)
	Disinvestimenti	0	8.000
	Immobilizzazioni Finanziarie e altri titoli		
	(Investimenti)	(298.542)	(651.315)
	Disinvestimenti	390.633	474.987

BILANCIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

METODO INDIRETTO	2021	2020
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(13.068)
Disinvestimenti	0	750
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	(500.000)	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	1.820	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(2.394.752)	(1.675.988)
C		
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a verso banche e verso altri finanziatori	2.084.701	(5.832.363)
Accensione finanziamenti	18.000.000	35.684.396
(Rimborso finanziamenti)	(15.646.558)	(16.385.113)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	45.750	0
FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	4.483.893	13.466.920
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+/-B+/-C)	(11.546.159)	20.709.949
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	58.167.183	37.997.501
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	46.621.024	58.167.183
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(11.546.159)	20.169.682



NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021



Premessa

Carron Holding S.r.l. è la società capogruppo che svolge attività di direzione e coordinamento delle controllate operanti nel settore delle costruzioni in conformità al rispettivo oggetto sociale.

Alla data di presentazione della presente nota integrativa i soci possessori delle quote di partecipazione al capitale sociale di Carron Holding S.r.l. sono:

Diego Carron

Partecipazione diretta detenuta 80%

Arianna Carron

Partecipazione diretta detenuta 5%

Paola Carron

Partecipazione diretta detenuta 5%

Marta Carron

Partecipazione diretta detenuta 5%

Barbara Carron

Partecipazione diretta detenuta 5%

CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91 che ha attuato in Italia la VII direttiva dell’Unione Europea, ed è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione che include prospetti illustrativi dello stato patrimoniale e del conto economico riclassificati in forma sintetica oltre che la descrizione della natura dell’attività dell’impresa, l’evoluzione prevedibile della gestione e tutte le altre informazioni di legge.

Per l’interpretazione e l’integrazione delle disposizioni di legge si è fatto riferimento ai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dai relativi documenti emessi.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Contabilmente ed in ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Ai sensi dell’art. 2427 punto 22-ter del cod. civ. si precisa che il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale in grado di determinare rischi e/o benefici significativi e la cui descrizione sia necessaria per una migliore comprensione del bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, redatta ai sensi dell’art. 2428 del cod. civ., alla quale rinviamo per quanto attiene la natura dell’attività dell’impresa, la descrizione degli eventi successivi alla chiusura dell’esercizio e dell’evoluzione prevedibile della gestione nonché per tutte le altre informazioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

Deroghe

La valutazione delle poste relative al bilancio è stata effettuata senza alcuna deroga ai sensi dell’art. 2423 comma 4 e dell’articolo 2423-bis comma 2 del cod. civ.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo dell’integrazione globale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all’atto dell’acquisto, è imputata alle specifiche voci dell’attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L’eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata “Riserva di consolidamento”; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell’attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta nella voce “Avviamento” oppure, in assenza di utilità futura, è addebita a conto economico;
- le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi delle imprese incluse nell’area di consolidamento con il metodo dell’integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell’impresa controllante;
- i dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni incluse nell’area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- in sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico del Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- i crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell’area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni e i rischi relativi alle imprese in questione;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra imprese incluse nell’area di consolidamento e non ancora realizzati alla data del bilancio sono oggetto di eliminazione. L’eliminazione non è effettuata quando gli utili e le perdite sono di importo irrilevante;
- i principi di consolidamento non sono stati modificati rispetto a quelli dell’esercizio precedente.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2021 di tutte le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento. Non vi sono infine società che prevedano la data di chiusura dell’esercizio diversa da quella di riferimento del bilancio consolidato, da comportare la predisposizione di appositi bilanci annuali intermedi.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Società controllate

Il perimetro di consolidamento comprende i bilanci della capogruppo e delle imprese nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dell’art. 26 del Decreto Legislativo n. 127/91.

Il Gruppo è alla data del 31/12/2021 costituito dalle seguenti Società consolidate con il metodo integrale:

Società	Sede	% Partecipazione
Carron Holding S.r.l. Attività: Holding e gestione partecipazioni	San Zenone degli Ezzelini (TV)	Capogruppo
Carron Cav. Angelo S.p.A. Attività: costruzioni edilizie e infrastrutture per conto proprio e per conto di terzi	San Zenone degli Ezzelini (TV)	100,00%
Carron BAU Srl Attività: costruzioni edilizie e infrastrutture per conto proprio e per conto di terzi	Varna (BZ)	70,00%
Prennhof Società Agricola a r.l. Attività Agricola	Varna (BZ)	70,00% indiretta
Senectus Srl Attività di gestione di beni immobili propri	San Zenone degli Ezzelini (TV)	42,00% indiretta
Sans Souci Srl Attività di gestione di beni immobili propri	San Zenone degli Ezzelini (TV)	90,00% indiretta

Nel corso dell’esercizio la controllata Carron Cav. Angelo S.p.A. ha acquisito il 90% del capitale della Sans Souci Srl, società operante in Italia acquisita perché titolare della concessione per la realizzazione di un immobile a destinazione turistico-alberghiera (R.T.A.) in corso di realizzazione. Il corrispettivo complessivo per la partecipazione di controllo nella società è stato di euro 500.000. L’esborso di cassa netto per l’acquisizione è di seguito riportato:

Corrispettivo di acquisto pagato	500.000
(-) Disponibilità liquide acquisite	1.820
Esborso di cassa netto per l’acquisizione	498.180

La differenza tra il corrispettivo di acquisto totale e il valore delle attività nette acquisite, pari a euro 492.879, è stata attribuita ad avviamento:

Corrispettivo di acquisto totale	500.000
(-) Valore delle attività nette acquisite	7.912
(+) Interessenze di terzi	791
Avviamento rilevato da allocazione del prezzo di acquisto	492.879

L’avviamento sorto verrà ammortizzato in un periodo di tre anni coerentemente con la durata prevista della realizzazione dell’immobile descritto in precedenza.

Riportiamo di seguito l’elenco delle partecipazioni in società controllate escluse dal perimetro di consolidamento con la relativa motivazione per l’esclusione:

Denominazione sociale	Sede	Capitale	% Part.	motivo esclusione
Forte Joint Venture	Malta	10.000	52,00%	(4)

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

Motivi di esclusione

- (1) Eterogeneità dell’attività svolta
- (2) Limitazione nell’esercizio del controllo
- (3) Irrilevanza della controllata
- (4) Società in liquidazione o procedura concorsuale
- (5) Azioni o quote possedute esclusivamente per successiva alienazione
- (6) Altro

Rimane esclusa dal perimetro di consolidamento la controllata Forte JV data l’insussistenza di fatti operativi avvenuti nel corso dell’esercizio oltre al fatto che è in corso la pratica di liquidazione e cessazione dell’attività.

Non sono inoltre incluse nel perimetro di consolidamento le società controllate e collegate costituite in forma consortile tra imprese concorrenti riunite ai sensi dell’art. 93 del DPR 207/2010 per l’esecuzione unitaria, totale o parziale dei lavori, in quanto la loro incidenza sui valori del Bilancio consolidato del Gruppo non appare rilevante. Si rileva inoltre che attraverso il meccanismo del “ribalto costi e ricavi” le performance economico/finanziario delle consortili sono già riflesse pro-quota nei bilanci dei soci e che tali entità non presentano nei propri saldi patrimoniali un indebitamento finanziario rilevante nei confronti di terzi. Le relative partecipazioni sono valutate al costo e sono ricomprese tra le attività finanziarie rientranti nelle poste dell’Attivo circolante (Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni).

Ai sensi dell’art. 37 del d.lgs. 127/91 non vi sono società soggette a controllo congiunto da includere nel consolidamento con il metodo proporzionale.

I principi di consolidamento adottati non sono modificati rispetto l’esercizio precedente.

Società collegate

Le società collegate sono imprese nelle quali il Gruppo esercita un’influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto e sono inizialmente iscritte al costo. Le successive variazioni vengono rilevate nel seguente modo:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al Patrimonio Netto e comprende l’iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell’eventuale avviamento individuati al momento dell’acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l’influenza notevole o il controllo congiunto ha avuto inizio e fino alla data in cui l’influenza notevole o il controllo congiunto cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzi un Patrimonio Netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l’eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest’ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell’impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto non rappresentate dal risultato di Conto Economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di Patrimonio Netto.

Società	Sede	% Partecipazione
Consorzio Vie Del Mare	Mestre (VE)	25,00%
Europont Srl Attività di noleggio con posa di ponteggi per l’edilizia	Laives (BZ)	34.30%

Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese diverse da quelle controllate e collegate sono imprese in cui il Gruppo esercita generalmente una percentuale di possesso inferiore al 20%. Tali partecipazioni sono valutate col metodo del costo, ridotto per le perdite durevoli di valore

Denominazione sociale	Sede	Capitale	% Partecipazione
Strada del Mare S.p.A.	Jesolo (VE)	720.000	4,55%
Parcheggio Piazza Vittoria S.r.l.	Milano	2.000.000	5,00%
Cons. Nogara Mare – in liquidazione	Venezia	600.000	5,98%
New Jersey S.r.l. in liquidazione	Vicenza	150.000	5,08%
Ospedal Grando S.r.l.	Padova	11.000.000	2,50%
Banca delle Terre Venete	Vedelago (TV)	6.591.848	0.00
Meran Central Parking Srl	Bolzano (BZ)	5.665.000	0.02

USO DI STIME

La predisposizione del Bilancio consolidato richiede da parte degli Amministratori l’applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime fondate sull’esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L’applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di Bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria e il Conto Economico, nonché l’informativa fornita. I risultati finali delle poste di Bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci successivi a causa dell’incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di Bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell’elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul Bilancio consolidato del Gruppo sono i seguenti:

- **Imposte:** le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili e imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, la valutazione per la recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili negli esercizi successivi, sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri attesi.
- **Svalutazione crediti:** la recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
- **Rischi su lavori in corso:** il Gruppo opera in settori di business con schemi contrattuali complessi; per meglio supportare le stime, il Gruppo si è dotato di schemi di gestione di analisi dei rischi di commessa finalizzati a identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti.
- **Vertenze legali:** gli accantonamenti relativi a contenziosi sono frutto di un processo che si basa sulla valutazione delle probabilità di soccombenza;
- **Ricavi:** i ricavi sono riconosciuti sulla base dei corrispettivi pattuiti in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori. La stima del margine di commessa atteso è un processo complesso di valutazione che include l’identificazione di diversi rischi inerenti: le attività operative, le condizioni di mercato, e ogni altro elemento per quantificare i futuri costi e i tempi attesi per il completamento del progetto.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d’acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, fino al momento dal quale l’immobilizzazione può essere utilizzata. Sono costituite da elementi non monetari, chiaramente identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all’uso. Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le attività immateriali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L’ammortamento ha inizio quando l’attività è disponibile all’uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall’uso di un’attività immateriale, essa viene eliminata dal bilancio e l’eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il relativo valore netto contabile) viene rilevata a Conto Economico nell’anno della suddetta eliminazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli immobili, impianti e macchinari, attrezzature e altri beni, sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l’uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell’attività. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al Conto Economico dell’esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l’ampliamento, l’ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L’ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l’impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Vita utile dell’attività materiale	
Fabbricati	33 anni
Impianti generici	10 anni
Macchinari operatori e impianti specifici	7 anni
Escavatori e pale meccaniche	5 anni
Costruzioni leggere	8 anni
Casseforme metalliche	4 anni

Attrezzatura d’officina	10 anni
Strumenti e livelli elettrici ed elettronici	2,5 anni
Attrezzatura varia e minuta	2,5 anni
Mobili e macchine ordinarie d’ufficio	8 anni
Macchine d’ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	5 anni
Computer e sistemi telefonici elettronici	5 anni
Autoveicoli da trasporto	5 anni
Autovetture	4 anni

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall’uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal Bilancio e l’eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il relativo valore netto contabile) viene rilevato a Conto Economico nell’anno in cui è operata l’eliminazione.

Alcune categorie di beni incorporano le rivalutazioni effettuate in forza della Legge 342/2000. I beni immobili iscritti nel bilancio d’esercizio della Società chiuso al 31/12/2007 fra le immobilizzazioni materiali, la cui iscrizione risultava confermata anche nel bilancio dell’esercizio 2008, sono stati assoggettati alla rivalutazione ai sensi del D.L. n. 185 del 29/11/2008, art. 15. Commi 16 e 22. Si precisa infine che alcune categorie di beni incorporano inoltre le rivalutazioni effettuate in forza del D.L. 104/2020.

Le immobilizzazioni materiali, acquisite mediante l’esercizio del diritto di riscatto al termine della locazione finanziaria, sono iscritte al valore corrisposto per il riscatto stesso.

Le plusvalenze o le minusvalenze da alienazione cespiti, quando si riferiscono a cessioni o radiazioni di beni strumentali impiegati nella normale attività dell’impresa e aventi scarsa significatività, sono rilevate al conto economico rispettivamente tra gli “altri ricavi” e “oneri diversi di gestione”.

Il Gruppo ha inoltre adottato i dettami previsti dall’OIC 17, per cui i contratti di leasing vengono rappresentati con il metodo finanziario. I costi per le attività utilizzate mediante leasing operativi attraverso i quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate e iscritte al minore tra il costo determinato con l’applicazione del metodo LIFO e il valore desunto dall’andamento del mercato, nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni di legge civilistiche e fiscali in materia.

I fabbricati da alienare (prodotti finiti) e i prodotti in corso di lavorazione, sono valutati al minore tra il costo determinato come sopra e il valore normale di mercato; se oggetto di compromesso, ultimati e consegnati ai compromissari, e purché sia stato ottenuto un significativo flusso finanziario da parte dei promittenti acquirenti, i fabbricati da alienare vengono valutati ai corrispettivi pattuiti nel contratto preliminare.

Gli acconti e le caparre ricevute dai compromissari sono contabilizzati nel passivo dello stato patrimoniale e sono imputati ai ricavi al momento della stipulazione del relativo rogito notarile.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Comprendono commesse e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, sulla base della percentuale di completamento, applicando la metodologia del “costo sostenuto” (cost to cost). Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell’esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all’eccedenza. Le eventuali perdite probabili sono rilevate nell’esercizio in cui divengono prevedibili, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. Le perdite sono rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Non sono state effettuate compensazioni di tali perdite con margini positivi previsti su altre commesse. Al fine del riconoscimento delle perdite, le commesse sono quindi considerate individualmente. I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l’accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi; ovvero pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell’esperienza storica. Le somme percepite dal committente nel corso di esecuzione dell’opera che rappresentano forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo del bilancio nell’apposita voce degli acconti da clienti, mentre quelle pagate ai subappaltatori sono iscritte tra gli altri crediti.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione e/o perdite a finire, nonché degli acconti relativi al contratto in corso di esecuzione, corrisposti dai Committenti sulla base di Stati di Avanzamento Lavori regolarmente accettati, i cui ammontari sono contabilizzati tra i Ricavi.

Qualora il fondo perdite a finire relativo alla singola commessa ecceda il valore del lavoro iscritto nell’attivo patrimoniale, tale eccedenza viene classificata nei fondi rischi e oneri.

Gli oneri futuri relativi a contratti di costruzione, connessi a ripristini, penali, garanzie e rischi in genere, sono quantificati e accantonati in apposito fondo rischi.

I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi contrattualmente pattuiti, le varianti di lavori, la revisione di prezzi, gli incentivi e le eventuali riserve nella misura in cui è ragionevolmente certa la loro manifestazione e che possano essere determinati con attendibilità.

A tale riguardo le relative valutazioni sono state svolte con riferimento:

- alla normativa specifica in materia di lavori pubblici;
- alle clausole contrattuali;
- allo stato di avanzamento delle negoziazioni con il committente e alla probabilità dell’esito positivo di tali negoziazioni;
- laddove necessario a causa della complessità delle specifiche fattispecie, ad approfondimenti di natura tecnico-giuridica effettuati anche con l’ausilio di consulenti esterni, volti a confermare la fondatezza delle valutazioni effettuate.

I COSTI DI COMMESSA

I costi di commessa includono tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che possono essere attribuibili all’attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali. Nell’ambito dei costi sono inclusi anche:

- i costi pre-operativi, ossia i costi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che venga iniziata l’attività di costruzione (a seconda dei casi, costi di elaborazione gare, costi di progettazione, costi per l’organizzazione e l’avvio della produzione, costi di installazione cantiere);
- i costi post-operativi che si sostengono dopo la chiusura della commessa (rimozione cantiere, rientro macchinari/impianti in sede).
- i costi per eventuali servizi e prestazioni da eseguire dopo il completamento delle opere, remunerati nell’ambito del contratto riferito all’attività di commessa (come ad esempio le manutenzioni periodiche, l’assistenza e la supervisione nei primi periodi di esercizio delle singole opere);
- gli oneri futuri relativi contratti di costruzione connessi a ripristini, penali, garanzie e rischi in genere, sono quantificati e accantonati in apposito fondo rischi.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Fanno eccezione all'applicazione del predetto criterio i crediti già esistenti antecedenti l'entrata in vigore del D.lgs. n. 139/2015 (c.d. decreto bilanci), che non hanno esaurito gli effetti alla data dell'1 gennaio 2016, la cui rilevazione avviene al valore nominale.

Al momento della rilevazione iniziale taluni crediti commerciali, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, e i relativi ricavi, sono stati rilevati al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è stata rilevata attraverso apposita riserva di patrimonio netto.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale).

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di presunto realizzo desunto, ove possibile, dall'andamento del mercato o da altri indicatori di mercato. All'interno della voce sono ricomprese anche:

- partecipazioni in società controllate;
- partecipazioni in società collegate.

Le partecipazioni in questione sono principalmente relative alle società controllate e collegate costituite in forma consortile per i cui criteri di valutazione si rimanda a quanto già esposto in precedenza.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono espressi secondo il criterio della competenza economica e temporale nel rispetto del principio di correlazione tra costi e ricavi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data del bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, a ogni data del bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità dei valori, l'accantonamento rappresenta la migliore stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario, mentre se l'eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura.

Tra i "Fondi per rischi e oneri" sono iscritti quelli relativi alle imposte, anche differite, accogliendo gli oneri stimati per la definizione di potenziali contenziosi tributari, nonché il fondo imposte differite calcolate in funzione del reddito delle commesse infrannuali, valutate ai fini civilistici in base alla percentuale di completamento ma fiscalmente soggette ad imposizione in base alla commessa completata.

Con apposita voce "Altri" fondi sono stati stanziati:

- i costi stimati dopo la chiusura delle commesse che si riferiscono normalmente a:
 - costi di smobilizzo del cantiere, cioè quelli per rimuovere le installazioni;
 - costi per il rientro dei macchinari in sede;
 - costi per il trasporto dei materiali non utilizzati in altro cantiere o in sede, incluse le perdite sui materiali abbandonati;
- costi per il collaudo delle opere eseguite;
- oneri per penalità contrattuali, quelli per il rifacimento di opere secondo le prescrizioni del committente, quelli per la sistemazione di "riserve" avanzate da subappaltatori o subfornitori;
- oneri per la manutenzione delle opere nel periodo successivo alla consegna ove contrattualmente previsto;
- oneri per garanzie contrattuali.
- e inoltre:
 - i costi per fronteggiare contenziosi legali;
 - i costi per porre rimedio alle difformità e ai vizi delle opere che intervenissero nel decorrere due anni dal collaudo provvisorio, eliminabili a spese dell'appaltatore (ex artt. 1667/1668 c.c.).

FONDO TFR

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo e il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico. Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno avuto impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007 per la consolidata Carron Cav. Angelo S.p.A. che a seguito della riforma registra un incremento della voce in esame solo per la quota di rivalutazione del fondo, in quanto la quasi totalità degli stanziamenti a partire dall'anno 2007 è stata versata, in base alle scelte di ogni singolo lavoratore, a fondi di previdenza complementare o al Fondo Tesoreria presso l'INPS. Per le altre società del Gruppo la normativa in questione non ha avuto impatti in quanto così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continuano a rimanere in azienda.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Fanno eccezione all'applicazione del predetto criterio i debiti finanziari già esistenti antecedenti l'entrata in vigore del D.lgs. n. 139/2015 (c.d. decreto bilanci), che non hanno esaurito gli effetti alla data dell'1 gennaio 2016, la cui rilevazione avviene al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato si rinvia a quanto illustrato con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

RICAVI

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi, ovvero dipendenti da prestazioni pattuite in contratti d'appalto, sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione, ovvero sulla base di Stati di Avanzamento lavori regolarmente approvati e certificati.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

COSTI

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a una attività o a una passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a utilizzare. Le imposte differite, invece, sono iscritte anche qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

I debiti per imposte differite e i crediti per imposte anticipate, ove rilevati, sono appostati rispettivamente nel fondo per rischi e oneri o nei crediti verso altri dell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

Le garanzie personali, distinte in fidejussioni e altre garanzie personali, sono segnalate in nota integrativa per un ammontare pari all'effettivo impegno, oltre agli impegni e rischi sono iscritte anche le operazioni relative a tutti gli impegni e i rischi esistenti alla chiusura dell'esercizio. Il dettaglio è esposto in apposita tabella al termine delle note di commento della sezione del "Passivo patrimoniale".

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Dirigenti	7	8	-1
Quadri	6	6	-
Impiegati	181	169	12
Operai	73	74	-1
Altri	5	7	-2
Totale	272	264	+8



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano al 31/12/2021 ad euro 1.773.352, la composizione della voce e le sue movimentazioni sono di seguito elencate:

Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale	Concessioni. Licenze. Marchi	Avviamento	Altre immobil. immateriali	Totale
Costo storico	6.070	512.432	-	1.344.837	828.388	2.691.727
Ammortamenti precedenti	(2.428)	(319.392)	-	(134.484)	(263.126)	(719.430)
Valore di inizio esercizio	3.642	193.040	-	1.210.353	565.263	1.972.297
Incrementi	-	169.522	1.750		-	171.272
Decrementi	-	-		(510.000)	-	(510.000)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.569)	(84.367)	(98)	(196.777)	(71.707)	(354.518)
Variazioni da consolidamento	1.421	-		492.879	-	494.300
Valore di fine esercizio	3.494	278.195	1.652	996.455	493.555	1.773.352

Tra le immobilizzazioni immateriali sono ricompresi in particolare i costi per l'acquisizione e l'implementazione di software, oltre ai costi inerenti la gestione ed il mantenimento della certificazione S.O.A.
Relativamente alla voce Avviamento, questa riporta il valore emerso in sede di primo consolidamento della controllata Prennhof Srl ammortizzato in 10 anni. Si evidenzia che tale avviamento è stato svalutato nell'esercizio per euro 510.000 a seguito dell'aggiornamento dei flussi di cassa previsionali che prevedono una riduzione del valore dell'investimento in questione a causa del generale incremento registrato dai costi dei materiali. Si segnala infine che la voce accoglie anche le differenze emerse in sede di primo consolidamento della controllata Sans Souci S.r.l. per euro 492.879 che è ammortizzata in 3 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano, al 31/12/2021, ad euro 22.109.475. Le movimentazioni intervenute per ciascuna categoria di beni e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio come rinvenienti dai bilanci d'esercizio delle società incluse nell'area di consolidamento, sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Terreni e fabbricati	17.782.632	17.551.427	231.205
Impianti e macchinari	1.819.512	2.097.004	(277.492)
Attrezzature industriali e commerciali	1.230.572	1.441.380	(210.808)
Altri beni	1.123.350	1.055.731	67.619
Immobilizzazioni in corso e acconti	153.409	-	153.409
Totale	22.109.475	22.145.542	(36.067)

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

TERRENI E FABBRICATI

Costo storico	21.701.472
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.150.045)
Scritture di consolidamento	-
Valore inizio esercizio	17.551.427
Incremento per acquisizioni	723.127
Decrementi per disinvestimenti	-
Ammortamenti dell'esercizio	(491.923)
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Variazioni da consolidamento	-
Valore di fine esercizio	17.782.632

Il saldo della voce "terreni e fabbricati" include anche il valore dei terreni, che a seguito delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, non sono più sottoposti al processo di ammortamento.

IMPIANTI E MACCHINARIO

Costo storico	3.539.790
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.442.786)
Scritture di consolidamento	-
Valore inizio esercizio	2.097.004
Incremento per acquisizioni	320.511
Decrementi per disinvestimenti	(291.317)
Ammortamenti dell'esercizio	(306.686)
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Variazioni da consolidamento	-
Valore di fine esercizio	1.819.512

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Descrizione	Importo
Costo storico	2.345.463
Ammortamenti esercizi precedenti	(904.083)
Scritture di consolidamento	0
Valore inizio esercizio	1.441.380
Incremento per acquisizioni	260.423
Decrementi per disinvestimenti	0
Ammortamenti dell'esercizio	(471.230)
Rivalutazioni	0

Svalutazioni	0
Variazioni da consolidamento	0
Valore di fine esercizio	1.230.572

ALTRI BENI

Descrizione	Importo
Costo storico	2.830.577
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.774.846)
Scritture di consolidamento	
Valore inizio esercizio	1.055.731
Incremento per acquisizioni	533.809
Decrementi per disinvestimenti	(87.495)
Ammortamenti dell'esercizio	(371.142)
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Variazioni da consolidamento	(7.553)
Valore di fine esercizio	1.123.350

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

I beni aziendali della società Carron Cav. Angelo Spa accolgono l'ammontare della rivalutazione effettuata ai sensi del Ex legge 342/2000, D.lgs. 185/2008 e Decreto Legge 104/2020, mentre i beni della società Prennhof Gmbh accolgono l'ammontare della rivalutazione effettuata ai sensi Decreto Legge 104/2020.

Al 31/12/2021 pertanto, il valore complessivo delle rivalutazioni effettuate ammonta ad euro 4.423.740; come riepilogato nella tabella che segue:

Descrizione	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	3.832.442
Impianti e macchinari	334.219
Attrezzature industriali e commerciali	167.345
Altri beni	89.734
Totale	4.423.740

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

BENI IN LEASING

Per una miglior comprensione, si riporta nella tabella che segue il dettaglio dell'effetto scaturito dall'applicazione della contabilizzazione secondo il metodo finanziario per i beni in leasing, come stabilito dal principio contabile OIC 17.

A) ATTIVITA'		
A	Contratti in corso	
a1)	Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	
	di cui valore lordo	2.318.096
	di cui fondo ammortamento	(672.506)
	di cui rettifiche	-
	di cui riprese di valore	-
	Totale	1.645.590
a2)	beni acquistati nell'esercizio	232.794
a3)	beni riscattati nell'esercizio	-
a4)	quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	493.252
a5)	rettifiche dell'esercizio	-
a6)	riprese di valore dell'esercizio su beni	-
a7)	Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	-
	di cui valore lordo	2.453.145
	di cui fondo ammortamento	(1.116.312)
	di cui rettifiche	-
	di cui riprese di valore	-
	Totale	1.336.833
a8)	storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	223.843
B	Beni riscattati	48.873
b1)	differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
C	PASSIVITA'	
c1)	debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
	di cui nell'esercizio successivo	384.745
	di cui scadenti tra 1 e 5 anni	1.076.979
	di cui scadenti oltre 5 anni	-
	Totale	1.461.724
c2)	debiti impliciti sorti nell'esercizio	232.794
c3)	riduzioni per rimborso delle quote capitale	431.914
c4)	riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	45.273
c5)	debiti impliciti alla fine dell'esercizio	-
	di cui nell'esercizio successivo	440.221
	di cui scadenti tra 1 e 5 anni	777.110
	di cui scadenti oltre 5 anni	-
	Totale	1.217.331
c6)	storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	-

D	effetto complessivo lordo a fine esercizio	(94.172]
E	effetto netto fiscale	19.050
F	effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	(75.122]
CONTO ECONOMICO		
	Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	536.017
	Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	(493.252]
	Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	-
	Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	(24.560]
	Rettifiche / riprese su beni leasing	4.406
	Effetto sul risultato ante imposte	22.611
	Rilevazione effetto fiscale	(8.744]
	Effetto sul risultato dell'esercizio	13.867

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni esposte al punto III dello Stato Patrimoniale sono così costituite:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Imprese controllate	5.200	5.200	(-)
Imprese collegate	891.809	693.783	198.026
Altre imprese	440.194	438.678	1.516
Totale	1.337.203	1.137.661	199.542

Nel dettaglio le variazioni intervenute:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Scritture consolida- mento	31/12/2021
Forte JV	5.200	-	-		5.200
Partecipazioni in imprese controllate	5.200	0	0	0	0
Consorzio Vie del Mare	18.228				18.228
Europont Srl	675.555			198.026	873.581
Partecipazioni in imprese collegate	693.783	0	0	198.026	891.809
Ospedal Grando Srl	275.000				275.000
New Jersey Srl in liquidazione	9.873				9.873
Strada del Mare Spa	26.382				26.382
Parcheggio Vittoria Srl	97.423				97.423
Consorzio Nogma in liquidazione	30.000				30.000
Banca delle Terre Venete Spa		516			516
Meran Centrum Parking Spa		1.000			1.000
Altri	438.678	1.516	0	0	440.194
Totale	1.137.661	1.516	0	198.026	1.337.203

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

La differenza tra costo d’acquisto e il valore contabile della frazione di patrimonio netto delle società partecipate è esaminato come segue:

Denominazione sociale	(a) valore al 31/12/2021	(b) patrimonio netto al 31/12/2021	(c) utile (perdita) 2021	(d) % possesso	valore in euro quota (bxd)	Differenza al 31/12/2021
Imprese controllate						
Forte JV in liquidazione (**)	5.200	-	-	52,00%		
Totale	5.200					
Imprese collegate						
Consorzio Vie del Mare	18.228	41.246	(7.967]	26,04%	10.740	(7.488]
Europont Srl	873.581	1.782.207	402.880	49,00%	873.281	(300]
Totale	891.809	1.823.453	394.913		884.022	(7.787]
Altre imprese						
Ospedal Grando Spa [*]	275.000	15.112.009	4.287.890	2,50%	377.800	102.800
New Jersey	9.873	244.235	(2.007]	5,08%	12.407	2.534
Strada del Mare Spa [*]	26.382	110.664	(17.346]	4,54%	5.024	(21.358]
Parcheggio Piazza Vittoria Srl	97.423	1.898.862	(5.012]	5,00%	94.943	(2.480]
Consorzio NOG.MA in liquidazione	30.000	443.319	(156.681]	5,99%	26.555	(3.445]
Banca delle Terre Venete	516	274.470.000	15.877.000	0,00%	215	(301]
Meran Central Parking Spa	1.000	5.665.000	0	0,02%	1.133	133
Totale	440.194				518.077	77.883
Totale partecipazioni	1.337.203				1.402.099	70.096

[*] I valori indicati sono relativi al bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2020
[**] in attesa di atti formali di chiusura da parte degli enti preposti

Relativamente alle differenze negative riportate in precedenza tra il valore contabile delle partecipazioni e la corrispondente quota parte del patrimonio netto delle altre partecipate, non si è ritenuto di procedere all’adeguamento della partecipazione in quanto si ritiene che tale valore possa essere recuperato in avvenire.

CREDITI DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Al 31/12/2021 i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 12.934.807 registrando una variazione complessiva in diminuzione di euro 443.866 rispetto al 31/12/2020. La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Scritture consolida- mento	31/12/2021
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Consorzio Vie del Mare	30.800				30.800
Trento Tre Scarl	701.843				701.843
Officine Trento Scarl		99.000			99.000
Verso imprese collegate	732.643	99.000	0	0	831.643
Immobilmarca Srl	10.081.000	104.000	(260.000)		9.925.000
Five Srl	266.300		(266.300)		-
New Jersey Srl	98.730		(85.566)		13.164
Galileo Srl	100.000		(100.000)		-
Manus Srl	2.100.000				2.100.000
Ospedal Grando Srl		65.000			65.000
Altri	12.646.030	169.000	(711.866)	0	12.103.164
Totale	13.378.673	268.000	(711.866)	0	12.934.807

La variazione della consistenza dei crediti verso collegate riflette l'erogazione di un finanziamento alla partecipata Trento Tre Scarl.

La voce dei crediti verso altri riflette invece, per la maggior parte del suo importo, l'ammontare dei finanziamenti concessi alla ex controllata Immobilmarca Srl, erogati durante il periodo di esecuzione dei lavori volti alla realizzazione del compendio commerciale nel comune di Silea (TV). Per ulteriori informazioni circa la recuperabilità del credito in questione si rimanda a quanto descritto di seguito con riferimento ai crediti verso clienti.

ALTRI TITOLI

La voce altri titoli accoglie il valore della quota di investimento nel fondo denominato "Salute 2" del valore di euro 2.050.000 nonché la partecipazione al Fondo d'investimento denominato "Geminus" il cui valore è stato azzerato nell'esercizio precedente; non ci sono variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Altri titoli	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Fondo investimento "Geminus"			-
Fondo d'investimento "Salute 2"	2.050.000	2.050.000	-
Totale	2.050.000	2.050.000	-

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

ATTIVO CIRCOLANTE

Le attività circolanti al 31/12/2021 sono così costituite:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Rimanenze	145.568.620	88.354.980	57.213.640
Crediti	92.703.363	103.752.980	(11.049.617)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	98.323	114.298	(15.975)
Disponibilità liquide	46.621.024	58.167.183	(11.546.159)
Ratei e risconti	827.602	484.339	343.263
Totale	285.818.932	250.873.780	34.945.152

RIMANENZE

Alla voce "materie prime" vengono allocati i costi di acquisto delle aree edificabili nelle quali vengono poi realizzati interventi immobiliari con costruzione diretta di immobili, la variazione intervenuta è data dal fatto che sono state acquisite aree le cui attività di costruzioni inizieranno nel corso del 2022. L'incremento della voce "Lavori in corso su ordinazione" è determinato in buona parte dai lavori di realizzazione di opere oggetto di preliminari di vendita di cosa futura, che in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC nr.23, al punto 5), essendo il prodotto realizzato su queste aree configurabile alla stregua di un normale contratto d'appalto a esecuzione pluriennale data l'esistenza, all'avvio dei lavori di realizzo dell'immobile, di contratti preliminari di vendita aventi ad oggetto tali immobili di futura realizzazione. Per completezza si rimanda alla parte introduttiva della presente nota integrativa dove vengono esposti i criteri di valutazione.

I lavori in corso su ordinazione hanno durata media di esecuzione di 18 mesi.

Tra i "prodotti finiti e merci" sono ricomprese le giacenze materiali di cantiere rilevate a fine esercizio, oltre ad alcuni immobili destinati alla vendita.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.323.750	1.744.863	19.578.887
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	123.253.130	86.006.753	37.246.377
Prodotti finiti e merci	991.740	603.364	388.376
Totale	145.568.620	88.354.980	57.213.640

CREDITI

La partita dei crediti iscritti nell’attivo circolante, dopo l’eliminazione dei saldi infragruppo, presenta le seguenti movimentazioni:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Verso clienti	49.964.850	61.403.916	(11.439.066)
Verso imprese controllate non consolidate	254.440	17.464.417	(17.209.977)
Verso imprese collegate	10.369.252	4.236.966	6.132.286
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0
Per crediti tributari	5.221.307	4.086.866	1.134.441
Per imposte anticipate	256.700	123.886	132.814
Verso altri	26.636.814	16.436.929	10.199.885
Totale	92.703.363	103.752.980	(11.049.617)

La suddivisione dei crediti secondo le scadenze è la seguente:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre i 5 esercizi	Totale
Verso clienti	39.204.850	10.760.000		49.964.850
Verso imprese controllate non consolidate	254.440			254.440
Verso imprese collegate	8.224.185	2.145.067		10.369.252
Per crediti tributari	5.191.444	29.863		5.221.307
Per imposte anticipate	256.700			256.700
Verso altri	26.180.303	456.511		26.636.814
Totale	79.311.922	13.391.441	-	92.703.363

CREDITI VERSO CLIENTI

Il credito verso clienti oltre dodici mesi, dell’ammontare di euro 10.760.000, che ha subito una diminuzione di Euro 2.097.372 è relativo al residuo corrispettivo per le prestazioni d’appalto svolte da Carron Cav. Angelo S.p.A. nei confronti della correlata Immobiliarca S.r.l., uscita dal perimetro del Gruppo per effetto dell’operazione di scissione avvenuta nel 2017.

Il regolamento di tale credito, che rileva peraltro in seguito al pagamento, una riduzione di circa Euro 2 milioni rispetto allo scorso esercizio, è correlato al realizzo dei crediti, vantati sempre verso la società Immobiliarca Srl, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. Il realizzo di tale partita è subordinato al completamento del programma di dismissione dei beni immobili della debitrice, ovvero dei risultati delle attività che la stessa sta conducendo per la valorizzazione immobiliare a destinazione residenziale sui compendi di Riese Pio X (TV) e di Silea (TV), entrambi giunti quasi a completamento e in avanzata attività di commercializzazione oltre ad attività di sviluppo immobiliare nell’ambito delle Residenze Sanitarie Assistite (R.S.A.) che allo stato attuale presentano buone prospettive di business tali da consentire alla società debitrice di reperire la liquidità necessaria per avviare il processo di rimborso di tale posizione.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

I crediti commerciali non presentano concentrazioni significative di rischio di credito. Non vi sono crediti esigibili oltre cinque anni. I crediti verso clienti sono espressi al netto delle note di credito e comprendono i corrispettivi per le fatture da emettere correttamente contabilizzate secondo il principio di competenza. I crediti verso clienti sono rappresentati in prevalenza da posizioni nei confronti di Soggetti Appaltanti per stati di avanzamento lavori fatturati e da fatturare, in aderenza a clausole contrattuali e risultano al netto dei fondi svalutazione, il cui saldo è così dettagliato:

Fondo svalutazione crediti	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	20.939	1.447.450	1.468.389
Accantonamenti nell’esercizio		16.683	16.683
Utilizzo nell’esercizio		(406.378)	(406.378)
Saldo al 31/12/2021	20.939	1.057.755	1.078.694

CREDITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE

I crediti verso società controllate e collegate sono composti da partite di credito verso società consortili escluse dal consolidamento. Le stesse riguardano principalmente i rapporti di natura commerciale per prestazioni rese alle medesime società consortili, ovvero partite di credito sorte in ragione degli incassi effettuati da parte delle società consortili partecipate a fronte di corrispettivi contrattuali corrisposti dalle Stazioni Appaltanti a titolo di fatturazione però da parte delle imprese consolidate (Carron Cav. Angelo S.p.A. e Carron Bau S.r.l.) in applicazione del cosiddetto sistema della delegazione di pagamento, applicato per favorire le società consortili nell’approvvigionamento finanziario necessario allo svolgimento dei lavori a esse affidati.

CREDITI TRIBUTARI

Tra i crediti tributari si segnalano le voce più rilevanti ovvero quelli relativi ai crediti d’imposta derivanti da interventi Bonus Facciate ed Ecobonus per Euro 3.2 milioni nonché quello relativo al credito verso l’erario per IVA vantato dalle società Senectus Srl e Sans Souci Srl per complessivi 1.8 milioni di euro. I residui riguardano crediti per acconti IRES ed IRAP.

CREDITI VERSO ALTRI

Tra gli altri crediti le partite più significative sono riferite agli anticipi erogati a fornitori, in particolare da parte di Carron Cav. Angelo Spa per 19 milioni di euro versati come anticipi e/o caparre previste per l’acquisizione di aree edificabili su cui andranno realizzati immobili di futura realizzazione e per i quali sussistono già preliminari di vendita con fondi d’investimento privati.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Confluiscono in questa voce i valori delle partecipazioni nelle società consortili che rappresentano strumenti attraverso i quali le società controllate, nella loro qualità di mandatarie ovvero di mandanti di A.T.I. (Associazioni Temporanee d’Imprese), eseguono le prestazioni derivanti dagli appalti con le rispettive Stazioni Appaltanti affidatarie. Lo scopo delle società consortili è di provvedere all’esecuzione dei lavori in forma unitaria con gli altri soggetti riuniti, assolvendo quindi, precipuamente, a necessità di ordine organizzativo ed operativo.

Per loro natura le società consortili non hanno finalità di lucro poiché operano nell’esclusivo interesse delle Imprese riunite in A.T.I. alle quali trasferiscono, attraverso il meccanismo del c.d. “ribalto costi” l’intero onere della loro gestione senza alcuna remunerazione per l’attività svolta. Gli effetti economici e finanziari delle operazioni, pertanto, sono imputati a tutti gli effetti alle società partecipanti in ragione della quota di capitale posseduta.

Per i motivi anzidetti tali partecipazioni sono escluse dall’area di consolidamento.

Denominazione	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Partecipazioni in imprese controllate:				
Beato Pellegrino Scarl	10.000	6.677	66,77	6.677
Sub-totale				6.677
Partecipazioni in imprese collegate:				
Trento Tre Scarl	20.000	9.200	46,00	9.200
Farro Srl - in liquidazione	161.243	40.310	25,00	54.658
Valdastico 14 Scarl - in liquidazione	10.063	3.019	30,00	3.000
Caserme VDA Scarl	20.000	6.882	34,41	6.882
Montecchio Scarl	10.000	4.000	40,00	4.000
Marco Polo Scarl	10.000	4.950	49,50	4.950
Officina Trentino Scarl	10.000	4.900	49,00	4.900
San Benedetto Merano Scarl	10.000	4.056	40,56	4.056
Sub-totale				91.646
Partecipazioni in altre imprese				-
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				98.323

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dalle giacenze attive di conto corrente presso istituti di credito e da denaro e valori di cassa. La variazione delle disponibilità liquide rispetto all’esercizio precedente è la seguente:

Descrizione (euro/1000)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali	46.544.510	58.068.833	(11.524.323)
Assegni			0
Denaro e valori in cassa	76.514	98.350	(21.836)
Totale	46.621.024	58.167.183	(11.546.159)

Per ulteriori delucidazioni relativamente alla genesi della variazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Rappresentano le quote di costo sospese in applicazione del criterio della competenza temporale. Si riferiscono principalmente agli esborsi relativi a premi assicurativi pagati in via anticipata, ovvero commissioni per fidejussioni bancarie. Non sono rilevati risconti o ratei della durata superiore ai cinque esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2021 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

COMPONENTI	Patrimonio netto al 31/12/2021	Risultato esercizio 2021
Patrimonio netto e risultato dell’esercizio della controllante Carron Holding S.r.l.	5.425.283	1.743
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
Valore di carico delle partecipazioni	[8.929.462]	-
Valore pro-quota del patrimonio netto di gruppo stornato	72.871.938	9.760.556
Differenza di consolidamento allocata tra le immobilizzazioni	996.456	[706.777]
Differenza tra il valore di carico delle partecipazioni ed il valore pro quota del patrimonio netto	64.938.932	9.053.779
Altre rettifiche		
- Utili infragruppo su lavori e cessione cespiti	[65.120]	[65.120]
- dividendi infragruppo	-	-
- partecipazioni valutate con il Patrimonio netto	[26.419]	198.026
- valutazione di contratti di leasing con il metodo finanziario	[133.145]	[58.077]
- altre rettifiche	[212.340]	[212.339]
Totale altre rettifiche	[437.024]	[137.509]
Patrimonio netto e risultato d’esercizio di spettanza del gruppo	69.927.191	8.918.013
Capitale e Risultato di terzi	4.199.091	125.896
Patrimonio netto consolidato	74.126.282	9.043.909

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivaluta-zione	Altre riserve	Utile (perdita) a nuovo	Utile d’esercizio	Patrimonio di terzi	TOTALE
all’ 01/01/2020	1.000.000	200.000	1.677.489	3.652.377	46.468.405	8.006.287	4.072.404	65.076.962
destinazione risultato	-	-	-	571.165	7.435.122	[8.006.287]	-	-
Inclusione nel perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	791	791
Rivalutazione ex D.L. 104/2020	-	-	4.616	-	-	-	-	4.616
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell’esercizio	-	-	-	5	-	8.918.014	125.896	8.776.275
al 31/12/2020	1.000.000	200.000	1.682.105	4.223.547	53.903.527	8.918.014	4.199.091	74.126.279



FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati a fronte di imposte, anche differite, e di possibili oneri di contenzioso tributario su procedure pendenti nei confronti dell’Amministrazione Finanziaria, nonché per costi e oneri stimati da sostenere dopo la chiusura delle commesse.

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2021
per imposte, anche differite	720.359	124.459	(710.606)	0	134.212
Strumenti finanziari derivati passivi	41.909	0	(36.618)	0	5.291
altri:					
- oneri futuri di commessa	1.129.564	432.561	(709.248)	0	852.877
- rischi post-collaudò commesse	950.000	492.244	(402.244)	0	1.040.000
- contenziosi legali	60.000	0	0	0	60.000
Totale altri fondi	2.139.564	924.805	(1.111.492)	0	1.952.877
Totale	2.901.832	1.049.264	(1.858.716)		2.092.380

Il fondo per imposte accoglie lo stanziamento delle imposte differite.

Alla voce “Altri fondi” sono stati stanziati i seguenti costi e oneri:

- oneri futuri di commessa stimati dopo la chiusura delle stesse e si riferiscono normalmente a:
 - costi di smobilizzo del cantiere per la rimozione delle installazioni, per il rientro dei macchinari in sede e per la dismissione dei materiali non utilizzati;
 - costi per il collaudo delle opere eseguite;
 - oneri per penalità contrattuali, quelli per il rifacimento di opere secondo le prescrizioni del committente, quelli per la sistemazione di “riserve” avanzate da subappaltatori o subfornitori;
 - oneri per la manutenzione delle opere nel periodo successivo alla consegna ove contrattualmente previsto;
- rischi post-collaudò commessa: trattasi di costi stimati da sostenersi dopo il collaudo delle opere, per porre rimedio alle difformità e ai vizi delle opere che intervenissero nel decorrere due anni dal collaudo provvisorio, eliminabili a spese dell’appaltatore (ex artt. 1667/1668 c.c.).

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L’ammontare del fondo è capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge e viene esposto al netto degli eventuali anticipi corrisposti ai dipendenti. Di seguito il dettaglio delle movimentazioni:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Tfr, movimenti di periodo	728.527	110.755	83.368	755.914

DEBITI

I debiti consolidati, dopo l’eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso banche	59.911.932	55.228.526	4.683.406
Debiti verso altri finanziatori	1.217.331	1.462.594	(245.263)
Acconti	100.360.636	76.998.558	23.362.078
Debiti verso fornitori	73.809.519	78.433.608	(4.624.089)
Debiti verso controllate	0	0	0
Debiti verso imprese controllate non consolidate	23.209	0	23.209
Debiti verso imprese collegate	7.068.447	4.634.311	2.434.136
Debiti tributari	1.784.795	1.383.210	401.585
Debiti verso istituti di previdenza	1.145.227	1.074.559	70.668
Altri debiti	3.632.337	3.579.095	53.242
Totale	248.953.433	222.794.461	26.158.972

La suddivisione dei debiti secondo le scadenze è invece la seguente:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	23.295.789	36.616.143		59.911.932
Debiti verso altri finanziatori	440.221	777.110		1.217.331
Acconti	94.864.041	5.496.595		100.360.636
Debiti verso fornitori	73.809.519			73.809.519
Debiti verso imprese controllate non consolidate	23.209			23.209
Debiti verso imprese collegate	7.068.447			7.068.447
Debiti tributari	1.784.795			1.784.795
Debiti verso istituti di previdenza	1.145.227			1.145.227
Altri debiti	3.600.267	32.070		3.632.337
Totale	206.031.515	42.921.918	0	248.953.433

Debiti verso banche

I debiti verso banche rappresentano la complessiva esposizione a fine esercizio nei confronti del sistema bancario, il saldo comprende sia debiti nella natura di finanziamenti a breve termine, contratti per far fronte alle temporanee necessità per le attività operative, sia debiti a medio-lungo termine aventi sia nella forma di mutui ipotecari che chirografari. La movimentazione è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
- Per conti correnti passivi	3.030.872	700.909	2.329.963
- Mutui chirografari e ipotecari entro i 12 mesi	20.264.917	15.646.556	4.618.361
debiti vs banche entro 12 mesi	23.295.789	16.347.465	6.948.324
- quote oltre i 12 mesi ma entro i 5 anni	36.616.143	37.945.200	(1.329.057)
- quote oltre i 5 anni	0	935.861	(935.861)
Debiti vs. banche oltre 12 mesi	36.616.143	38.881.061	(2.264.918)
Totale	59.911.932	55.228.526	4.683.406

Non sono presenti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Acconti

Rappresentano l'equivalente corrisposto dai committenti a titolo di anticipazioni contrattuali, ovvero a titolo di acconto e caparre confirmatorie a fronte, rispettivamente, dei lavori in corso su ordinazione e di compravendita di immobili; sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Anticipi per lavori in corso su ordinazione	37.268.258	46.833.384	(9.565.126)
Anticipi da clienti su vendite immobili	41.840.018	21.696.600	20.143.418
Caparre da clienti su vendite immobili	15.754.765	8.468.574	7.286.191
Altre caparre	1.000	-	1.000
Sub totale entro 12 mesi	94.864.041	76.998.558	17.865.483
Anticipi da clienti su vendite immobili	5.496.595	-	5.496.595
Sub totale oltre 12 mesi	5.496.595	-	5.496.595
Totale	100.360.636	76.998.558	23.362.078

Debiti verso fornitori

Trattasi principalmente di fatture ricevute per servizi in subappalto e forniture di beni. Il saldo accoglie sia il debito documentato da fatture già registrate alla data di chiusura del bilancio, oltre al debito, di competenza dell'esercizio, risultante da fatture da ricevere registrate l'esercizio successivo. L'importo viene complessivamente iscritto al netto di sconti e abbuoni commerciali.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

Debiti verso imprese controllate (società consortili)

I "debiti verso imprese controllate" sono rappresentativi di rapporti commerciali intrattenuti, a normali condizioni di mercato, con consorzi e società consortili costituite per l'esecuzione unitaria delle commesse acquisite in Raggruppamenti Temporanei di Imprese. Traggono origine, principalmente, dal ribaltamento dei costi effettuati dalle società consortili partecipate. Esse non sono incluse nell'area di consolidamento in quanto la loro incidenza sui valori del Bilancio consolidato del Gruppo non è rilevante.

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso collegate esprimono i valori dei rapporti commerciali intrattenuti nell'esercizio verso le imprese consortili non controllate che non sono incluse nel perimetro di consolidamento per i medesimi motivi esposti al punto precedente.

Debiti tributari

Ammontano al 31/12/2021 ad euro 1.784.795, l'importo è prevalentemente rappresentato dal debito verso l'erario sorto dall'attività di sostituto d'imposta operato dalle controllate nei confronti dei dipendenti e dei terzi collaboratori esercenti arti e professioni, dal debito per IRES, nonché dal debito per IVA.

Altri debiti

- Alla voce altri debiti sono ricomprese principalmente:
- il saldo del rateo per ferie maturate e non ancora godute del personale dipendente,
 - i saldi non ancora liquidati ai fondi di pensione integrativa che raccolgono le destinazioni del TFR dei dipendenti,
 - il debito per premi assicurativi non ancora liquidati alle rispettive compagnie.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le quote di costo sospese in applicazione del criterio della competenza temporale. Non sono rilevati a bilancio ratei o risconti passivi di durata superiore ai cinque anni.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Ai sensi dell’articolo 38, comma 1, D.lgs. 127/91, si espone di seguito il riepilogo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate:

Descrizione <i>(euro/1000)</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Garanzie assicurative per anticipazioni contrattuali	24.939	24.042	897
Garanzie assicurative per la buona esecuzione dei lavori	22.460	22.417	43
Garanzie assicurative ad altro titolo	17.245	18.001	(756)
Garanzie bancarie per la buona esecuzione dei lavori	26.286	31.290	(5.004)
Garanzie bancarie per anticipazioni contrattuali	-	785	(785)
Garanzie bancarie per partecipazione gare (bid-bond)	500	6.463	(5.963)
Garanzie bancarie a garanzia di impegni “real estate chiuso”	-	-	-
Garanzie bancarie ad altri titoli	8.944	10.227	(1.283)
Fidejussioni bancarie nell’interesse di terzi	-	-	-
Fidejussioni rilasciate nell’interesse di parti correlate	12.825	24.578	(11.753)
Fidejussioni nell’interesse di controllate dalla controllante	-	5	(5)
Fidejussioni nell’interesse di partecipate e società consortili	-	3	(3)
Pegno di quote societarie	619	619	-
Totale	113.818	138.430	(24.612)

A completamento del contenuto delle voci si precisa inoltre che:

- la voce “**garanzie bancarie per la buona esecuzione dei lavori**” 1* comprende la garanzia di 18 milioni di euro rilasciata al concessionario Ospedal Grando S.r.l. per l’esecuzione dei lavori della Cittadella Sanitaria di Treviso; il valore, incluso nell’ammontare complessivo di 31,2 milioni di euro esposto nella tabella, è espresso al netto della garanzia bancaria di euro 4 milioni avente il medesimo contenuto e rilasciata a nostro favore da parte dell’altro membro dell’Ati, ARCO LAVORI soc. coop.;
- per la voce “**Fideiussioni nell’interesse di parti correlate**”, si precisa che l’ammontare di 12.8 milioni di euro, si riferisce a garanzie prestate a società che sono state oggetto di scissione al 28/10/2017 e si sovrappongono a quelle ipotecarie di primo grado rilasciate dalle partecipate stesse su beni di loro proprietà a favore degli istituti finanziatori; esse, di fatto, costituiscono una duplicazione di garanzia di tipo accessorio.

Si rappresenta infine che a fronte delle passività ricomprese in bilancio alla voce “**Acconti**” e riguardanti anticipazioni corrisposte in adempimento a contratti preliminari di compravendita di cosa futura, sono state rilasciate garanzie bancarie e assicurative per complessivi 59.6 milioni di euro.



NOTIZIE E DELUCIDAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all’analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull’andamento generale della gestione sono esposti, a norma dell’art. 2428 c.c., nell’ambito della relazione sulla gestione.

L’analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito contenuti nel Conto Economico e i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale, consentono di delimitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

VALORE DELLA PRODUZIONE

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	205.153.531	240.213.482	(35.059.951)
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	324.680	-	324.680
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	37.246.377	7.566.145	29.680.232
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-	0
Altri ricavi e proventi	3.023.289	2.215.781	807.508
Totale	245.747.877	249.995.408	(4.247.531)

La composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni trova la seguente derivazione:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Vendite di beni immobili	39.122.500	45.063.064	(5.940.564)
Ricavi di commessa su appalti pubblici	72.054.506	60.328.917	11.725.589
Ricavi di commessa su appalti privati	88.236.851	129.139.301	(40.902.450)
Ricavi accessori di commessa	2.099.207	1.631.086	468.121
Ricavi da riaddebito costi	2.944.564	3.317.435	(372.871)
Altri	695.903	733.679	(37.776)
Totale	205.153.531	240.213.482	(35.059.951)

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all’andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico. Il dettaglio dei costi relativi alla produzione è esposto nelle tabelle che seguono.

Descrizione	31/12/2020	Variazione	Scritture consolidamento	31/12/2021
Materie prime, sussidiarie e merci	34.166.336	12.113.384	(37.486)	46.242.234
Servizi	158.139.759	17.182.376	(826.498)	174.495.637
Godimento di beni di terzi	4.636.759	584.468	(626.237)	4.594.990
Salari e stipendi	13.735.705	948.398		14.684.103
Oneri sociali	4.336.489	193.608		4.530.097
Trattamento di fine rapporto	849.109	41.188		890.297
Altri costi del personale	192.240	5.892		198.132
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	250.179	(92.436)	196.775	354.518
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.413.616	(265.886)	493.252	1.640.982
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	597.015	(87.015)		510.000
Svalutazioni crediti attivo circolante	20.559	(3.876)		16.683
Variazione rimanenze materie prime	15.212.413	(27.384.848)	(7.470.147)	(19.642.582)
Accantonamento per rischi	103.767	388.477		492.244
Altri accantonamenti	544.921	(134.239)		410.682
Oneri diversi di gestione	2.876.075	(493.277)	80.111	2.462.909
Totale	237.074.942	2.996.214	(8.190.230)	231.880.926

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tra gli acquisti per materie prime, oltre alle spese sostenute per l’approvvigionamento dei materiali per la realizzazione delle opere di cantiere, sono ricompresi anche i costi sostenuti per l’acquisizione di aree edificabili sulle quali vengono realizzati compendi immobiliari già destinati alla vendita nell’ambito di contratti preliminari aventi a oggetto la vendita di cosa futura. Il costo sostenuto per l’acquisto di tali aree viene allocato come rimanenza finale di materie prime laddove i lavori di costruzione alla chiusura del bilancio non siano ancora avviati, ovvero tra i lavori in corso su ordinazione nei casi in cui, a lavori già iniziati, lo stesso sia inquadrabile a tutti gli effetti alla stregua di un contratto d’appalto.

Servizi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Utenze	2.297.112	1.648.279	648.833
Servizi e lavorazioni esterne	154.710.759	136.723.042	17.987.717
Prestazioni professionali tecniche	8.972.025	7.957.179	1.014.846
Altri servizi	2.487.001	5.214.859	(2.727.858)
Spese per viaggi e trasferte	1.552.071	1.063.022	489.049
Servizi assicurativi e bancari	1.653.393	2.809.360	(1.155.967)
Compensi organi sociali	1.972.187	1.955.797	16.390
Consulenze legali, fiscali e notarili	851.089	768.221	82.868
Totale	174.495.637	158.139.759	16.355.878

Godimento di beni di terzi

Sono ricompresi i costi sostenuti per i noli di attrezzature e macchinari per le attività di lavorazione nei cantieri, oltre ai canoni di nolo a breve e lungo termine sostenuti per automezzi e vetture aziendali. La voce relativa ai canoni di leasing, qui ricompresa ai fini della redazione del bilancio civilistico, è stata stornata in applicazione del principio contabile OIC 17.

Costo del personale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Salari e stipendi	14.684.103	13.735.705	948.398
Oneri sociali	4.530.097	4.336.489	193.608
Trattamento di fine rapporto	890.297	849.109	41.188
Altri costi del personale	198.132	192.240	5.892
Totale	20.302.629	19.113.543	1.189.086

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	354.518	250.179	104.339
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.640.982	1.413.616	227.366
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	510.000	597.015	(87.015)
Svalutazione crediti attivo circolante	16.683	20.559	(3.876)
Totale	2.522.183	2.281.369	240.814

La voce degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali riflette l'importo della quota relativa all'avviamento emerso dall'allocazione del differenziale tra il valore di acquisto della partecipazione Prennhof Srl e Sans Souci Srl e i valori delle corrispondenti quote di patrimonio netto. Si precisa che il processo di ammortamento dell'avviamento è previsto in dieci esercizi per quanto riguarda l'avviamento afferente alla partecipazione in Prennhof mentre in tre esercizi per quanto riguarda l'avviamento afferente alla partecipata Sans Souci Srl.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il decremento intervenuto a questa voce, rispetto all'esercizio precedente, è giustificato dalla riallocazione tra le "rimanenze dei lavori in corso" del valore delle aree edificabili che nel precedente esercizio erano state qui allocate in attesa dell'avvio effettivo dei lavori.

Altri accantonamenti

Accoglie gli accantonamenti stanziati per l'adeguamento del fondo rischi relativi ai costi e oneri potenziali insorgenti post data del collaudo delle opere.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie i costi sostenuti per imposte e tasse non relative al reddito d'impresa, sopravvenienze passive, i costi sostenuti per conto di soggetti terzi e a questi ripetuti integralmente rilevando un'apposita posta positiva a conto economico.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo della gestione finanziaria registra al 31/12/2021 un onere netto complessivo pari ad euro 2.156.736 e risulta così costituito:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Proventi da partecipazioni	-	19.746	(19.746)
Altri proventi	508.906	242.249	266.657
Interessi e altri oneri finanziari	(2.665.642)	(1.134.508)	(1.531.134)
Totale	(2.156.736)	(872.513)	(1.284.223)

Alla voce "altri proventi finanziari" sono invece ricompresi gli interessi attivi maturati presso gli istituti di credito ovvero proventi finanziari di altra natura.

Per quanto attiene invece alla voce "interessi e altri oneri finanziari" si segnala che l'ammontare complessivo di euro 2.665.642 ricomprende in particolare:

- interessi passivi verso banche per credito ordinario, euro 88.074
- interessi passivi su mutui ipotecari e chirografari, euro 747.839
- commissioni su fidejussioni rilasciate a garanzia di operazioni di natura finanziaria, euro 583.206
- oneri finanziari per costo ammortizzato euro 400.000

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La variazione complessiva è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Rivalutazioni	198.026	15.356	182.670
Svalutazioni	[550]	[228.891]	228.341
Totale	197.476	[213.535]	411.011

Rivalutazione di partecipazioni

La voce presenta un saldo di euro 198.026 e si riferisce alla rivalutazione scaturita in sede di consolidamento delle partecipazioni in collegate in applicazione del metodo del patrimonio netto.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.863.783	3.058.143	(194.360)

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base alle aliquote fiscali e alla normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel Conto Economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio Netto attraverso il Conto Economico complessivo, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio Netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del Saldo Netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Oneri diversi di gestione".

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

Si riassume nella tabella sottostante il dettaglio delle differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Imposte correnti:	3.610.538	2.498.410	1.112.128
IRES			
IRAP			
Imposte differite (anticipate)	(746.755)	559.733	(1.306.488)
IRES			
IRAP			
Totale	2.863.783	3.058.143	(194.360)

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell’art. 38, comma 1, punto o-ter del D.lgs.127/1991 se evidenzia che la controllata Carron Cav. Angelo Spa ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato di copertura flussi finanziari, in essere alla data di chiusura del bilancio, di cui si riportano di seguito le relative informazioni:

Tipologia contratto	IRS (Interest Rate Swap) O.T.C.
Finalità	Copertura rischio oscillazione tasso di interesse su finanziamento
Controparte emittente	BNL BNP Paribas
Data operazione	30/06/2020
Data decorrenza	30/06/2020
Data scadenza	30/06/2025
Importo nozionale	Euro 5.000.000
Modalità rimborso	Rate trimestrali
Valore <i>mark to market</i> (*)	{5.291}

(*) valori espressi alla data del 31/12/2021

La rilevazione del valore *mark to market* per l’importo indicato nella tabella sovrastante è stato rilevato a conto economico con iscrizione del relativo fondo rischi, si rimanda alla sezione fondo rischi e oneri, e svalutazioni per i dettagli.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni compiute fra “parti correlate”, individuate dal documento OIC 12, di cui all’art. 2427, n. 22-bis del c.c., sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

Informazioni relative ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

Ai sensi dell’art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all’obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Norma Misura	Autorità concedente	Titolo Progetto	Importo nominale Aiuto
DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020)	SACE S.P.A.	COVID-19: Sace Garanzia Italia	10.000.000,00
DL n. 34/2020 Misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da covid 19 (GU 128 del 19/5/2020) conv. con modifiche in legge 17/7/2020 n. 77 (GU 180 del 18/7/2020)	agenzia delle entrate	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	45.833,00
DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020)	SACE S.P.A.	COVID-19: Sace Garanzia Italia	15.000.000,00
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001	FONDIMPRESA	LA FORMAZIONE PER LA RIPRESA	905,54
DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020)	SACE S.P.A.	COVID-19: Sace Garanzia Italia	8.000.000,00
Atto 6/2020 Decreto 18269 – 02/10/2020	Provincia di Bolzano	Ricerca personale qualificato	24.471,54
Atto 6/2020 Decreto 18269 – 02/10/2020	Provincia di Bolzano	Ricerca personale qualificato	22.616,13
Atto 15/2015 Decreto 16826 – 29/10/2015	Provincia di Bolzano	Innovazione e ricerca	2.250,00

Si informa inoltre che le società del gruppo hanno usufruito dei crediti d’imposta derivanti dalla legge 178/2020 in materia di agevolazione per l’acquisto di beni strumentali.

Informazioni relative ai compensi spettanti all’Amministratore Unico e al Revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all’Amministratore Unico e alla società di Revisione Contabile preposta alla revisione legale dei conti della controllante e delle società incluse nel perimetro di consolidamento con metodo integrale.

Organo sociale	Compenso
Amministratori	241.235
Società di Revisione Contabile	76.440
Totale	317.675

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per un’analisi della natura dell’attività e degli eventi significativi occorsi in data successiva al 31/12/2021, dell’evoluzione prevedibile della gestione e di ogni altra informazione attinente il bilancio d’esercizio, si fa rinvio alla Relazione sulla gestione.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento

L’Amministratore Unico

Marta Carron



RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AL BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della
Carron Holding S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Carron (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Carron Holding S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio consolidato

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Carron Holding S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Carron Holding S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione del Gruppo al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Carron al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Carron al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 24 giugno 2022



RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO CARRON S.P.A. AL 31/12/2021



Premessa

La presente relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della società ed approvata con apposita delibera in data 02 maggio 2022 ed espone l'andamento della gestione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi sono stati esposti in migliaia di euro al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

LA SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021

L'economia italiana, nel 2021, ha mostrato un deciso recupero, a partire dalla primavera, decelerando in chiusura di anno, in corrispondenza della quarta ondata pandemica. Le recenti stime della Commissione europea evidenziano, per il 2021, un'ottima performance del Pil italiano, tra le migliori in Europa: +6,5% rispetto al 2020. Rispetto ai nostri principali competitor europei solo la Francia ha registrato un incremento superiore (+7% rispetto al 2020), mentre per la Spagna e per la Germania gli aumenti sono stati più contenuti (rispettivamente, +5% e +2,8%).

La crescita italiana risulta trainata dalla domanda interna, soprattutto nella parte degli investimenti e tra i settori produttivi spicca l'importante contributo fornito dalle costruzioni, il quale, dopo tanti anni di crisi, è ritornato a svolgere un ruolo trainante per l'economia.

L'anno appena concluso ha visto la coesistenza di alcuni elementi, scaturiti dallo shock pandemico: da una parte, le opportunità inedite rappresentate da PNRR e Superbonus, quali strumenti per risollevare l'economia, che costituiscono motori di sviluppo dalle potenzialità enormi, non solo per una rapida risalita economica, ma anche per una crescita sostenuta oltre il breve periodo.

Tuttavia, nel 2021 sono anche emerse alcune criticità che rischiano di ipotecare seriamente gli scenari di sviluppo tanto auspicati. Le persistenti difficoltà di offerta legate all'indisponibilità di alcune materie prime e di prodotti intermedi a livello globale, nonché la crescita vertiginosa delle loro quotazioni, rischiano di bloccare interi comparti produttivi. Da fine anno, inoltre, è esploso con forza anche il problema dell'inflazione, spinta dall'aumento verticale dei prezzi, soprattutto dei beni energetici, mettendo in allarme le banche centrali, che dovranno decidere sulle future politiche monetarie.

I nuovi scenari geopolitici sul fronte orientale con il conflitto in corso tra Russia e Ucraina oltre ai fattori sopra indicati rischiano seriamente di limitare se non compromettere l'espansione dell'economia mondiale oltre a quella italiana prevista nel 2022. A tal riguardo recentemente la Commissione europea ha già rivisto a ribasso le previsioni per quest'anno: l'istituto europeo, in particolare, ha ridotto al +3.7%, la precedente stima del +4,2%, rimandando alla primavera l'inizio della crescita.

In questo contesto, il settore delle costruzioni conferma il percorso di crescita intrapreso a inizio del 2021, dopo la battuta d'arresto registrata nell'anno della pandemia.

La stima dell'Ance per lo scorso anno è di un significativo incremento del+16,4% in termini reali, derivante da aumenti generalizzati in tutti i comparti. Una crescita importante, che non si registrava da moltissimi anni e che non costituisce solo un mero rimbalzo statistico a seguito dello shock pandemico: il confronto con il 2019, anno pre-pandemico, rimane, infatti, comunque positivo (+9,1%), a conferma che le costruzioni si sono avviate verso una graduale ripresa.

La crescita del 2021 (+16,4%) consentirà di recuperare ampiamente i livelli precovid, dopo la flessione del -6,2% registrata nel 2020; rimane, tuttavia, ancora elevato il gap produttivo con l'inizio della crisi settoriale (-28,8% di investimenti rispetto al 2007, ovvero una perdita di 60 miliardi annui di investimenti in costruzioni).

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

I COMPARTI NEL 2021

Il consistente aumento dei livelli produttivi stimato dall'Ance per gli investimenti in costruzioni (+16,4% rispetto al 2020) è generalizzato a tutti i comparti e risulta trainato, in particolare dalla manutenzione straordinaria abitativa e dalle opere pubbliche.

Relativamente alla nuova edilizia residenziale, la stima Ance è di un aumento del 12% in termini reali, collegata all'andamento positivo dei permessi di costruire in atto dal 2016.

Per gli investimenti in recupero abitativo, giunti a rappresentare il 37,5% del totale settoriale, si registra un segno particolarmente positivo e pari al +25%. Tale stima, ampiamente superiore rispetto a quanto formulato negli anni precedenti, tiene conto degli effetti sui livelli produttivi della rapida ripresa della domanda stimolata dagli eccezionali incentivi per la ristrutturazione e riqualificazione del patrimonio abitativo che hanno reso gli interventi sugli edifici esistenti un'occasione irripetibile: il bonus facciate al 90%, il Superbonus 110% e gli altri bonus "ordinari". Un ruolo fondamentale è stato giocato anche dai meccanismi di cessione del credito e dello sconto in fattura, che hanno permesso di limitare l'impegno finanziario da parte dei cittadini.

Gli investimenti privati in costruzioni non residenziali, segnano un aumento del +9,5%, a conferma di una dinamica positiva in atto dal 2016, intervallata dal segno negativo dell'anno pandemico. La stima tiene conto, oltre che dei dati particolarmente positivi dei permessi di costruire in atto dal 2015 anche del favorevole contesto economico che incide sensibilmente sui livelli produttivi di questo comparto, più legato agli andamenti dei diversi settori di attività economica.

Anche per il comparto delle costruzioni non residenziali pubbliche si evidenzia una crescita consistente nel 2021 rispetto all'anno precedente. Tale stima tiene conto delle misure a sostegno degli investimenti pubblici messe in campo dal Governo negli ultimi anni soprattutto a favore degli enti territoriali, nonché dell'avvio e del potenziamento dei lavori in corso per alcune importanti opere infrastrutturali. La stima del comparto delle opere pubbliche per il 2021, infine, tiene conto anche di un primo effetto acceleratorio determinato dal PNRR soprattutto con riferimento ai programmi di spesa già in essere che sono stati ricompresi nel Piano.

PREVISIONI 2022 A LIVELLO NAZIONALE

L'anno in corso si apre con alcune importanti criticità che potrebbero compromettere la ripresa del settore delle costruzioni. Oltre agli eccezionali incrementi dei prezzi dei principali materiali da costruzione e all'accelerazione dell'inflazione - problematiche già esplose nel corso del 2021 - si sono infatti aggiunti due fattori di incertezza, ovvero l'apertura del conflitto tra Russia e Ucraina e l'introduzione di forti limitazioni alla cessione del credito nel recente decreto Sostegni-ter, che hanno bloccato gli investimenti nei primi mesi del 2022.

La previsione dell'Ance per il 2022, prima dell'apertura del conflitto Ucraino era di un lieve aumento degli investimenti in costruzioni del +0,5% rispetto agli elevati valori raggiunti nel 2021.

Con riferimento agli investimenti nella nuova edilizia abitativa la previsione è di un incremento dei livelli produttivi del +4,5% rispetto al 2021, mentre per il non residenziale privato si stima un aumento degli investimenti del 5%. Una stima maggiore per questo comparto si sarebbe potuta formulare (anche in considerazione della dinamica positiva dei permessi a costruire degli anni 2015-2019 e dei primi nove mesi del 2021), se accompagnata da un contesto economico generale che si fosse definitivamente lasciato alle spalle l'emergenza sanitaria. Il comparto degli investimenti non residenziali, infatti, è tra quelli che più risente delle dinamiche in atto anche negli altri settori economici.

In merito al comparto delle opere pubbliche, la stima Ance per il 2022 è di un aumento dell'8,5% nel confronto con il 2021.

Tale aumento è spiegato principalmente dalle aspettative di utilizzo delle risorse del PNRR. Nel 2022 è, infatti, atteso un consolidamento della fase attuativa del Piano, soprattutto nella parte di competenza degli enti territoriali, che vede la realizzazione di opere medio piccole diffuse sul territorio, inserite in programmi di spesa già esistenti (messa in sicurezza del territorio e degli edifici, edilizia scolastica, rigenerazione urbana, ecc.) e la prosecuzione dei lavori su alcune tratte ferroviarie in corso di realizzazione (come AV/AC Napoli-Bari, Terzo Valico di Genova, AV/AC Brescia-Verona-Padova). Tuttavia, la realizzazione di questi investimenti e in generale l'avanzamento del PNRR si scontra con alcune criticità.

In primo luogo, come già evidenziato, il "caro materiali". Sul tema, il Governo ha già adottato provvedimenti d'urgenza con riferimento ai lavori eseguiti nel primo e al secondo semestre 2021 ed è recentemente tornato sulla questione con il DL Sostegni-ter (DL 4/2022). Queste misure, pur testimoniando l'attenzione del Governo al tema, non sembrano ancora risolvere efficacemente tutte le problematiche che interessano il mercato dei lavori pubblici e, quindi, la realizzazione del PNRR. Le misure compensative previste appaiono insufficienti a scongiurare il rischio di un fermo dei cantieri. Inoltre, la questione non riguarda solo i rapporti contrattuali in corso, ma anche i lavori di prossimo affidamento, i cui progetti sono stati redatti sulla base di prezzi lontani dai correnti prezzi di mercato. È necessario un adeguamento dei prezzi e degli importi a base d'asta, come peraltro recentemente effettuato da alcune primarie stazioni appaltanti, al fine di garantire un regolare avanzamento delle opere da realizzare e quindi il rispetto dei cronoprogrammi stabiliti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

IL CONTRIBUTO DEL PNRR

L'andamento delle opere pubbliche nel corso del 2021 ha risentito, inoltre, di un primo effetto acceleratorio dovuto al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e limitato agli investimenti già in corso di realizzazione ricompresi nel Piano europeo. E' il caso, ad esempio, delle opere ferroviarie in corso sulle principali linee AV/AC quali la linea Brescia-Verona-Padova, il Terzo Valico dei Giovi e la Napoli-Bari. I recenti dati RFI sui preconsuntivi di spesa 2020-2021 delle opere finanziate con il PNRR segnano, infatti, un incremento di quasi 300 milioni, rispetto alle previsioni di spesa, dovuto esclusivamente alle opere in corso di realizzazione. Ritardi, invece, si riscontrano rispetto agli investimenti ferroviari previsti per il Sud.

Il PNRR, che destina 108 miliardi di euro ad investimenti di interesse per il settore delle costruzioni, sarà il principale responsabile dell'andamento del comparto delle opere pubbliche nel 2022, per il quale si stima una crescita dell'8,5% rispetto all'anno precedente.

Tale crescita dipenderà essenzialmente dai programmi di spesa a livello locale e dai cantieri in corso di realizzazione.

ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ NELL'ANNO 2021

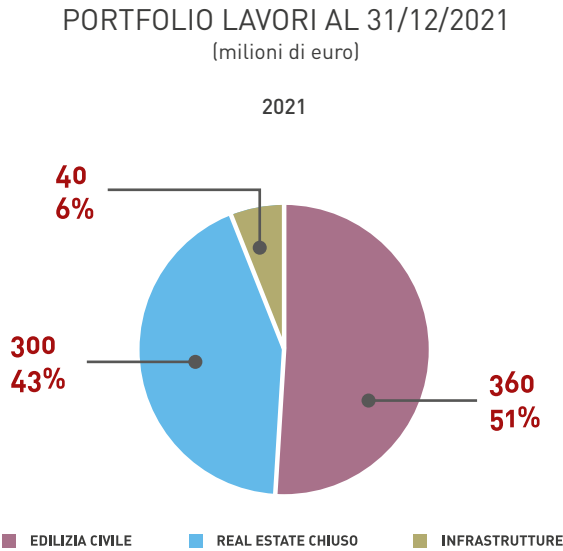
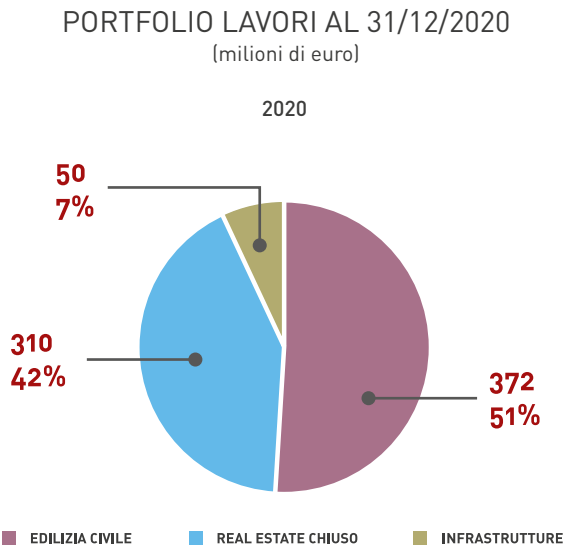
L'anno 2021 per Carron Spa ha rappresentato un anno di consolidamento dopo l'incremento avvenuto nel precedente esercizio con un leggera riduzione del Valore della produzione, ma un miglioramento per quanto riguarda la redditività operativa.

L'attività realizzata nel mercato negli anni recenti ed in particolare nel triennio 2019 - 2021, ha consentito di generare un portafoglio lavori importante, raggiungendo al 31/12/2021 l'ammontare di 700 milioni di euro.

Gli appalti acquisiti nel corso del 2021 sono ammontati a 213 Milioni di euro, dei quali 70.5milioni riferiti all'appalto per la ristrutturazione dell'immobile a Milano -Via Pirelli 35 formalizzato nel 2022, mentre i lavori realizzati nel corso dell'esercizio sono pari a 200 Milioni di euro. Purtroppo da rilevare la perdita di portafoglio per 45milioni, relativi alla revoca da parte di Save Spa della gara già assegnata relativa ai lavori per l'ampliamento dell'Aeroporto di Venezia.

PORTAFOGLIO LAVORI

Ammonta a 700 milioni di euro il backlog dei lavori Carron S.p.A. alla data del 31/12/2021, dei quali 360 milioni di euro per appalti ed esecuzioni di opere in edilizia civile, 40 milioni di euro per l'esecuzione di opere infrastrutturali, 120 milioni di euro per la realizzazione di Opere Residenze Sanitarie Assistite in fase di esecuzione ed Euro 180 milioni per la realizzazione di Residenze Sanitarie Assistite in fase di autorizzazione.



RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

LE ACQUISIZIONI

Carron S.p.A. ha realizzato importanti acquisizioni di lavori nel corso del 2021, sia nell'ambito dei Lavori Pubblici, sia da privati Committenti.

Tra i più importanti si segnalano:

Committente	Oggetto contratto	Importo	
Kryalos Sgr Spa -per conto del Fondo Virtus	Ristrutturazione e risanamento conservativo del Complesso Edilizio in Milano – Via Regina Giovanna 27-29	€	22.200.000
Savills Investment Management Sgr Spa	Realizzazione dell'intervento di nuova edificazione dell'immobile sito in Milano V.le Sarca 336	€	10.700.000
CDPI Immobiliare Sgr Spa per conto del Fondo FIV Comparto Plus	Riqualificazione complesso Immobiliare denominato "EX Demanio-Centro Servizi Scandicci" in Scandicci (FI)	€	24.500.000
Sans Souci Srl	Ristrutturazione immobile con destinazione RTA in Siena (SI)	€	9.700.000
Senectus Srl	Realizzazione di presidio Socio-Sanitario a Castelnuovo Garfagnana (LU)	€	7.000.000
Condominio Augusto Imperatore	Rifacimento facciate immobile a Roma	€	2.700.000
REAM Sgr Spa	Presidio Socio-Sanitario Assistenziale da 175 p.l. a Rapagnano (FM)	€	18.200.000
REAM Sgr Spa	Presidio Socio-Sanitario Assistenziale da 290 p.l. a Varese (VA)	€	26.500.000
Coima Sgr Spa	Riqualificazione immobile in Via Pirelli 35 - Milano	€	70.500.000

FOCUS SULLE ATTIVITÀ NEI CANTIERI

OSPEDAL GRANDO S.r.l. – Società di progetto Concessionaria

Realizzazione della “Cittadelle Sanitaria” presso il presidio ospedaliero di Treviso

- Nell’edificio 29 sono state completate le opere strutturali e dell’involucro esterno, sono proseguite le opere edili interne con massetti, pavimenti, pareti in cartongesso e muratura, controsoffitti e porte;
- Sono state completate le opere degli edifici 30A e 30B;
- Nelle aree esterne sono proseguiti gli scavi e i movimenti terra, le reti tecnologiche, le pavimentazioni e le sistemazioni delle aree verdi;

UNIVERSITA' DI PADOVA - Ex Geriatrico a Padova

- Attività amministrative per la definizione finale con la Stazione Appaltante a seguito dell’accordo bonario; avvio del piano delle manutenzioni impiantistiche decennali;

REGIONE MARCHE

Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori necessari alla compiuta e funzionale realizzazione della nuova struttura ospedaliera in località Campiglione di Fermo nel territorio del Comune di Fermo (FM)

- Nuovo complesso Ospedaliero in località Campiglione di Fermo (FM):
Ospedale: prosecuzione lavori, opere in cemento armato quali fondazioni, elevazioni, solai, installazione dispositivi antisismici, opere in carpenteria metallica per coperture, impermeabilizzazioni, murature di tamponamento, opere in cartongesso quali pareti e contropareti, inizio posa degli impianti elevatori, impianti meccanici ed elettrici (in capo ai soci RTOE), movimenti terra e rinterri perimetrali. Viabilità (appalto complementare): cantiere in sospensione lavori, eseguite opere di messa in sicurezza;

PROVINCIA DI MANTOVA Ex SS236 Goitese

Realizzazione della Tangenziale Nord di Guidizzolo (MN)

- Realizzazione di pavimentazioni bituminose, opere di illuminazione pubblica, fornitura e posa di barriere e segnaletica stradale

PROVINCIA DI TRENTO

Progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori di realizzazione del 1° lotto impianto depurazione di Trento 3 e rettificazione della S.S. 12 dell’Abetone e del Brennero

- Completato il Sollevamento Iniziale, fatte salve alcune finiture di dettaglio;
- Ultimate le opere strutturali del Depuratore, sia in c.a. gettato in opera che prefabbricate;
- Ultimate le opere d’impermeabilizzazione delle vasche, i trattamenti igienizzanti delle pareti interne e l’impermeabilizzazione di copertura del Depuratore;
- In fase d’ultimazione le murature in blocchi e i relativi trattamenti di finitura;
- Internamente all’edificio del depuratore sono in piena fase d’esecuzione la realizzazione delle opere di carpenteria metallica leggera e pesante;
- In fase di esecuzione le opere esterne del Depuratore;

CA’ TRON – H-CAMPUS - fondo immobiliare chiuso

Costruzione di un polo per l’innovazione e la formazione costituito da:

- Edifici destinati all’attività di formazione (H-School)

- Edifici destinati a servizi ricreativi, sportivi e di ristorazione (Centro servizi e Sport Arena)

- Edificio a destinazione studentato

- Edifici a servizio delle altre attività (Farm 3)

- Urbanizzazioni ed aree a verde

- Realizzazione di edifici scolastici intesi come strutture portanti in cls armato\acciaio, opere di finitura connesse, opere impiantistiche elettriche, meccaniche e specialistiche oltre a tutte le opere esterne di urbanizzazione; Consegna e fine lavori lotto 4;

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

KRYALOS S.G.R. S.p.A.

Lavori di demolizione e ricostruzione dell’immobile destinato ad uso uffici e funzioni connesse in via Gattamelata (MI)

- Attività realizzate:
- Impianti;
- Facciate;
- Cartongessi e tavolati interrato;
- Pavimentazioni;
Centrali tecnologiche

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA Spa

Realizzazione delle opere di completamento della nuova Autostrazione di Montecchio Maggiore (VI) e collegamenti con la viabilità ordinaria

- Scavi e movimenti terra, rilevati stradali, opere in cemento armato in opere e prefabbricato, posa in opera di sottoservizi;

PATAVIUM Srl

Restauro e Ristrutturazione Palazzo Roccabonella (Pd)

- Attività realizzate: realizzazione di opere edili, opere di cartongesso, massetti, opere impiantistiche, opere di finitura; consegna dell’immobile all’amministratore e di alcune unità ai rispettivi clienti;

IMMOBILMARCA Srl

Realizzazione di 2 palazzine residenziali in Silea (TV)

- Attività realizzate: completamento delle opere al grezzo e al grezzo avanzato, avanzamento delle opere di finitura e delle componenti impiantistiche, inizio delle opere di finitura esterne;

EDIZIONE PROPERTY S.p.A.

Opere di ristrutturazione del complesso edilizio sito in Piazza Augusto Imperatore (Roma)

- Attività realizzate:
- Ultimazione delle opere di demolizione e strutturali, costruzione delle compartimentazioni in cartongesso e dei soffitti ai piani, installazione impianti meccanici, elettrici e speciali, inizio installazione fit-out, restauro conservativo interno ed esterno, installazione serramenti esterni;

OPENZONE Spa

Opere per la realizzazione degli edifici denominati “Le Torri” – Bresso (MI)

- Attività realizzate: Strutture c.a.; Impianti interrato; Predisposizioni impiantistiche ai piani;
- Inizio posa doppia pelle e serramenti; Carpenteria metallica strutturale;

IMMOBILMARCA Srl

Realizzazione di unità residenziali in Riese Pio X (TV)

- Attività realizzate: realizzazione di movimenti terra, completamento delle opere al grezzo e avanzamento di opere di grezzo avanzato quali massetti, cartongessi, isolamenti, impermeabilizzazioni ed impianti;

KRYALOS S.G.R. S.p.A.

Ristrutturazione immobile a destinazione direzionale in Milano – Via Regina Giovanna

- Attività realizzate : Allestimento cantiere, demolizioni e scavi, opere in c.a., consolidamenti;

SANS SOUCI SRL

Ristrutturazione edifici da adibire a RTA in Comune di Siena (SI)

- Attività realizzate: Accantieramento, strip out e demolizioni interne; Pulizia del parco esistente;

SENECTUS Srl

Realizzazione RSA in Castelnuovo Garfagnana (LU)

- Attività realizzate: Demolizioni, accantieramento, getto platea di fondazione, getto metà pilastri del piano terra;

CONDOMINIO LARGO AUGUSTO

Rifacimento facciate edificio in Roma – Largo Augusto

- Attività realizzate: restauro conservativo delle facciate in travertino e mattoni a faccia vista dell’edificio “Augusto Imperatore 2”, compreso restauro conservativo dei decori ed altorielievi in facciata;

SAVILLS SGR Spa

Ristrutturazione immobile con destinazione direzionale Milano - Viale Sarca 336 – Centro Direzionale

- Attività realizzate: Allestimento cantiere, opere in c.a., impianti meccanici, impermeabilizzazioni;

CDP Sgr Spa

Riqualificazione di complesso immobiliare denominato “Ex Demanio – Centro Servizi Scandicci” a Scandicci (FI)

- Attività realizzate: Accantieramento, prove e verifiche ambientali preliminari, scavi movimenti terra e demolizioni strutture esterne esistenti;

FONDO SALUTE ITALIA

Realizzazione di R.S.A. per persone non autosufficienti nr. 200 posti letto nel Comune di Torino - Via Servais TO

- Attività realizzate: Completamento e vendita dell’edificio;

Spesa Intelligente S.p.A. –

Realizzazione Edificio con destinazione Commerciale in Comacchio (FE)

- Attività realizzate: completamento delle opere di finitura interne al punto vendita ed esterne relative ai parcheggi, alla viabilità e alle opere a verde; attività amministrative relative a collaudi e alla consegna dell’immobile;

REAM S.G.R. S.p.A.

Realizzazione di R.S.A. in Torrevecchia Pia (PV) – 120 posti letto

- Attività realizzate: Completamento e cessione dell’immobile;

REAM S.G.R. S.p.A.

Ristrutturazione per realizzazione R.S.A. in Torino – Via Lancia Via Issiglio – 200+200 posti

- Attività realizzate: Completamento della struttura (completamento delle strutture in c.a., murature, opere in cartongesso, finiture interne, impermeabilizzazioni, installazione infissi interni ed esterni, impianti elevatori, elettrici e meccanici);Inizio delle opere di urbanizzazione comprese opere a scomputo;

LIFENTO Sas per conto del Fondo “Lifento Salute”

Realizzazione R.S.A. in Cecina (LI) - 160 posti letto

- Attività realizzate: Completamento dell’edificio (completamento delle strutture in c.a. e in carpenteria metallica, murature, opere in cartongesso, finiture interne, cappotto, impermeabilizzazioni, installazione infissi interni ed esterni, impianti elevatori, elettrici e meccanici) comprese opere esterne; Fornitura e installazione arredi (cucina, lavanderia, camere e zone comuni); Completamento delle opere di urbanizzazione;

PRIMONIAL Luxembourg REAL ESTATE S.a. per conto del Fondo PRIMONIAL Italia Healthcare Fund
Realizzazione R.S.A. Limbiate (MI) – 300 posti letto

- Attività realizzate: Completamento della struttura (completamento delle strutture in c.a., murature, opere in cartongesso, finiture interne, cappotto, impermeabilizzazioni, installazione infissi interni ed esterni, impianti elevatori, elettrici e meccanici) comprese opere esterne; Fornitura e installazione arredi (cucina, lavanderia, camere e zone comuni); Completamento delle opere di urbanizzazione comprese opere a scomputo (farmacia comunale);

Intervento Commerciale in Torino – Via Lancia

- Inizio opere di demolizioni, strip out, bonifiche ambientali, movimenti terra in genere, fondazioni parcheggio interrato, elevazioni c.a. parcheggio interrato, posa solaio parcheggio interrato, impermeabilizzazioni, pavimenti esterni;

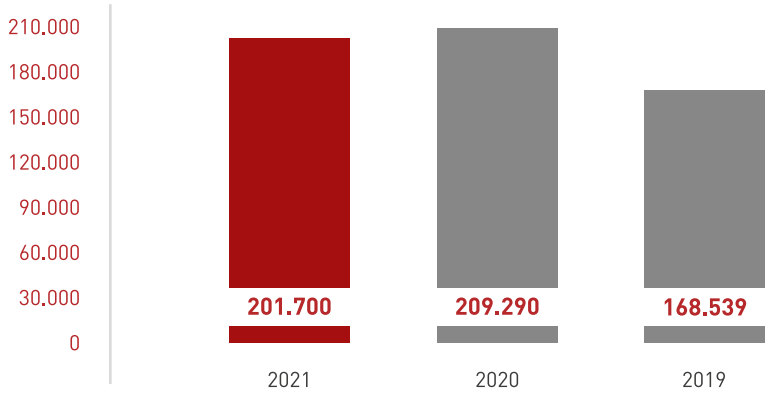
REAM SGR Spa

Realizzazione di RSA RAPAGNANO (FM)

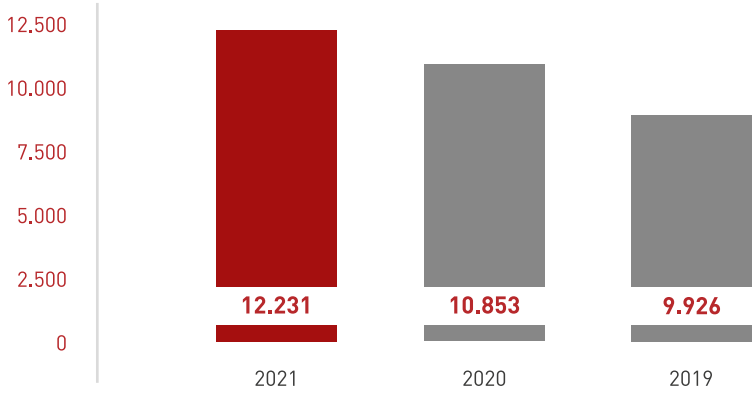
- Attività realizzate: opere propedeutiche ed iter di progettazione definitiva ed esecutiva volte all’ottenimento dei titoli autorizzativi presso gli enti preposti.



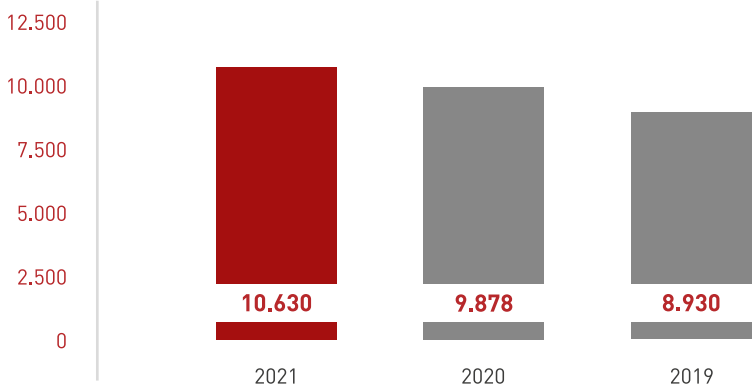
VALORE DELLA PRODUZIONE
(EURO / 1000)



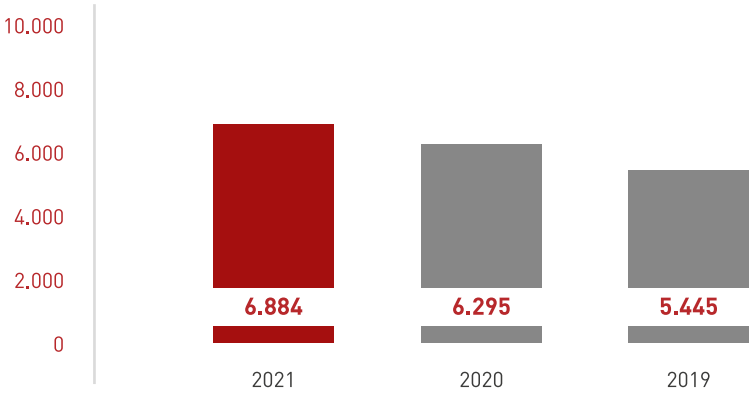
EBITDA
(EURO / 1000)



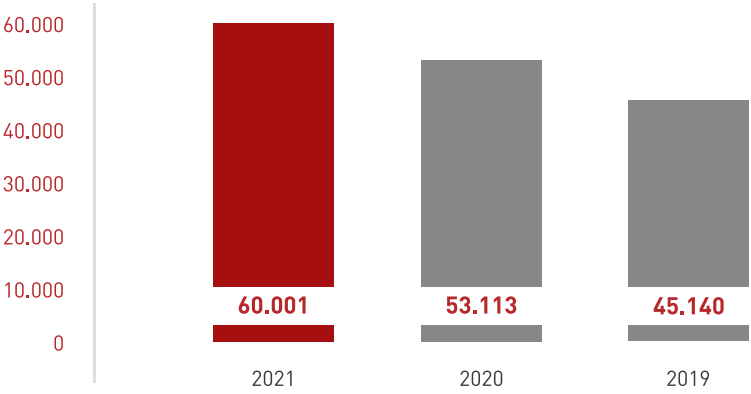
EBIT
(EURO / 1000)



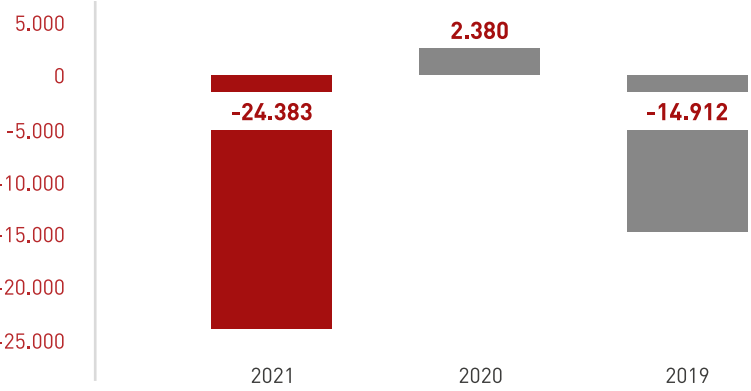
UTILE NETTO
(EURO / 1000)



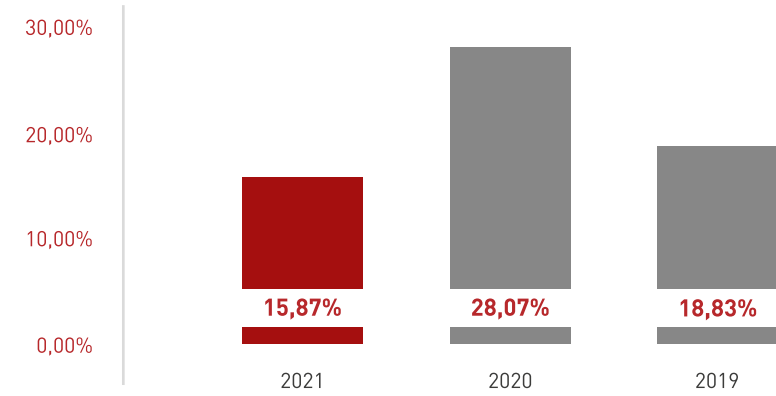
PATRIMONIO NETTO
(EURO / 1000)



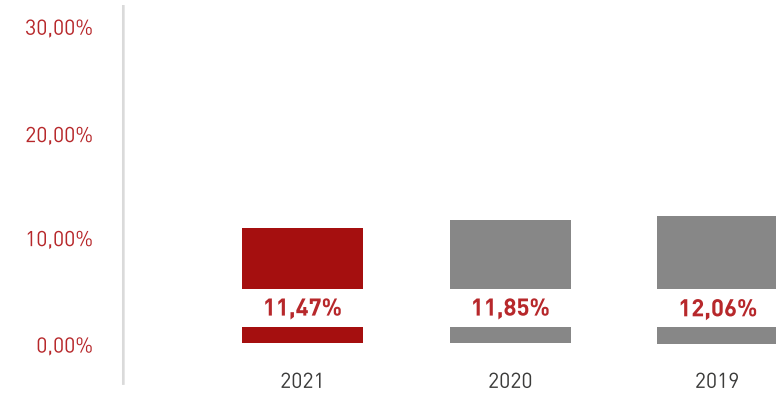
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA
(EURO / 1000)



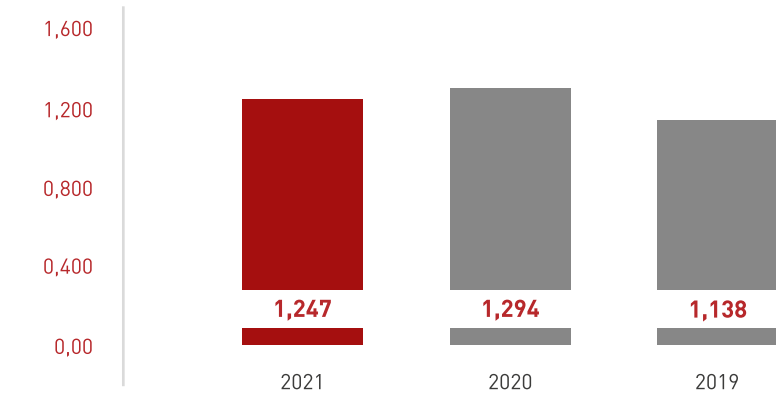
R.O.I.



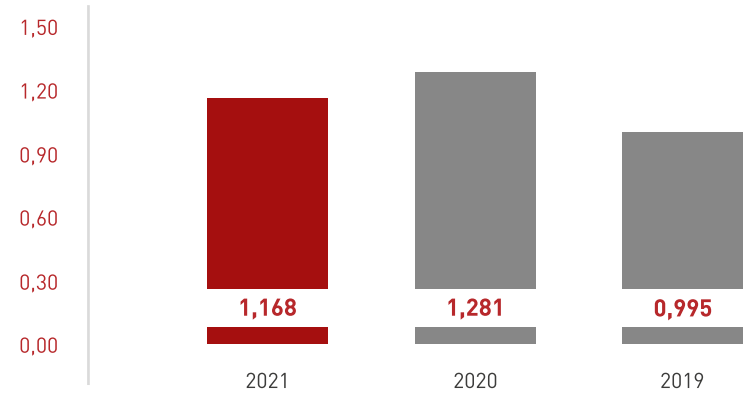
R.O.E.



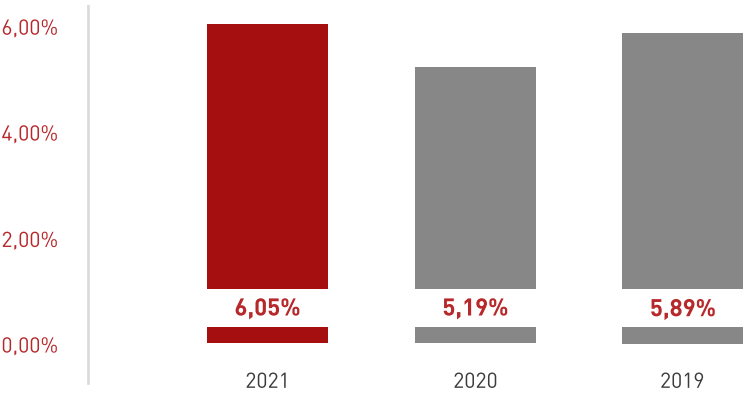
CURRENT RATIO
ATTIVO CORRENTE / PASSIVO CORRENTE



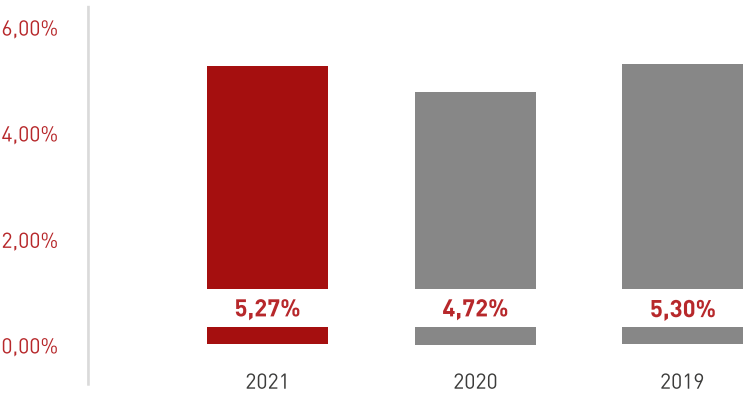
QUICK RATIO



EBITDA



EBIT





DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI AL 31 DICEMBRE 2021

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2021	2020	Variazione
Capitale immobilizzato	32.265	34.163	(1.898)
Crediti finanziari vs correlate oltre 12 mesi	17.385	13.379	4.006
Totale capitale immobilizzato	49.650	47.542	2.108
Capitale circolante netto	37.000	6.352	30.648
Fondi rischi, Tfr, passività nette a lungo	(2.266)	(3.149)	883
Capitale netto investito	84.384	50.745	33.639
Patrimonio netto	60.001	53.112	6.889
Altre passività oltre 12 mesi	-	12	(12)
Posizione Finanziaria Netta	24.383	(2.379)	26.762
Fonti	84.384	50.745	33.639

CAPITALE IMMOBILIZZATO

Ai fini della riclassificazione dei valori di bilancio, il capitale immobilizzato include le immobilizzazioni immateriali e materiali al loro valore netto e le attività finanziarie a medio/lungo termine, tipicamente rappresentate dalle partecipazioni non consolidate e dai crediti di finanziamento, nonché dai crediti con esigibilità superiore ai dodici mesi.

Al 31/12/2021 ammonta a 49.6 milioni di euro (47,5 milioni di euro al 31/12/2020) di cui 0.6 milioni di euro per immobilizzazioni immateriali (0,6 milioni di euro al 31/12/2020), 16.6 milioni di euro per quelle materiali (17.0 milioni di euro al 31/12/2020), 19.3 milioni di euro per quelle finanziarie (14.8 milioni di euro al 31/12/2020), nonché crediti commerciali oltre dodici mesi per complessivi 13.0 milioni di euro (15.2 milioni di euro al 31/12/2020), registrando un incremento complessivo, in rapporto al 31/12/2020, di 2,1 milioni di euro.

L’analisi dettagliata delle variazioni intervenute è contenuta all’apposita sezione illustrativa della “Nota Integrativa” cui si rinvia.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza fra le attività circolanti commerciali, dell’ammontare di 196.8 milioni di euro (crediti, rimanenze, lavori in corso e altre attività) e le passività circolanti commerciali dell’ammontare di 159.8 milioni di euro (fornitori, anticipi da committenti e promissari acquirenti di immobili, debiti commerciali e altri debiti), ammonta a 37.0 milioni di euro ed è così costituito:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2021	2020	Variazione
Rimanenze	14.493	1.921	12.572
Lavori in corso	114.138	77.528	36.610
Crediti commerciali	36.172	38.239	(2.067)
Crediti vs consortili controllate	254	664	(410)
Crediti vs collegate	3.346	2.092	1.254
Crediti vs controllanti	858	0	858
Crediti vs controllate della controllante	141	229	(88)
Crediti vs Erario	2.797	633	2.164
Crediti per imposte anticipate	34	34	0
Crediti vs altri	23.727	11.747	11.980
Attività finanziarie non immobilizzate	94	106	(12)
Ratei e risconti	777	704	73
Totale attivo circolante commerciale	196.831	133.897	62.934
Acconti ricevuti	79.826	53.827	25.999
Debiti commerciali	66.160	64.109	2.051
Debiti vs consortili controllate	0	1	(1)
Debiti vs. controllante	3.029		3.029
Debiti vs collegate	5.745	4.545	1.200
Debiti vs imp. controllate dalla controllante	6	0	6
Debiti tributari	1.077	1.068	9
Debiti vs istituti di previdenza	880	853	27
Altri debiti	3.032	3.076	(44)
Ratei e risconti	74	67	7
Totale passivo circolante commerciale	159.829	127.546	32.283
Circolante netto commerciale al 31/12/2021	37.002	6.351	30.651

Il capitale netto circolante passa da 6.3 milioni di euro del 31/12/2020 a 37.0 milioni di euro al 31/12/2021, segnando una variazione in aumento di 30.7 milioni di euro. L’incremento della voce è riconducibile, come descritto in precedenza principalmente all’incremento delle rimanenze, al netto degli acconti corrisposti dai committenti /acquirenti, che riflettono il naturale andamento dei lavori rappresentati da commesse “real estate chiuso” che trovano lo scarico solo al momento dell’atto notarile di cessione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

CAPITALE NETTO INVESTITO

Il capitale netto investito ammonta a 84.3 milioni di euro (50,7 milioni di euro nel 2020), in aumento di 33.6 milioni di euro. L’incremento è riconducibile principalmente all’aumento del capitale circolante netto dovuto in larga parte all’incremento delle rimanenze, al netto degli acconti corrisposti dai committenti /acquirenti, che riflettono il naturale andamento dei lavori rappresentati da commesse “real estate chiuso” che trovano lo scarico solo al momento dell’atto notarile di cessione.

IL PATRIMONIO NETTO

Al 31/12/2021 il patrimonio netto, costituito dal capitale sociale e dalle riserve di legge e facoltative, ammonta a 60,0 milioni di euro registrando un aumento di 6,9 milioni di euro rispetto il 31/12/2020 (53.1 milioni di euro), derivante dall’utile dell’esercizio per 6.9 milioni di euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2021	2020	Variazione
Cassa e disponibilità liquide	47	72	(25)
Disponibilità attive presso banche	30.161	52.036	(21.875)
Liquidità	30.208	52.108	(21.900)
Debiti bancari correnti	(22.216)	(16.168)	(6.048)
Finanziamenti bancari non correnti	(32.375)	(33.560)	1.185
Posizione finanziaria netta verso il sistema creditizio	(24.383)	2.380	(26.763)
Crediti vs controllate oltre 12 mesi	4.450	-	4.450
Crediti vs collegate oltre 12 mesi	832	733	99
Crediti vs altre imprese oltre 12 mesi	12.103	12.646	(543)
Posizione finanziaria vs altri	17.385	13.379	4.006
Posizione finanziaria netta complessiva	(6.998)	15.759	(22.757)

La posizione finanziaria debitoria della società verso il sistema del credito ha registrato un incremento di 26.7 milioni di euro, passando da (+) 2.3 milioni di euro al 31/12/2020 a (-) 24.4 milioni di euro al 31/12/2021. Quella complessiva, che include crediti e debiti finanziari verso altre imprese, verso controllate e collegate, ammonta a (-) 7.0 milioni di euro, in aumento di (+) 22.8 migliaia di euro rispetto al 31/12/2020.

Alla variazione della PFN ha contribuito in maniera significativa, rimanendo sostanzialmente inalterati i tempi di incasso degli stati di avanzamento lavori determinati dalle attività di General Contractor, la presenza di numerosi cantieri caratterizzati dalla fattispecie di cessione di beni immobili con contratti di vendita di cosa futura, che per loro natura richiedono un fabbisogno finanziario elevato dato dai differenti quozienti di rotazione del ciclo economico (veloce) e quello finanziario (lento).

Per quanto riguarda la variazione dei finanziamenti bancari non correnti si rimanda all’apposita sezione della Nota integrativa.

COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

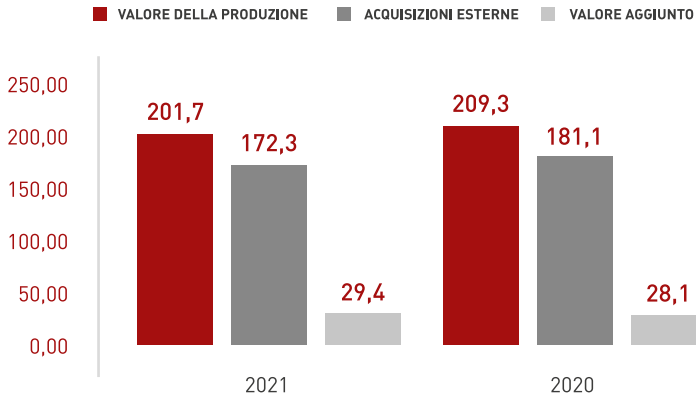
Riclassificazione del conto economico - metodo del “valore aggiunto”

La riclassificazione seguente pone in evidenza i risultati intermedi della gestione economica, rilevando il “Valore aggiunto”, il “Margine operativo lordo”, il “Margine operativo” e il risultato dell’esercizio:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2021	%	2020	%
valore della produzione	201.700	100,00	209.290	100,00
costi acquisizioni esterne	(172.258)	(85,40)	(181.181)	(86,57)
valore aggiunto	29.442	14,60	28.109	13,43
costo del lavoro	(14.884)	(7,38)	(14.121)	(6,75)
oneri diversi di gestione	(1.935)	(0,96)	(2.666)	(1,27)
altri accantonamenti	(411)	(0,20)	(469)	(0,22)
Ebitda	12.212	6,05	10.853	5,19
ammortamenti	(1.178)	(0,58)	(871)	(0,42)
accantonamenti e svalutazioni	(405)	(0,20)	(104)	(0,05)
Ebit	10.629	5,27	9.878	4,72
proventi (oneri) finanziari	(1.804)	(0,89)	(836)	(0,40)
rivalutazioni (svalutazioni)	(1)	(0,00)	(229)	(0,11)
utile ante imposte	8.825	4,38	8.813	4,21
imposte sul reddito	(1.941)	(0,96)	(2.518)	(1,20)
utile netto dell'esercizio	6.884	3,41	6.295	3,01

Conto economico



La produzione del 2021 registra un decremento del 3.63 % rispetto l’esercizio precedente, passando da 209.3 milioni di euro a 201.7 milioni di euro.
I costi per le acquisizioni esterne di beni e servizi ammontano a 172.3 milioni di euro con una incidenza sul valore della produzione dell’85.40% (181,2 milioni di euro, pari all’86,57% nel 2020).
Il valore aggiunto si attesta a 29.4 milioni di euro, che corrisponde al 14,60 % del valore della produzione, contro l’ammontare di 28.1 milioni di euro dell’esercizio 2020 (13.43% del valore della produzione).

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

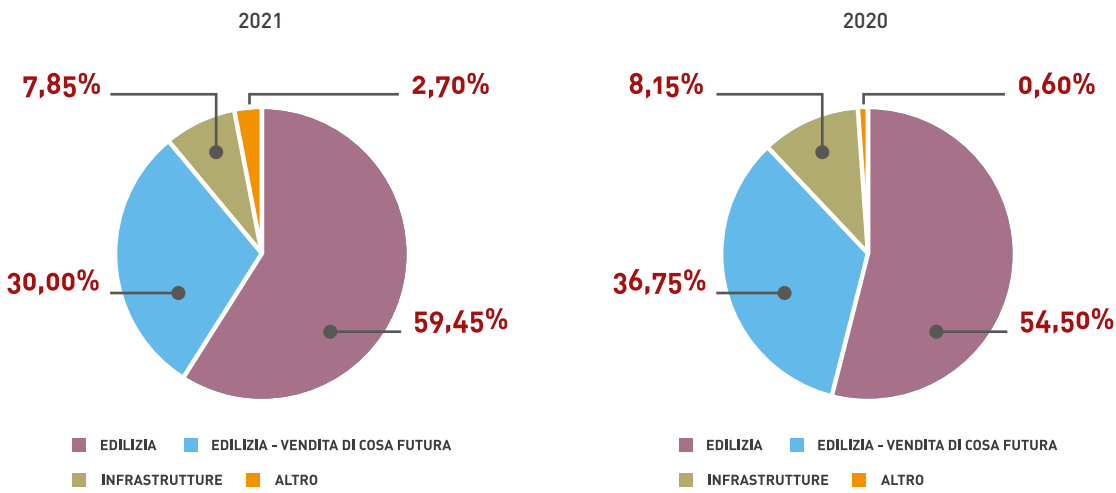
La composizione del valore della produzione

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2021	2020	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	161.809	199.276	(37.467)
Variazione lavori in corso	36.609	8.493	28.116
Variazione rimanenze prodotti	325	-	325
Lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	2.956	1.521	1.435
Totale valore della produzione	201.700	209.290	(7.590)

Ripartizione del valore della produzione per settore

DESCRIZIONE	31/12/2021	DESCRIZIONE	31/12/2020
Edilizia	59.45%	Edilizia	54.50%
Edilizia - Vendita di cosa futura	30.00%	Edilizia -Vendita di cosa futura	36.75%
Infrastrutture	7.85%	Infrastrutture	8.15%
Altro	2.70%	Altro	0.6%



La composizione dei costi della produzione

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2021	2020	Variazione
Materie prime e sussidiarie	33.002	26.872	6.130
Prestazioni di servizi	148.041	135.078	12.963
Godimento beni di terzi	3.463	3.789	(326)
Variazione rimanenze magazzino	(12.247)	15.442	(27.689)
Totale acquisti esterni	172.259	181.181	(8.922)
Costo del lavoro	14.884	14.121	763
Ammortamenti, accantonamento rischi e svalutazioni	1.994	1444	550
Oneri diversi di gestione	1.935	2.666	(731)
Totale costi della produzione	191.072	199.412	(8.340)

La composizione del risultato dell'esercizio

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2021	2020	Variazione
Valore aggiunto	29.442	28.109	1.333
Remunerazione del lavoro	(14.884)	(14.121)	(763)
Oneri diversi di gestione	(1.935)	(2.666)	731
Altri accantonamenti	(411)	(469)	59
Ebitda	12.212	10.853	1.360
Ammortamenti	(1.178)	(871)	(307)
Accantonamenti e svalutazioni	(405)	(104)	(301)
Ebit	10.629	9.878	752
Proventi (Oneri) finanziari	(1.804)	(836)	(968)
Svalutazioni	(1)	(229)	228
Utile ante imposte	8.825	8.813	12
Imposte	(1.941)	(2.518)	577
Reddito netto dell'azionista	6.884	6.295	589

L'andamento positivo della gestione in primi l'andamento dell'Ebitda, che registra un sensibile miglioramento, passando dal 5.19 % del 31/12/2020 al 6.05% del 31/12/2021 (+16%), è riconducibile alla continua attenzione della società al controllo di gestione delle commesse, mentre l'aumento degli oneri finanziari è legato al maggior utilizzo del credito istituzionale legato al naturale andamento delle commesse connotate da preliminare di vendita di cosa futura.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS. 32/2007 RECANTE “ATTUAZIONE DIRETTIVA 2003/51/CE PORTANTI MODIFICHE ALL'ART. 2428 CODICE CIVILE”

INDICE	2021	2020
Indice di disponibilità Attività correnti/Passività correnti	1.247	1.294
Indice secco di struttura Patrimonio netto/Attività immobilizzate	1.17	1.17
Indice rigidità degli impieghi Attività fisse/Attivo netto	0.18	0.194
Elasticità attivo netto Attività correnti/Attivo netto	0.821	0.796
Indice indebitamento totale Patrimonio netto/Passivo totale	0.277	0.294
Indice indebitamento finanziario Patrimonio netto/Posizione finanziaria vs finanziatori	-2.461	22.319
Acid test Attività correnti – scorte/Passività correnti	1.168	1.276
Rapporto indebitamento totale Passivo totale/Patrimonio netto	3.611	3.397
Debiti Finanziari/Ebitda Posizione finanziaria vs finanziatori/Ebitda	-1.997	0.219
Ebitda/Debiti finanziari Ebitda/Posizione finanziaria vs finanziatori	-0.5	4.56

ALTRE INFORMAZIONI

Stato del contenzioso

L'andamento del contenzioso civile nell'ambito delle attività di gruppo, supportati dalle valutazioni dei legali preposti, non desta particolari preoccupazioni considerate le vertenze pendenti ed il loro modestissimo valore e comunque sono considerate tali da non influenzare e da non recare pregiudizio alcuno alla situazione economica e finanziaria della società.

Situazione fiscale

Alla data del 31/12/2021 non ci sono contenziosi tributari.

Politiche di gestione dei rischi

L'attività della società è soggetta genericamente a vari rischi operativi, di controparte, di commessa oltre che di natura finanziaria:

Rischi operativi

Nella fattispecie in oggetto sono considerati quei rischi che potrebbero pregiudicare la creazione di valore e dovuti ad una inefficiente e/o inefficace gestione dell'operatività aziendale caratteristica, in particolare connessi alla gestione delle offerte e alla vera e propria *execution* delle commesse. Fra le varie aree di rischio che ricadono in tale categoria, si segnalano il disegno e la progettazione delle offerte, la logistica e la gestione del magazzino, nonché i rischi legati alla gestione dei sistemi informativi, alla pianificazione e *reporting*, alla gestione efficace della *supply chain* e del personale, anche con riferimento agli aspetti relativi a salute e sicurezza, ambiente, diritti umani e comunità locali. Tali rischi si potrebbero verificare qualora, nel corso del processo di *bidding* e/o in fase di realizzazione delle commesse, politiche e procedure della Società non dovessero risultare sufficientemente adeguate alla gestione dei fattori di rischio derivanti dal grado di complessità del progetto, o in seguito a eventi imponderabili. A tal fine la Società intende presidiare tali rischi sin dalla fase di analisi dell'iniziativa commerciale da intraprendere (*bidding*) in ottica di valutazione rischio-rendimento del progetto in caso di aggiudicazione e impatto di questa sulla configurazione del portafoglio, sia in termini di concentrazione che di profilo di rischio complessivo. In questa sede la Società, fra le altre valutazioni, procede ad una valutazione *pre-Bid* finalizzata a identificare potenziali rischi e conseguenti impatti connessi al progetto, oltre che a identificare le necessarie azioni di mitigazione e/o *contingency* a copertura. L'attività di ricognizione dei rischi è quindi performata nuovamente in fase di aggiudicazione nonché monitorata e aggiornata in corso di *execution* della commessa al fine di rilevare tempestivamente l'evoluzione dell'esposizione al rischio e adottare prontamente le opportune azioni di mitigazione.

Rischio Controparte

La dimensione controparte individua le potenziali criticità connesse alle relazioni tenute con Committenti, Soci, *Sub-contractor* e Fornitori della Società, in modo da fornire un quadro il più possibile esaustivo delle caratteristiche dei *partner* con cui iniziare o proseguire una collaborazione. Per ognuna di queste tipologie di controparti, assumono più o meno rilevanza i fattori di rischio connessi all'affidabilità finanziaria e operativa, oltre al ruolo strategico eventualmente assunto da una collaborazione rispetto a una specifica iniziativa di *business*, nonché tutto ciò che è connesso

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

agli aspetti legali, di *compliance* e relativi agli *standard* applicabili (etica, qualità, salute e sicurezza, ambiente, diritti umani) a tutela della regolarità del rapporto.

Rischio Commessa

La dimensione Commessa è cruciale per un'efficace analisi di tutti i rischi derivanti dall'attività core della Società, guidando la definizione di strumenti atti a identificare e presidiare i c.d. rischi di commessa sin dalla fase di *bidding*, in ottica di prevenzione al rischio nell'ambito di una valutazione approfondita circa rischio opportunità legati al perseguimento di una specifica iniziativa. Fondamentale è altresì il monitoraggio costante dei rischi una volta che questi sono stati assunti con consapevolezza dal *Management*, gestendo in maniera proattiva e dinamica l'esposizione a rischio derivante e la continua evoluzione che questa può subire nel tempo.

Rischi finanziari

Si tratta di rischi che possono assumere la seguente classificazione:

- rischio di mercato (prezzo delle materie prime e di oscillazione delle quotazioni azionarie)
- rischio di credito
- rischio di cambio
- rischio di tasso di interesse
- rischio di liquidità

La gestione dei rischi finanziari è svolta nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

Non esistono specifici rischi finanziari, di prezzo, di credito e di liquidità diversi da quelli che derivano dall'attività operativa.

La società presenta una minima esposizione al rischio di tasso di interesse correlato al ricorso ai finanziamenti necessari per lo sviluppo delle iniziative RSA, le modalità operative consentono in qualsiasi caso di ridurre al minimo tale esposizione in considerazione che del fatto che la durata e l'ammontare degli stessi è strettamente correlata alle necessità di realizzazione delle opere.

Non c'è esposizione diretta al rischio di cambio in quanto l'operatività e i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in euro.

La società non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti; le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, selezionando l'esecuzione degli appalti e/o servizi per conto di clienti che possiedono un adeguato livello di affidamento e di garanzie. Pertanto, la massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore di iscrizione in bilancio.

La società, viste le mutate condizioni congiunturali rispetto al passato, è esposta in misura significativa alle oscillazioni del prezzo delle materie prime e dei servizi; tale rischio è gestito attraverso il ricorso ad un ampio parco fornitori che consente di ottenere le migliori condizioni di mercato e attraverso la stipula, laddove possibile, di contratti di appalto che contengano clausole di contenimento dei rischi legati all'andamento dei costi delle materie prime.

Le aree di rischio relative alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sono gestite nel rigoroso rispetto delle norme di legge e regolamentari.

Qualità – Ambiente – Sicurezza

Gli strumenti in grado di aumentare l'efficienza del sistema qualità hanno assunto un'importanza crescente nell'impresa e anche nell'anno 2021 è stata posta la massima attenzione al suo rafforzamento mettendo in atto tutte le misure dettate dalle normative vigenti.

A tale fine la società ha aggiornato il "Sistema di Gestione Integrato (SGI) in materia di qualità, ambiente e sicurezza". Il sistema è quindi conforme alle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018. I tre sistemi di gestione sono certificati in conformità alle norme per il settore costruzioni, per le seguenti attività:

- progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di opere di ingegneria edile, infrastrutturale (stradale e ferroviaria) ed idraulica;
- restauro di beni immobili sottoposti a tutela.

I relativi certificati sono stati rilasciati da ASACERT (organismo indipendente di Certificazione in accordo con gli standard internazionali ISO/IEC 17021). Le certificazioni sono mantenute annualmente e rinnovate ogni tre anni.

La società opera avvalendosi del Sistema di Gestione Qualità certificato, altresì per quanto riguarda l'Ambiente e la Sicurezza.

Il sistema è stato preordinato per poter raggiungere obiettivi di carattere generale con il fine di:

- razionalizzare ed ottimizzare le attività sia gestionali che esecutive in coerenza con la nuova organizzazione aziendale, implementando l'utilizzo di processi informatizzati;
- ridurre al minimo le possibilità di errori;
- garantire la soddisfazione del cliente, ovvero assicurare alla Committenza che il lavoro, in termini tecnici ed economici, sia raggiunto e mantenuto con la qualità richiesta, consentendo anche la verifica dall'esterno sul Sistema di Gestione Integrato;
- orientare la cultura aziendale verso comportamenti rispettosi dell'ambiente (controllo e razionalizzazione dei consumi di risorse idriche ed energetiche, corretta gestione e differenziazione degli scarti e dei rifiuti prodotti) ed operate in conformità alla legislazione cogente e al quadro normativo volontaristico (UNI EN ISO 14001:2015);
- perseguire le migliori condizioni possibili in termini di Sicurezza a Salute nei luoghi di lavoro ed igiene degli ambienti in cui il personale opera, in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente e al quadro volontaristico (UNI ISO 45001:2018);
- gestire le proprie attività anche con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali e di salvaguardare la salute dei lavoratori, i beni aziendali, i terzi e la comunità in cui opera l'organizzazione aziendale, indirizzando a tale scopo l'acquisto, la conduzione e la manutenzione delle macchine, impianti ed attrezzature, l'organizzazione dei luoghi di lavoro, la definizione dei metodi operativi e degli aspetti organizzativi, nell'ottica del miglioramento continuo;
- dare la massima diffusione alle informative relative ai rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e alle modalità d'intervento in situazioni di emergenza, che possano arrecare danno alle persone o all'ambiente;
- ridurre gli impatti ambientali negativi generali durante lo svolgimento delle attività aziendali attraverso una valutazione degli stessi già in fase di progettazione e mediante un'accurata selezione, valutazione e sensibilizzazione dei fornitori ed appaltatori;
- ricercare forme chiare e dirette di comunicazione interna e di canali di comunicazione verso l'esterno che diano evidenza di comportamenti trasparenti ed impostati sul rispetto e sulla collaborazione;
- ricercare la soddisfazione di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni;
- mantenere la certificazione del proprio Sistema di Gestione Integrato.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

La politica del Sistema di Gestione Integrato si fonda sul rispetto di alcuni concetti generali:

- partecipazione e coinvolgimento a tutti i livelli, in base alla criticità dei compiti e responsabilità di ciascun operatore;
- miglioramento continuo, sia nei riguardi del soddisfacimento dei requisiti del cliente sia nei riguardi dell'efficacia del Sistema di Gestione Integrato;
- pianificazione e riesame degli obiettivi aziendali.

In particolare, gli obiettivi e le risorse impiegate per il loro raggiungimento sono definiti aziendalimente su base annuale a seguito del riesame del Sistema di Gestione Integrato e possono essere aggiornati in relazione a variazioni organizzative e di processo, o a scelte strategiche relative alla politica di mercato dell'impresa. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato sulla base di indicatori parametrici al fine di poterne valutare in modo obiettivo il raggiungimento e prendere decisioni basate su dati di fatto.

La società cura, particolarmente, gli aspetti Ambientali e della Sicurezza nei luoghi di lavoro, applicando il Sistema di Gestione, con azioni costanti di tutto il personale coinvolto, coadiuvato dal Servizio interno di Prevenzione e Protezione formato da un Responsabile e 4 Addetti.

Le azioni principali sono così riassunte:

- formazione, informazione ed addestramento di tutti i lavoratori (impiegati, operai, tecnici, preposti, dirigenti, addetti alle emergenze, addetti a mansioni specifiche, responsabile ed addetti al servizio di prevenzione e protezione e rappresentanti dei lavoratori) nel rispetto della legislazione vigente, compresi gli aggiornamenti ed integrando con opportuna formazione alternativa al fine di migliorare le conoscenze e l'applicazione della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- qualifica dei fornitori, anche e soprattutto, per quanto riguarda l'aspetto legalità ed assenza di infiltrazioni mafiose (attraverso la verifica dell'iscrizione alle 'white list' prefettizie ovvero mediante l'associazione di categoria Unindustria per il tramite del protocollo di legalità), della sicurezza con attenta analisi della documentazione prevista ai fini della Verifica dell'Idoneità Tecnico Professionale e del Piano Operativo della Sicurezza;
- manutenzione e controllo costante di macchine ed attrezzature nel rispetto della legislazione vigente, delle norme adottate e delle procedure interne al fine di avere sempre macchine ed attrezzature efficienti ed evitare incidenti nei luoghi di lavoro;
- gestione dei prodotti chimici mediante l'acquisizione delle relative Schede Tecniche di Sicurezza, aggiornamento delle stesse e successiva messa a disposizione ed applicazione delle prescrizioni in esse contenute;
- analisi delle lavorazioni previste in cantiere, stesura dei Piani Operativi di Sicurezza e successivi aggiornamenti in funzione dell'evolversi del cantiere;
- sistematica Sorveglianza e Monitoraggio nei luoghi di lavoro per il rispetto di quanto stabilito nei Piani di Sicurezza e dalla normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- investigazione nei casi di incidenti, infortuni, comportamenti e situazioni pericolose al fine di stabilirne le cause e mettere in atto opportune azioni correttive.

Risorse umane

La società rivolge costantemente attenzione ai progetti di sviluppo delle sue persone dedicando tempo e misure personalizzate con lo scopo di migliorare know-how e competenze, in modo da potenziare la *customer satisfaction* e avviare nuovi progetti e aree di business.

L'obiettivo è garantire l'efficace ed efficiente utilizzo delle risorse umane, sia con riferimento agli aspetti quantitativi che qualitativi del personale, con reciproco beneficio della società e delle persone. Affinché tale gestione sia efficace occorre garantire, ai vari livelli dell'organizzazione, che le competenze individuali e professionali e organizzative delle singole persone che ricoprono ruoli di responsabilità, corrispondano e siano coerenti con le prestazioni attese.

Formazione e sviluppo

L'obiettivo della formazione del personale assume un'importanza rilevante soprattutto sui temi disciplinati dalle normative, in relazione alle competenze tecnico-professionali e dei comportamenti manageriali.

L'anno 2021, segnatamente per il tema formazione e sviluppo, è stato ancora condizionato dalle restrizioni Covid 19 sia da un punto di vista normativo (interdizione di formazione in presenza da DPCM, estensione validità di attestati e certificati abilitanti) che per espressa applicazione del Protocollo Aziendale in materia di anti-assembramenti. Per contro, laddove possibile e ammesso, si sono comunque svolte attività formative da remoto, privilegiando la modalità online, in ambito sicurezza e tecnico-teorico.

Tali restrizioni sono tutt'ora vigenti, anche se prossimi ad un allentamento: ciò ha consentito di pianificare meglio l'immediato futuro e di calibrare esigenze formative di sviluppo e budget annesso. Saranno oggetto di immediato sviluppo formazioni sulla sicurezza, sia abilitanti alla mansione che di sviluppo.

L'iscrizione alla "White list"

La società è iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (cd. white list) individuati dall'art.1, commi 53 e 54 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e riguarda i settori

- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto di terzi;
- servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

Con l'iscrizione alla white list, avente natura volontaria, si ritengono soddisfatti i requisiti per l'informazione antimafia per l'esercizio delle attività per cui è stata disposta l'iscrizione ed è pertanto soggetta alle seguenti condizioni:

- assenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all' art. 67 del d. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice Antimafia);
- assenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dell'impresa di cui all'art. 84, comma 3, del Codice Antimafia.

Il "Rating di legalità"

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito alla Carron Cav. Angelo S.p.A. un "Rating di Legalità", simbolicamente costituita dalla misura massima di "tre stellette".

Il Rating di legalità è un nuovo strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, sul grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Al riconoscimento di un sufficiente livello di rating di legalità l'ordinamento ricollega vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.

EVENTI SIGNIFICATIVI OCCORSI IN DATA SUCCESSIVA AL 31 DICEMBRE 2021

Con riferimento agli eventi intercorsi successivamente alla chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto riportato al successivo paragrafo "Evoluzione Prevedibile della Gestione".

Si precisa inoltre che:

- la società non possiede, in via diretta, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie;
- nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato o alienato, sia direttamente o tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Mentre sembra si stiano stabilizzando le conseguenze degli effetti pandemici che ci hanno accompagnato gli ultimi due anni, nel corso dell'esercizio appena trascorso si sono delineate le sfide che ci accompagneranno nei prossimi anni ovvero, le ripercussioni sul mercato in seguito all'aumento dei costi delle materie prime e aumento dell'inflazione dopo anni di sostanziale stabilità.

La società si presenta innanzi a questi nuovi scenari, con un portafoglio lavori acquisito che offre un fronte temporale di un triennio, e con una produzione attesa per il 2022 di circa 270 milioni di euro.

Più problematica la valutazione del margine atteso, vista l'attuale pressione sui prezzi di acquisto di materiali e servizi che rischia di pregiudicare significativamente la redditività che era stata prevista in ulteriore miglioramento, al fine di contenere gli effetti negativi, la società ha intrapreso tutte le azioni necessarie verso i propri committenti al fine di vedere il riconoscimento del maggior onere sopravvenuto. In particolare, si possono individuare due fronti, uno rappresentato dagli appalti pubblici, dove con apposito intervento legislativo conosciuto come "Decreto Materiali", è intervenuto il governo, mentre quello rappresentato dalle commesse a soggetti privati, sono state avanzate le richieste ai committenti con i quali sono in corso delle trattative, sulle quali al momento non possiamo ancora esprimerne l'esito.

Sull'area finanziaria, in ultima istanza si riverseranno anche gli effetti di quanto sopra esposto, ma si ritiene che le dotazioni societarie, le linee di credito concesse dal sistema bancario e i flussi finanziari attesi consentiranno di mantenere un adeguato equilibrio in grado di soddisfare gli impegni presi.

San Zenone degli Ezzelini , 02 maggio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Arch. Diego Carron



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021
CARRON CAV. ANGELO S.P.A.



BILANCIO CIVILISTICO 2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
B	IMMOBILIZZAZIONI	
I)	Immobilizzazioni immateriali	
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	276.852191.502
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.652
7	Altre	379.098420.520
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	657.602612.022
II)	Immobilizzazioni materiali	
1	Terreni e fabbricati	13.789.40114.233.013
2	Impianti e macchinari	1.819.5122.097.004
3	Attrezzature industriali e commerciali	83.374108.374
4	Altri beni	782.571534.491
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	153.409
	TOTALE IMMOBILIZZAZONI MATERIALI	16.628.26716.972.882
III)	Immobilizzazioni finanziarie	
1	Partecipazioni in:	
	a) imprese controllate	505.2005.200
	b) imprese collegate	18.22818.228
	d-bis) altre imprese	439.194438.678
	Totale partecipazioni	962.622462.106
2	Crediti:	
	a) Verso imprese controllate	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	4.450.000
	Totale crediti verso imprese controllate	4.450.000
	b) Verso imprese collegate	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	831.643732.643
	Totale crediti verso imprese collegate	831.643732.643
	d-bis) Verso altri	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	12.103.16412.646.030
	Totale crediti verso altri	12.103.16412.646.030
	Totale crediti	17.384.80713.378.673
3	Altri titoli	1.000.0001.000.000
	Totale altri titoli	1.000.0001.000.000
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	19.347.42914.840.779
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	36.633.29832.425.683
C	ATTIVO CIRCOLANTE	
I)	Rimanenze	
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.582.2091.334.934
3	Lavori in corso su ordinazione	114.137.80877.528.371
4	Prodotti finiti e merci	910.658585.978
	TOTALE RIMANENZE	128.630.67579.449.283
II)	Crediti	
1	Verso clienti	
	esigibili entro l'esercizio successivo	36.172.20638.239.441
	esigibili oltre l'esercizio successivo	10.760.00012.857.372
	Totale crediti verso clienti	46.932.20651.096.813

BILANCIO CIVILISTICO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
2	Verso imprese controllate	
	esigibili entro l'esercizio successivo	254.440663.941
	Totale crediti verso imprese controllate	254.440663.941
3	Verso imprese collegate	
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.345.9982.091.899
	esigibili oltre l'esercizio successivo	2.145.0672.145.067
	Totale crediti verso imprese collegate	5.491.0654.236.966
4	Verso controllanti	
	esigibili entro l'esercizio successivo	857.831
	Totale crediti verso imprese controllanti	857.831
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
	esigibili entro l'esercizio successivo	141.328229.266
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	141.328229.266
5-bis	Per crediti tributari	
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.796.637632.908
	esigibili oltre l'esercizio successivo	29.86319.287
	Totale crediti tributari	2.826.500652.195
5-ter	Imposte anticipate	34.09334.093
5-quater	Verso altri	
	esigibili entro l'esercizio successivo	23.727.46111.746.746
	esigibili oltre l'esercizio successivo	81.94095.065
	Totale crediti verso altri	23.809.40111.841.811
	TOTALE CREDITI	80.346.86468.755.085
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1	Partecipazioni in imprese controllate	6.6776.677
2	Partecipazioni in imprese collegate	87.59092.357
4	Altre partecipazioni	7.046
	TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	94.267106.080
IV)	Disponibilità liquide	
1	Depositi bancari e postali	30.160.76452.035.690
3	Denaro e valori in cassa	47.06372.485
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	30.207.82752.108.175
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	239.279.633200.418.623
D	RATEI E RISCONTI	
	TOTALE ATTIVO	276.689.437233.547.836

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31/12/2021	31/12/2020
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale	10.000.000	10.000.000
III	Riserve di rivalutazione	3.873.657	3.869.041
IV	Riserva legale	2.000.000	2.000.000
VI	Altre riserve distintamente indicate		
	Riserva straordinaria	37.243.556	31.648.684
	Varie altre riserve	2	(700.001)
	Totale altre riserve	37.243.558	30.948.683
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	6.883.942	6.294.872
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	60.001.157	53.112.596
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
2	Per imposte, anche differite	105.409	710.606
3	Strumenti finanziari derivati passivi	5.291	41.909
4	Altri	1.612.877	1.837.764
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.723.577	2.590.279
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	530.344	559.085
D	DEBITI		
4	Debiti verso banche		
	esigibili entro l'esercizio successivo	22.215.872	16.168.498
	esigibili oltre l'esercizio successivo	32.375.000	33.560.000
	Totale debiti verso banche	54.590.872	49.728.498
6	Acconti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	79.826.340	53.827.174
	Totale acconti	79.826.340	53.827.174
7	Debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	66.160.168	64.108.857
	Totale debiti verso fornitori	66.160.168	64.108.857
9	Debiti verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo		750
	Totale debiti verso imprese controllate		750
10	Debiti verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.745.218	4.545.122
	Totale debiti verso imprese collegate	5.745.218	4.545.122
11	Debiti verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.029.484	
	Totale debiti verso controllanti	3.029.484	
11bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.237	
	Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.237	

BILANCIO CIVILISTICO

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31/12/2021	31/12/2020
12	Debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.076.999	1.067.513
	Totale debiti tributari	1.076.999	1.067.513
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	880.431	853.072
	Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	880.431	853.072
14	Altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.032.369	3.076.083
	esigibili oltre l'esercizio successivo	12.070	12.070
	Totale altri debiti	3.044.439	3.088.153
	TOTALE DEBITI	214.360.188	177.219.139
E	RATEI E RISCONTI	74.171	66.737
	TOTALE PASSIVO	276.689.437	233.547.836

CONTO ECONOMICO

		31/12/2021	31/12/2020
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	161.809.061	199.276.157
2	Variazioni rimanenze prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	324.680	-
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	36.609.437	8.492.642
5	Altri ricavi e proventi		
	Contributi in conto esercizio	1.614.703	6.444
	Altri	1.342.402	1.515.231
	Totale altri ricavi e proventi	2.957.105	1.521.675
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	201.700.283	209.290.474
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.001.945	26.871.760
7	Per servizi	148.040.905	135.078.259
8	Per godimento di beni di terzi	3.462.740	3.789.303
9	Per il personale:		
	a) salari e stipendi	10.752.664	10.181.605
	b) oneri sociali	3.271.272	3.168.983
	c) trattamento di fine rapporto	686.791	666.371
	e) altri costi	173.035	104.302
	Totale costi per il personale	14.883.762	14.121.261
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	124.453	80.717
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.053.679	790.530
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.178.132	871.247
11	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.247.274)	15.441.642
12	Accantonamenti per rischi	404.867	103.767
13	Altri accantonamenti	410.682	469.207
14	Oneri diversi di gestione	1.934.927	2.665.916
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	191.070.686	199.412.362
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A – B)	10.629.597	9.878.112
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	Proventi da partecipazioni		
	altri		19.746
	Totale proventi da partecipazione		19.746
16	Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	475.062	226.829
	Totale altri proventi finanziari	475.062	226.829
17	Interessi e altri oneri finanziari		
	altri	2.279.265	1.082.901
	Totale interessi e altri oneri finanziari	2.279.265	1.082.901
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.804.203)	(836.326)

BILANCIO CIVILISTICO

CONTO ECONOMICO

		31/12/2021	31/12/2020
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
19	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	550	186.982
	d) di strumenti finanziari derivati		41.909
	Totale svalutazioni	550	228.891
	Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(550)	(228.891)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)	8.824.844	8.812.895
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate		
	Imposte correnti	2.546.099	1.909.629
	Imposte differite e anticipate	(605.197)	608.394
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	1.940.902	2.518.023
21	Utile (Perdita) d'esercizio	6.883.942	6.294.872

Presidente del Consiglio di amministrazione
Diego Carron

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31/12/2021	31/12/2020
A	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO INDIRETTO)	
Utile (perdita) dell'esercizio	6.883.942	6.294.872
Imposte sul reddito	1.940.902	2.518.023
Interessi passivi/(attivi)	1.804.203	856.072
(Dividendi)		(19.746)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	213.904	(93.898)
1 Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.842.951	9.555.323
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	944.336	584.561
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.178.132	871.247
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		41.909
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	847.529	(51.883)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.969.997	1.445.834
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.812.948	11.001.157
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(49.181.392)	6.949.000
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	3.317.462	(20.562.782)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.256.894	8.175.451
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(72.976)	96.270
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	7.434	10.388
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	13.291.920	15.964.599
Totale variazioni capitale circolante netto	(29.380.658)	10.632.926
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(15.567.710)	21.634.083
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.804.203)	(1.017.371)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.815.965)	(2.345.847)
Dividendi incassati		19.746
(Utilizzo dei fondi)	(1.834.774)	(299.359)
Totale altre rettifiche	(5.454.942)	(3.642.831)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(21.022.652)	17.991.252

BILANCIO CIVILISTICO

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2021	31/12/2020
B	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(963.315)	(241.674)
Disinvestimenti	40.347	128.353
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(170.033)	(124.031)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.114.516)	191.969
Disinvestimenti	455.633	(14.479)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(645.809)
Disinvestimenti	11.813	5.750
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(5.740.071)	(699.921)
C	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2.329.992	(6.326.355)
Accensione finanziamenti	18.000.000	30.184.396
(Rimborso finanziamenti)	(15.467.617)	(16.385.113)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	4.862.375	7.472.928
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	(21.900.348)	24.764.259
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	52.035.690	27.293.605
Danaro e valori in cassa	72.485	50.311
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO	52.108.175	27.343.916
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	30.160.764	52.035.690
Danaro e valori in cassa	47.063	72.485
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	30.207.827	52.108.175

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Arch. Diego Carron



NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO CARRON S.P.A. AL 31/12/2021

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

PREMESSA

La società CARRON CAV. ANGELO S.P.A., della quale ci accingiamo ad illustrare il bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2021 e di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante e sostanziale, è sottoposta alla disciplina relativa alla “direzione e coordinamento di società da parte della controllante Carron Holding S.r.l., ai sensi degli art. 2497 e ss..

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Per tale fattispecie si rinvia alla Relazione sulla Gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2021, che illustra i dati, le notizie e i fatti di rilievo che hanno caratterizzato l’attività sociale nel corso dell’esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio al 31/12/2021 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall’International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).
Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze al riguardo.
Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all’art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.
La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. In essa sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Per un’analisi della natura dell’attività e degli eventi significativi occorsi in data successiva al 31/12/2021, dell’evoluzione prevedibile della gestione e di ogni altra informazione attinente il bilancio d’esercizio, si fa rinvio alla relazione sulla gestione.
Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili, sono i seguenti:

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili e non includono alcun onere finanziario. Sono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti.

Le miglorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le “altre immobilizzazioni immateriali” se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le “immobilizzazioni materiali” nella specifica voce di appartenenza) e sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell’eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.
Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l’attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed “Oneri pluriennali” di cui al numero 5 dell’art. 2426 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell’esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Con gli stessi criteri il costo può includere gli oneri finanziari sostenuti per il finanziamento della fabbricazione (interna o presso terzi) fino al momento del possibile utilizzo del bene, entro il limite del suo valore recuperabile. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.
Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell’esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nel dettaglio che segue:

fabbricati industriali	3,00%
costruzioni leggere	12,50%
impianti generici	10,00%
macchinari operatori e impianti specifici	15,00%
attrezzatura d'officina	10,00%
strumenti e livelli elettrici ed elettronici	40,00%
escavatori e pale meccaniche	20,00%
casseforme metalliche e palancole metalliche	25,00%
attrezzatura varia e minuta	40,00%
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
computer e sistemi telefonici elettronici	20,00%
autoveicoli da trasporto	20,00%
autovetture	25,00%

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell’esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, assumendo l’ipotesi che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell’arco dell’esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l’attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un’immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all’alienazione sono riclassificate in un’apposita voce nell’attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I pezzi di ricambio si distinguono tra:

- pezzi di basso costo unitario, basso valore totale e di uso ricorrente, che sono rilevati come costi al momento dell’acquisto;
- pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, che sono classificati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile, calcolata mediante una stima dei tempi di utilizzo;
- pezzi di rilevante costo unitario e di uso molto ricorrente, che sono inclusi tra le rimanenze di magazzino e scaricati in base al consumo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- Partecipazioni;
- Crediti finanziari;
- Altri titoli.

Le Partecipazioni e gli Altri Titoli sono iscritti al costo di acquisto o di costituzione.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d’acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società in altre aziende la cui attività è strettamente correlata al core business dell’impresa.

Per i Crediti finanziari iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie si rimanda ai criteri riepilogati al successivo paragrafo Crediti.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il costo specifico. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d’acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

I fabbricati da alienare (prodotti finiti) sono valutati al minore tra il costo determinato come sopra e il valore normale di mercato.

Gli acconti e le caparre ricevute dai compromissari sono contabilizzati nel passivo dello stato patrimoniale e sono imputati ai ricavi al momento della stipulazione del relativo rogito notarile.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Comprendono commesse valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, tenuto conto della percentuale di completamento, applicando il metodo del “costo sostenuto” (cost to cost). Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell’esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, è rilevato un apposito fondo per rischi e oneri pari all’eccedenza. Le eventuali perdite probabili sono rilevate nell’esercizio in cui sono prevedibili, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. Le perdite sono rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Non sono effettuate compensazioni di tali perdite con margini positivi previsti su altre commesse. Al fine del riconoscimento delle perdite, le commesse sono quindi considerate individualmente. I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l’accettazione formale del committente degli stessi; ovvero pur in assenza di una formale accettazione, se alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell’esperienza storica.

Le somme percepite dal committente nel corso di esecuzione dell’opera che rappresentano forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo del bilancio in apposita voce di acconti da clienti.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione e/o perdite a finire, nonché degli acconti relativi al contratto in corso di esecuzione, corrisposti dai Committenti sulla base di Stati di Avanzamento Lavori regolarmente accettati, i cui ammontari sono contabilizzati tra i Ricavi.

Qualora il fondo perdite a finire relativo alla singola commessa ecceda il valore del lavoro iscritto nell’attivo patrimoniale, tale eccedenza viene classificata nei fondi rischi e oneri.

Gli oneri futuri relativi a contratti di costruzione, connessi a ripristini, penali, garanzie e rischi in genere, sono quantificati e accantonati in apposito fondo rischi.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale). L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Nella voce sono iscritte le partecipazioni strumentali all'attività core della società al loro valore di acquisto quali quelle relative a società consortili di scopo costituite per l'esecuzione in forma unitaria (con altri partner riuniti in A.T.I.) di lavori assunti in appalto. Non sono pertanto partecipazioni stabili, avendo durata analoga a quella necessaria per l'esecuzione dei lavori a cui sono correlate. In considerazioni di quanto precede tali partecipazioni sono iscritte nella voce in commento e non tra le immobilizzazioni finanziarie.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento e una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. Con apposita voce "Altri" della categoria fondi, sono stati stanziati i costi stimati dopo la chiusura delle commesse che si riferiscono normalmente a:

- costi di smobilizzo del cantiere, quali i costi per rimuovere le installazioni, per il rientro dei macchinari in sede, per il trasporto dei materiali non utilizzati in altro cantiere o in sede, incluse le perdite sui materiali abbandonati;
- costi per il collaudo delle opere eseguite;
- oneri per penalità contrattuali, quelli per il rifacimento di opere secondo le prescrizioni del committente, quelli per la sistemazione di "riserve" avanzate da subappaltatori o subfornitori;

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

- oneri per la manutenzione delle opere nel periodo successivo alla consegna ove contrattualmente previsto;
 - oneri per garanzie contrattuali.
- I costi sono stanziati sulla base dei dati derivanti dalle esperienze storiche della società.

FONDO TFR

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nell'apposita voce del passivo ed il relativo accantonamento alla corrispondente voce del conto economico. Con la riforma della disciplina delle forme pensionistiche complementari e del TFR, avvenuta con decorrenza 01/01/2007 ad opera del D. Lgs. 252/2005, il fondo ha avuto incrementi solo per la rivalutazione al 31/12/2006, in quanto la rimanente parte del costo indicato a conto economico, a partire dall'anno 2007, è stato versato, in base alle scelte di ogni singolo dipendente, a fondi di previdenza complementare o al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Fanno eccezione all'applicazione del predetto criterio i debiti finanziari già esistenti antecedenti l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 139/2015 (c.d. decreto bilanci), che non hanno esaurito gli effetti alla data dell'1 gennaio, la cui rilevazione avviene al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato si rinvia a quanto illustrato con riferimento ai crediti. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio

RICAVI

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per le prestazioni di servizi, ovvero dipendenti da prestazioni pattuite in contratti d'appalto, sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione, ovvero sulla base di Stati di Avanzamento lavori regolarmente approvati e certificati. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

COSTI

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (*pro-solvendo e pro-soluto*) e di qualsiasi natura (*commerciali, finanziarie, altro*) sono imputati nell'esercizio di competenza.

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.



NOTA INTEGRATIVA
ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Il valore complessivo delle immobilizzazioni alla data del 31/12/2021 ammonta ad euro 36.633.297 registrando un incremento di euro 4.207.614 rispetto l’esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
657.602	612.022	45.580

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano, al, 31/12/2021 ad euro 657.602 segnando una variazione rispetto all’esercizio precedente, pari ad euro 45.580. Tra le immobilizzazioni immateriali sono ricompresi in particolare i costi per l’acquisizione e l’implementazione di software, oltre ai costi inerenti la gestione e il mantenimento della certificazione S.O.A.

Descrizione	Diritti di brevet- to industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>[euro]</i>				
Valore di inizio esercizio				
Costo	496.156	144	607.543	1.103.843
Ammortamenti [fondo ammortamento]	304.654	144	187.023	491.821
Valore di bilancio	191.502		420.520	612.022
Variazioni nell’esercizio				
Incrementi per acquisizioni	168.283	1.750		170.033
Ammortamento dell’esercizio	82-933	98	41.422	124.453
Totale variazioni	85.350	1.652	(41.422)	45.580
Valore di fine esercizio				
Costo	664.439	1.894	607.543	1.273.876
Ammortamenti [fondo ammortamento]	387.587	242	228.445	612.274
Valore di bilancio	276.852	1.652	379.098	657.602

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano, al 31/12/2021, ad euro 16.628.267 registrando, rispetto l’esercizio precedente, una variazione in diminuzione pari ad euro 344.615.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
16.628.267	16.972.882	(344.615)

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il saldo al 31/12/2021

Si riportano di seguito la descrizione dettagliata delle movimentazioni intervenute per ciascuna categoria di beni e le variazioni intervenute nel corso dell’esercizio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchina- rio	Attrez- zature industriali e commer- ciali	Altre immobiliz- zazioni materiali	Immobi- lizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobiliz- zazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	15.436.182	2.623.357	767.814	1.857.328		20.684.681
Rivalutazioni	2.898.063	916.433	167.345	298.981		4.280.822
Ammortamenti (fondo ammortamento)	4.101.232	1.442.786	826.785	1.621.818		7.992.621
Valore di bilancio	14.233.013	2.097.004	108.374	534.491		16.972.882
Variazioni nell’esercizio						
Incrementi per acquisizioni	14.700	320.511	62.891	487.492	77.721	963.315
Decrementi per aliena- zioni e dismissioni (del valore di bilancio)		291.317		38.622	(75.688)	254.251
Ammortamento dell’esercizio	458.312	306.686	87.891	200.790		1.053.679
Totale variazioni	(443.612)	(277.492)	(25.000)	248.080	153.409	(344.615)
Valore di fine esercizio						
Costo	15.450.881	3.040.483	810.868	2.366.601	153.409	21.822.242
Rivalutazioni	2.898.063	334.219	167.345	89.734		3.489.361
Ammortamenti (fondo ammortamento)	4.559.543	1.555.190	894.839	1.673.764		8.683.336
Valore di bilancio	13.789.401	1.819.512	83.374	782.571	153.409	16.628.267

Al 31/12/2021 la voce “Terreni e fabbricati” include il valore dei terreni, dell’ammontare di euro 3.891.800, non ammortizzabili a seguito delle disposizioni fiscali di cui al D.L. 223/2006.

PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano nella tabella sottostante le immobilizzazioni materiali, iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate operazioni di rivalutazione Ex Legge 342/2000 , D.lgs 185/2008 e Decreto Legge 104/2020:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.898.063	2.898.063
Impianti e macchinari	334.219	334.219
Attrezzature industriali e commerciali	167.345	167.345
Altri beni	189.734	189.734
Totale	3.489.361	3.489.361

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha in essere una serie di contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.224.005
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	498.883
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(131.985)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.169.110
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	22.497

RICLASSIFICAZIONE OIC	
ATTIVITA	
A) Contratti in corso	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	
di cui valore lordo	2.167.659
di cui fondo ammortamento	653.128
di cui rettifiche	-
di cui riprese di valore	0
Totale	1.514.530
a2) beni acquistati nell'esercizio	232.794
a3) beni riscattati nell'esercizio	0
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	474.447
a5) rettifiche dell'esercizio	48.873
a6) riprese di valore dell'esercizio su beni	0

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	
di cui valore lordo	2.302.708
di cui fondo ammortamento	1.078.703
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
Totale	1.224.005
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	202.196
B) Beni riscattati	
b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
di cui nell'esercizio successivo	367.107
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	988.052
di cui scadenti oltre 5 anni	0
Totale	1.355.159
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	232.794
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	414.276
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	45.273
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio	
di cui nell'esercizio successivo	422.141
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	706.263
di cui scadenti oltre 5 anni	0
Totale	1.128.404
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	0
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio	-96.426
E) effetto netto fiscale	-19.219
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	-77.207
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	508.290
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	474.447
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	0
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	22.139
Rettifiche / riprese su beni leasing	4.406
Effetto sul risultato ante imposte	17.789
Rilevazione effetto fiscale	-9.920
Effetto sul risultato dell'esercizio	12.676

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano, al 31/12/2021, ad euro 19.347.429 e registrano una variazione di euro 4.506.650 rispetto all’esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
19.347.429	14.840.779	4.506.650

Nelle tabelle sottostanti si riporta il dettaglio della movimentazione intervenuta nel corso dell’esercizio.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni, in imprese controllate, collegate ed altre, ammontano al 31/12/2021 complessivamente ad euro 962.622, registrando una variazione in aumento di euro 500.516 rispetto l’esercizio precedente.

Le movimentazioni relative alle partecipazioni intervenute nel corso dell’esercizio sono esaminate negli specchi che seguono:

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.200	18.228	438.678	462.106	1.000.000
Valore di bilancio	5.200	18.228	438.678	462.106	1.000.000
Variazioni nell’esercizio					
Incrementi per acquisizioni	500.000		516	500.516	
Totale variazioni	500.000		516	500.516	
Valore di fine esercizio					
Costo	505.200	18.228	439.194	962.622	1.000.000
Valore di bilancio	505.200	18.228	439.194	962.622	1.000.000

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

La voce accoglie al 31/12/2021 il valore della partecipazione nella joint venture Forte JV EEIG, con sede a Malta, società la cui attività è in liquidazione ed in attesa di chiusura. La variazione in aumento si riferisce all’acquisizione per 500.000 Euro del 90% della società Sans Souci Srl.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

La voce accoglie al 31/12/2021 il valore della partecipazione nella società Consorzio Vie del Mare.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

La voce di bilancio si compone delle seguenti voci:

Denominazione sociale	Valore 31/12/2020	Incrementi	Cessioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/2021
Ospedal Grando Srl	275.000				275.000
New Jersey Srl	9.873				9.873
Strada del Mare Spa	26.382				26.382
Parc. Piazza Vittoria Srl	97.423				97.423
Consorzio Nog.ma in liquidazione	30.000				30.000
Banca delle Terre Venete	-	516			516
Totale	438.678	516			439.194

ALTRI TITOLI

La voce altri titoli accoglie il valore della quota di investimento nel fondo denominato “Salute 2” del valore di euro 1.000.000, nonché la partecipazione al fondo d’investimento denominato “Geminus” completamente svalutata.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Al 31/12/2021 i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad euro 17.384.807, registrando una variazione in aumento di euro 4.006.134 e sono così costituiti:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell’esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l’esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	4.450.000	4.450.000	4.450.000
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	732.643	99.000	831.643	831.643
Crediti immobilizzati verso altri	12.646.030	(542.866)	12.103.164	12.103.164
Totale crediti immobilizzati	13.378.673	4.006.134	17.384.807	17.384.807

La variazione dei crediti vs. imprese controllate riflette l’erogazione di un finanziamento infruttifero alla controllata Sans Souci Srl, mentre per quanto riguarda i crediti vs. collegate l’incremento è relativo ad un finanziamento infruttifero verso la partecipata Officina Trentino Scarl.

La voce dei crediti verso altri riflette invece, per la maggior parte del suo importo, l’ammontare dei finanziamenti concessi all’ex controllata Immobilmarca Srl, erogati durante il periodo di esecuzione dei lavori volti alla realizzazione del compendio commerciale nel comune di Silea (TV). Lo smobilizzo della posizione creditoria anzidetta è subordinato all’obiettivo di cessione dell’immobile stesso e delle altre iniziative immobiliari di carattere residenziale in corso di sviluppo da parte della ex controllata. Per ulteriori informazioni circa la recuperabilità del credito in questione si rimanda a quanto descritto di seguito con riferimento ai crediti verso clienti.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2020	Acquisizioni	Restituzioni	Riclassifiche	31/12/2021
Sans Souci Srl		4.450.000			4.450.000
Imprese Controllate		4.450.000			4.450.000
Consorzio Vie del Mare	30.800				30.800
Trento Tre Scarl	701.843				701.843
Officina Trentino Scarl		99.000			
Imprese collegate	732.643	99.000			831.643
Immobilmarca Srl	10.081.000			(156.000)	9.925.000
Five Srl	266.300		266.300		
New Jersey Srl	98.730		85.566		13.164
Galileo Srl	100.000		100.000		
Manus Srl	2.100.000				2.100.000
Ospedal Grando Srl		65.000			65.000
Altri	12.646.030	65.000	451.866	(156.000)	12.646.030
Totale	13.378.673	4.614.000	451.866	(156.000)	17.384.807

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Di seguito si fornisce l'elenco dettagliato delle partecipazioni in società controllate e collegate con le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. punto cinque.

Denomina- zione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimo- nio netto in euro	Quota posse- duta in euro	Quota posse- duta in perc.	Valore a bilancio o corri- spon- dente credito
San Souci Srl	San Zenone degli Ezzelini (TV)	01520660 521	10.500	(68.419)	(60.507)	(45.456)	90%	500.000
Forte JV EEIG	Malta		10.000		10.000		52%	5.200
Totale								505.200

La società Sans Souci, rientrando nella situazione di cui all'art. 2482-ter, si è avvalsa della facoltà di usufruire delle disposizioni di cui all'art. 6, c.1 D.L. 23/2020 conv dalla L.40/2020 prorogate dall'art. 3, c.1-ter, D.L. 228/2021 conv. dalla L.15/2022 rinviando le decisioni sull'immediata riduzione del capitale per la perdita dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione sociale	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per impre- se italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimo- nio netto in euro	Quota posse- duta in perc.	Valore a bilancio o corri- sponden- te credito
Consorzio Vie del Mare scarl	Mestre	03758460277	50.000	(7.967)	41.246	26,04%	18.228
Totale							18.228

La differenza tra il valore iscritto a bilancio e il valore contabile della frazione di patrimonio netto delle società partecipate è esaminato come segue:

Denominazione sociale	(a) Valore al 31/12/2021	(b) Patrimonio netto al 31/12/2021	(c) Utile (perdita) 2021	(d) % possesso	Quota posseduta in euro (bxd)	Differenza al 31/12/2021
Imprese controllate						
Forte JV in liquidazione (**)	5.200	-	-	52,00%		
Sans Souci Srl	500.000	(60.507)	(68.419)	90,00%	(54.456)	(554.456)
Totale	505.200					
Imprese collegate						
Consorzio Vie del Mare	18.228	41.246	(7.967)	26,04%	10.740	(7.488)
Totale	18.228					-
Altre imprese						
Ospedal Grando Spa (*)	275.000	15.112.009	4.287.890	2,50%	377.800	102.800
New Jersey	9.873	244.235	(2.007)	5,08%	12.407	2.534
Strada del Mare Spa (*)	26.382	110.664	(17.346)	4,54%	5.024	(21.358)
Parcheggio Piazza Vittoria Srl	97.423	1.898.862	(5.012)	5,00%	94.943	(2.480)
Consorzio NOG.MA in liquidazione	30.000	443.319	(156.681)	5,99%	26.555	(3.445)
Banca delle Terre Venete	516	274.470.000	15.877.000	0,00%	215	(301)
Totale	439.194					
Totale partecipazioni	962.622					

(*) I valori indicati sono relativi al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020

(**) In attesa di atti formali di chiusura da Enti preposti

In particolare si ritiene che il valore di iscrizione della controllata Sans Souci S.r.l. sia recuperabile mediante i flussi di cassa che si verranno a generare dalla vendita della Residenza Turistica Alberghiera oggetto di prossima costruzione, per la quale sono già state ottenute le opportune autorizzazioni e concessioni ed è previsto l'avvio dei lavori di costruzione nel corso dell'esercizio 2022; Relativamente invece agli scostamenti tra valore contabile e la corrispondente quota parte del patrimonio netto delle altre partecipate, non si è ritenuto di procedere all'adeguamento della partecipazione in quanto si ritiene che tale valore possa essere recuperato in avvenire.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	4.450.000	831.643	12.103.164	17.384.807
Totale	4.450.000	831.643	12.103.164	17.384.807

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Altri titoli

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.000.000	1.000.000	

Come già indicato in precedenza accoglie il valore delle quote dei fondi investimento denominati “Fondo Salute 2” e “Fondo Geminus”.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	439.194	-
Crediti verso imprese controllate	4.450.000	4.450.000
Crediti verso imprese collegate	831.643	831.643
Crediti verso altri	12.103.164	12.103.164
Altri titoli	1.000.000	-

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Ospedal Grando Sr	275.000
New Jersey Srl in liquidazione	9.873
Strada del Mare Spa	26.382
Parc. Piazza Vittoria Srl	97.423
Consorzio Nog.ma in liquidazione	30.000
Banca delle Terre Venete	516
Totale	439.194

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Crediti vs. Sans Souci Srl	4.450.000	4.450.000
Totale	4.450.000	4.450.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Consorzio Vie del Mare Scarl	30.800	30.800
Trento Tre Scarl	701.843	701.843
Officine Trentino Scarl	99.000	99.000
Totale	831.643	831.643

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Immobilmarca Srl	9.925.000	9.925.000
New Jersey Srl in liquidazione	13.164	13.164
Manus Srl	2.100.000	2.100.000
Ospedal Grando Srl	65.000	65.000
Totale	12.103.164	12.103.164

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Altri ...	1.000.000
Totale	1.000.000

Come già indicato in precedenza accoglie il valore delle quote dei fondi investimento denominati “Fondo Salute 2” e “Fondo Geminus”.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le attività circolanti al 31/12/2021, ammontano complessivamente ad euro 239.279.633; le variazioni intervenute nell'esercizio sono dettagliatamente analizzate nei punti seguenti.

RIMANENZE

Il valore complessivo delle rimanenze ammonta, al 31/12/2021, ad euro 128.630.675 e registra una variazione, rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 49.181.392.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
128.630.675	79.449.283	49.181.392

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.334.934	12.247.275	13.582.209
Lavori in corso su ordinazione	77.528.371	36.609.437	114.137.808
Prodotti finiti e merci	585.978	324.680	910.658
Totale rimanenze	79.449.283	49.181.392	128.630.675

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

L'ammontare al 31/12/2021 per euro 13.582.209, accoglie i costi sostenuti per gli acquisti di terreni, comprensivi degli oneri accessori, le cui attività edificatorie verranno avviate negli esercizi successivi.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Il valore dei "lavori in corso su ordinazione" alla data del 31/12/2021 è pari ad euro 114.137.808 e registra una variazione in aumento per euro 36.609.437 rispetto all'esercizio precedente. La voce include il valore delle prestazioni eseguite alla data del 31/12/2021 ma non ancora fatturate ai committenti.

PRODOTTI FINITI E MERCI

Alla voce sono allocati il valore di un immobile sito nel comune di Castelfranco Veneto e di alcune unità immobiliari in provincia di Torino.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti dell'attivo circolante, dettagliatamente analizzati nei prospetti che seguono, ammontano, al 31/12/2021, ad euro 80.346.864 e registrano una variazione rispetto all'esercizio precedente per euro 11.591.779.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
80.346.864	68.755.085	11.591.779

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valor di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	51.096.813	(4.164.607)	46.932.206	36.172.206	10.760.000
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	663.941	(409.501)	254.440	254.440	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	4.236.966	1.254.099	5.491.065	3.345.998	2.145.067
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante		857.831	857.831	857.831	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	229.266	(87.938)	141.328	141.328	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	652.195	2.174.305	2.826.500	2.796.637	29.863
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	34.093		34.093		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.841.811	11.967.590	23.809.401	23.727.461	81.940
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	68.755.085	11.591.779	80.346.864	67.295.901	13.016.870

Nessuno dei crediti sopra riportati ha una durata residua superiore ai 5 anni.

A supporto della tabella appena esposta si segnalano le seguenti informazioni.

CREDITI VERSO CLIENTI

La variazione dei crediti esigibili entro i 12 mesi, rientra nelle ordinarie variazioni dovute dall’andamento delle commesse.

Il credito verso clienti oltre dodici mesi, dell’ammontare di euro 10.760.000, registra, una riduzione di circa Euro 2.000.000. Il credito è relativo al residuo corrispettivo per le prestazioni d’appalto realizzate nei confronti della società Immobilmarca Srl (ex controllata), uscita dal perimetro di consolidamento della Carron S.p.A. per effetto della scissione risalente all’anno 2017.

Il regolamento di tale credito è correlato al realizzo dei crediti, vantati sempre verso la società Immobilmarca Srl, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, cui si rimanda per un approfondimento. Il realizzo di tale partita è subordinato al completamento del programma di dismissione dei beni immobili della debitrice, ovvero dei risultati delle attività che la stessa sta conducendo per la valorizzazione immobiliare a destinazione residenziale sui compendi di Riese Pio X (TV), ora in fase di commercializzazione e di Silea (TV), giunte quasi a completamento ed in avanzata attività di commercializzazione; oltre ad attività di sviluppo immobiliare nell’ambito delle Residenze Sanitarie Assistite (R.S.A.) che allo stato attuale presentano buone prospettive di business tale da consentire alla società debitrice di reperire la liquidità necessaria per avviare il processo di rimborso di tale posizione.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

L’adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell’esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	20.939	1.344.608	1.365.547
Utilizzo nell’esercizio		406.378	406.378
Saldo al 31/12/2021	20.939	938.230	959.169

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

L’importo per Euro 250.780 si riferisce al credito vantato nei confronti della partecipata Beato Pellegrino Scarl, società la cui attività è terminata e che pertanto verrà messa in liquidazione.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

L’importo si riferisce ai crediti vantati nei confronti delle società consortili in cui si detiene il controllo congiunto. Trattasi di crediti in parte di natura commerciale, derivanti dall’addebito di fatture per ribalto costi, e in parte di crediti di natura finanziaria, erogati alle consortili per sostenere le stesse nel fare fronte alle momentanee necessità di cassa.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Il credito, vantato nei confronti della controllante Carron Holding Srl, relativo alla cessione di un credito d’imposta, è stato completamente riscosso nei primi mesi dell’esercizio 2022.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Trattasi del credito vantato nei confronti della società Carron Bau Srl-GmbH derivante principalmente da prestazioni di servizio rese durante l’esercizio.

CREDITI TRIBUTARI

Alla voce crediti tributari la voce più consistente pari ad Euro 2.629.135 è relativa al credito d’imposta derivante da interventi Bonus Facciate, acquisito a seguito dell’opzione da parte di un cliente del pagamento dei lavori eseguiti mediante la modalità di “sconto in fattura”. Tale credito è stato successivamente, nel corso dell’esercizio 2022, ceduto alla controllante Carron Holding Srl.

Tra i crediti esigibili oltre i 12 mesi è invece ricompreso il credito d’imposta verso l’erario scaturito in applicazione della norma prevista dalla L.160/2019 e dalla L.178/2020 in materia di agevolazione sugli investimenti.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili la cui descrizione è contenuta nel relativo prospetto illustrativo posto nell’ultima parte della presente nota integrativa.

CREDITI VERSO ALTRI

La voce più consistente si riferisce ai “Fornitori c/anticipi” che rileva acconti e le caparre corrisposte per acquisto di terreni e a titolo di corrispettivi per la cessione di contratti preliminari aventi ad oggetto in particolare la cessione di fabbricati con destinazione d’uso di Residenze Sanitarie Assistite.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL’ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	46.932.206	254.440	5.491.065	857.831	141.328
Totale	46.932.206	254.440	5.491.065	857.831	141.328

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.826.500	34.093	23.809.401	80.346.864
Totale	2.826.500	34.093	23.809.401	80.346.864

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano al 31/12/2021 ad euro 94.267 registrando una variazione rispetto all’esercizio precedente per l’importo di euro 11.813

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
94.267	106.080	(11.813)

In questa voce sono allocate le partecipazioni in società consortili appositamente costituite per la realizzazione dei lavori, ai sensi delle disposizioni di cui all’art. 2602 e seguenti del c.c. Dette società non hanno scopo di lucro, essendo esclusivamente preordinate per l’esecuzione, in forma unitaria con altri soggetti associati, di opere affidate in appalto. Le Società Consortili realizzano, pertanto, l’organizzazione comune delle imprese riunite per la disciplina e lo svolgimento dei lavori oggetto dell’appalto. Conformemente al dettato degli Statuti che regolano la vita delle società consortili, tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dalle Società medesime nell’esecuzione delle attività, sono addebitati ai soci consorziati in proporzione alla quota da ciascuno di essi posseduta nel periodo.

Le altre partecipazioni iscritte alla categoria in commento, elencate nello specchio che segue, sono esposte al netto dell’apposito fondo di svalutazione stanziato per rettificare il valore di carico, ove sia stato necessario.

Viene di seguito esposto nel dettaglio la movimentazione intervenuta tra le varie categorie durante l’esercizio:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	6.677		6.677
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	92.357	(4.767)	87.590
Altre partecipazioni non immobilizzate	7.046	(7.046)	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	106.080	(11.813)	94.267

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE IN IMPRESE CONTROLLATE

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Beato Pellegrino Scarl in liquidazione	San Zenone degli Ezzelini (TV)	04681270262	10.000	10.000	6.677	66,77 %	6.677
Totale							6.677

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE IN IMPRESE COLLEGATE

Imprese collegate

Denominazione sociale	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Trento Tre Scarl	Ravenna	02560550390	20.000		20.000	9.200	46,00%	9.200
Farro Srl in liquidazione	Riese Pio X (TV)	02461690261	62.400	(12.900)	161.243	40.310	25,00%	54.658
Valdastico 14 Scarl in liquidazione	Mezzocorona (TN)	01979430228	10.000		10.063	3.000	30,00%	3.000
Caserme VDA Scarl	Saint Christph (AO)	01169070073	20.000		20.000	6.882	34,41%	6.882
Montecchio Scarl	Vicenza	04226660241	10.000		10.000	4.000	40,00%	4.000
Marco Polo Scarl	San Zenone degli Ezzelini	05068820264	10.000		10.000	4.950	49,50%	4.950
Officina Trentino Scarl	Lavis (TN)	02584980277	10.000		10.000	4.900	49,00%	4.900
Totale								87.590

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono costituite dalle giacenze attive di conto presso Istituti di Credito e da denaro e valori di cassa. Al 31/12/2021 ammontano ad euro 30.207.827, e registrano pertanto una variazione rispetto al 31/12/2020 per un importo di euro 21.900.348

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
30.207.827	52.108.175	(21.900.348)

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	52.035.690	(21.874.926)	30.160.764
Denaro e altri valori in cassa	72.485	(25.422)	47.063
Totale disponibilità liquide	52.108.175	(21.900.348)	30.207.827

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
776.506	703.530	72.976

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	703.530	703.530
Variazione nell'esercizio	72.975	72.976
Valore di fine esercizio	776.505	776.506

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi vari	594.459
Risconti attivi per canoni di leasing	182.047
Totale	776.506



NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Al 31/12/2021 il patrimonio netto della società ammonta ad euro 60.001.157 registrando, rispetto al 31/12/2020, una variazione pari ad euro 6.888.561.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
60.001.157	53.112.596	6.888.561

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Destina- zione del risultato dell'eser- cizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000.000						10.000.000
Riserve di rivalutazione	3.869.041		4.616				3.873.657
Riserva legale	2.000.000						2.000.000
Riserva straordinaria	31.648.684	849.912	5.444.960		(700.000)		37.243.556
Varie altre riserve	(700.001)	6		3	700.000		2
Totale altre riserve	30.948.683	849.918	5.444.960	3			37.243.558
Utile (perdita) dell'esercizio	6.294.872	7.144.784	6.294.872	5.444.960		6.883.942	6.883.942
Totale patrimonio netto	53.112.596	(6.294.866)	11.744.448	5.444.963		6.883.942	60.001.157

DETTAGLIO DELLE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Il capitale sociale si compone di nr. 10 milioni di azioni ordinarie del valore unitario di 1.00 e risulta alla data del presente bilancio interamente sottoscritto e versato.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Capitale	10.000.000	B		
Riserve di rivalutazione	3.873.657	A,B,C	3.873.657	
Riserva legale	2.000.000	A,B	2.000.000	
Altre riserve				
Riserva straordinaria	37.243.556	A,B,C,D	37.243.556	4.000.000
Varie altre riserve	2			
Totale altre riserve	37.243.558		37.243.556	4.000.000
Totale	53.117.215		43.117.213	4.000.000
Quota non distribuibile			2.000.000	
Residua quota distribuibile			41.117.213	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D
Totale	2	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

FORMAZIONE ED UTILIZZO DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Come previsto dall’art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.000.000	1.539.517	28.155.759	5.444.960	45.140.236
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni				[6.294.872]	[6.294.872]
Altre variazioni					
incrementi		460.483	6.661.966	6.294.872	13.417.321
decrementi			1	5.444.960	5.444.961
Risultato dell'esercizio precedente				6.294.872	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000.000	2.000.000	34.817.724	6.294.872	53.112.596
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			849.918	[7.144.784]	[6.294.866]
Altre variazioni					
incrementi			5.449.576	6.294.872	11.744.448
decrementi			3	5.444.960	5.444.963
Risultato dell'esercizio corrente				6.883.942	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.000.000	2.000.000	41.117.215	6.883.942	60.001.157

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione.

Ammontano all’inizio dell’esercizio ad euro 3.869.042.
Come si evince dallo schema riepilogativo sottostante la riserva di rivalutazione accantonata negli esercizi 2001, 2002 e 2005 ex L.342/2000, per l’ammontare complessivo pari ad euro 5.502.030, è stata completamente incorporata nel capitale sociale.
La riserva di rivalutazione iscritta invece ai sensi della L.185/2008 è stata incorporata nel capitale sociale della società per euro 3.931.000, mentre è stata trasferita, in seguito all’operazione di scissione avvenuta nel 2017, per euro 2.658.000 alle beneficiarie Manus Srl e Five Srl. Della suddetta riserva rimane iscritto a bilancio l’importo di euro 2.191.000.

Nel corso dell’esercizio 2020 è stata effettuata un’operazione di rivalutazione ai sensi del D.L. 104/2020. La rivalutazione in questione ha riguardato parte delle immobilizzazioni aziendali, rilevando un incremento del loro valore pari ad euro 1.729.371, cui va decurtato l’importo dell’imposta sostitutiva calcolata al 3% dell’importo lordo pari ad euro 51.881; l’incremento netto della riserva di rivalutazione si concretizza pertanto in euro 1.677.490. Nel corso dell’esercizio 2021 in seguito alla cessione di alcuni beni oggetto di rivalutazione si è proceduto a rettificare la riserva per l’ammontare pari all’imposta sostitutiva per Euro 4.616.
Al 31/12/2021 il valore complessivo delle riserve di rivalutazione iscritte in bilancio si attesta a 3.873.657 euro.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

Descrizione	Importo rivalutazione	Utilizzo	Saldo riserva
Rivalutazione ex L.342/2000			
anno 2001 – rivalutazione	4.136.962		4.136.962
(-) imposta sostitutiva 19%	[786.023]		[786.023]
anno 2002 – utilizzo della riserva per aumento capitale sociale		(1.983.543)	(1.983.543)
anno 2003 – rivalutazione	1.362.399		1.362.399
(-) imposta sostitutiva 19%	[258.856]		[258.856]
anno 2005 – rivalutazione	1.190.395		1.190.395
(-) imposta sostitutiva 19%	[142.847]		[142.847]
anno 2006 – utilizzo della riserva per aumento capitale sociale		(2.470.939)	(2.470.939)
anno 2009 – utilizzo della riserva per aumento capitale sociale		(1.047.548)	(1.047.548)
Sub-totale riserva di rivalutazione ex L.342/2000	5.502.030	5.502.030	-
Rivalutazione ex L.185/2008			
anno 2008 – rivalutazione	8.953.870		8.953.870
(-) imposta sostitutiva	[173.789]		[173.789]
(+) imposta sostituiva recuperata sulle cessioni di immobili	22.496		22.496
anno 2009 – utilizzo della riserva per aumento capitale sociale		(3.952.452)	(3.952.452)
anno 2017 – scissione e trasferimento alla beneficiaria MANUS Srl		(1.415.220)	(1.415.220)
anno 2017 – scissione e trasferimento alla beneficiaria FIVE Srl		(1.243.353)	(1.243.353)
Sub-totale riserva di rivalutazione ex L.185/2008	8.802.577	[6.611.025]	2.191.552
Rivalutazione ex D.L. 104/2020			
anno 2020 - rivalutazione	1.729.371		
(-) imposta sostitutiva 3%	[51.881]		
(+) imposta sostituiva recuperata sulle cessioni di immobili	4.616		
Sub-totale riserva di rivalutazione ex D.L.104/2020	1.682.106		1.682.106
SALDO BILANCIO AL 31/12/2021			
			3.873.657

Ai fini fiscali, in caso di distribuzione, l’importo imponibile è dato dall’ammontare della rivalutazione al lordo dell’imposta sostitutiva.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

RISERVE O ALTRI FONDI CHE IN CASO DI DISTRIBUZIONE CONCORRONO A FORMARE IL REDDITO IMPONIBILE DELLA SOCIETÀ, INDIPENDENTEMENTE DAL PERIODO DI FORMAZIONE

Tra le poste del patrimonio netto sono presenti riserve di rivalutazione che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione. Trattasi nello specifico della riserve di rivalutazione ex D.L. n. 185/2008 ed Ex D.L. n° 104/2020 iscritte in bilancio per complessivi euro 3.873.657 dei quali 550.679 euro liberi da vincoli che, pertanto, non concorreranno a formare il reddito imponibile della società in caso di distribuzione.

Riserve	Valore
Rivalutazione ex D.L. n°185/2008 - Vincolata	1.794.740
Rivalutazione ex D.L. n°104/2020 - Vincolata	1.528.238
Totale	3.322.978

RISERVE INCORPORATE NEL CAPITALE SOCIALE

Le seguenti riserve sono state utilizzate per l’aumento gratuito del capitale sociale ed in caso di distribuzione, indipendentemente dal periodo di formazione, concorrono a formare il reddito imponibile della società:

Riserve	Valore
Riserva ex lege 342/2000 utilizzata per aumento capitale	2.583.396
Riserva ex lege 185/2008 accantonata al 31/12/2008	1.855.815
Totale	4.439.211

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati a fronte di imposte, anche differite, per contenzioni legali, per costi ed oneri stimati da sostenere dopo la chiusura delle commesse e per costi che si possono potenzialmente verificare post collaudo delle opere, nonché per recepire le potenziali passività generate da strumenti finanziari derivati passivi.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.723.577	2.590.279	(866.702)

Descrizione	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	710.606	41.909	1.837.764	2.590.279
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	105.409		815.549	920.958
Utilizzo nell'esercizio	710.606	36.618	1.040.436	1.787.660
Totale variazioni	(605.197)	(36.618)	(224.887)	(866.702)
Valore di fine esercizio	105.409	5.291	1.612.877	1.723.577

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

La variazione relativa allo stanziamento al fondo imposte differite è riconducibile alle imposte differite maturate sulla marginalità generata dai lavori in corso su ordinazione di durata infrannuale.

La voce "Strumenti finanziari derivati" rileva l'importo di un fondo iscritto a bilancio che recepisce il valore mark to market di un derivato per oscillazione dei tassi di interesse, il cui sottostante è un mutuo chirografario iscritto tra i "debiti verso banche".

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a complessivi euro 1.612.877 risulta così composta:

- Fondo per oneri futuri su commesse per euro 852.877
- Fondo per rischi post collaudo su commesse per euro 700.000
- Fondo per rischi su contenziosi legali per euro 60.000

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
530.344	559.085	(28.741)

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	559.085
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.378
Utilizzo nell'esercizio	47.114
Altre variazioni	(5.005)
Totale variazioni	(28.741)
Valore di fine esercizio	530.344

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare finale è capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge. L'ammontare del TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data del 31/12/2021 e non ancora liquidi è stato iscritto alla voce D13 del passivo patrimoniale, alla voce "Altri Debiti".

DEBITI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
214.360.188	177.219.139	37.141.049

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

La scadenza dei debiti è suddivisa nel dettaglio come da tabella sottostante:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	49.728.498	4.862.374	54.590.872	22.215.872	32.375.000
Acconti	53.827.174	25.999.166	79.826.340	79.826.340	
Debiti verso fornitori	64.108.857	2.051.311	66.160.168	66.160.168	
Debiti verso imprese controllate	750	(750)			
Debiti verso imprese collegate	4.545.122	1.200.096	5.745.218	5.745.218	
Debiti verso controllanti		3.029.484	3.029.484	3.029.484	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		6.237	6.237	6.237	
Debiti tributari	1.067.513	9.486	1.076.999	1.076.999	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	853.072	27.359	880.431	880.431	
Altri debiti	3.088.153	(43.714)	3.044.439	3.032.369	12.070
Totale debiti	177.219.139	37.141.049	214.360.188	181.973.118	32.387.070

Nessuno dei debiti sopra riportati ha una durata residua superiore ai 5 anni.

In riferimento ai dati sopra esposti si precisa quanto segue:

DEBITI VERSO BANCHE

L'esposizione debitoria verso il sistema bancario ammonta complessivamente al 31/12/2021 ad euro 54.590.872 registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente per euro 4.862.375.

I debiti verso banche, entro dodici mesi, ammontano al 31/12/2021 ad euro 22.215.872 corrispondente alla quota capitale dei mutui a medio/lungo con scadenza entro l'esercizio successivo, oltre ai saldi degli utilizzi per affidamenti a breve concessi dagli istituti di credito.
La quota scadente oltre i dodici mesi ammonta invece al 31/12/2021 ad euro 32.375.000 che non va oltre i cinque anni.

La posizione riflette il debito per mutui, finanziamenti ipotecari e altri finanziamenti a medio/lungo termine accordati alla società. I mutui e i finanziamenti ipotecari aventi per riferimento beni immobili sono assistiti da ipoteca di primo grado.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Quota a breve termine di mutui e finanziamenti	19.185.000	15.467.616	3.717.382
Affidamenti a breve in C/C	3.030.872	700.882	2.329.992
Totale debiti vs. banche entro i 12 mesi	22.215.872	16.168.498	6.047.374
Quota a lungo termine di mutui e finanziamenti (entro i 5 anni)	32.375.000	33.560.000	(1.185.000)
Quota a lungo termine di mutui e finanziamenti (oltre i 5 anni)	-	-	-
Totale debiti vs. banche oltre i 12 mesi	32.375.000	33.560.000	(1.185.000)
Totale debiti verso banche	54.590.872	49.728.498	4.862.374

Nel dettaglio i debiti per mutui e finanziamenti a medio lungo termine sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria	13.185.000	20.298.350	(7.113.350)
Finanziamenti Chirografari	1.000.000	8.729.268	(7.729.268)
Finanziamenti assistiti da garanzia MCC o SACE	37.375.000	20.000.000	17.375.000
Totale Finanziamenti con garanzia	51.560.000	49.027.618	2.532.382

Durante l'esercizio la società ha usufruito di ulteriori agevolazioni creditizie, rispetto a quelle già usufruite nel 2020, previste dalle varie norme emanate a seguito dell'emergenza sanitaria. In particolare le movimentazioni sono state le seguenti:

Istituto finanziatore	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
BNL BNP Paribas – Accompagnato da garanzia MCC	4.375.000	5.000.000	(625.000)
INTESA SAN PAOLO – Accompagnato da garanzia SACE	-	15.000.000	(15.000.000)
INTESA SAN PAOLO – Accompagnato da garanzia SACE	15.000.000	-	15.000.000
MPS – Accompagnato da garanzia SACE	5.000.000		5.000.000
CDP – Accompagnato da garanzia SACE	10.000.000		10.000.000
Totale Finanziamenti con garanzia	34.375.000	20.000.000	14.375.000

ACCONTI

Ammontano, al 31/12/2021, ad euro 79.826.340 e registrano rispetto l'esercizio precedente una variazione pari ad euro 25.999.166
Rappresentano l'ammontare liquidato dai clienti a titolo di anticipazione su lavori in corso su ordinazione, nonché acconti e caparre ricevute da clienti in conto vendita futura di beni immobili. Gli acconti correlati ai lavori in corso su ordinazione, corrisposti dai Committenti in fase di esecuzione e normalmente accertati attraverso Stati di Avanzamento Lavori, sono rilevati alla voce ricavi.

Di seguito il dettaglio della movimentazione:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Anticipi da clienti su lavori in corso su ordinazione	26.965.557	23.662.000	3.303.557
Anticipi da clienti su vendite di immobili	41.840.018	21.696.600	20.143.418
Caparre da clienti su vendite di immobili	11.019.766	8.468.574	2.551.191
Altre caparre	1.000		1.000
Totale acconti	79.826.340	53.827.174	25.999.166

Per una migliore lettura si rappresenta che a fronte degli anticipi e caparre su vendite di immobili per un ammontare di Euro 52.859.784 trova corrispondente allocazione all’attivo alla voce Lavori in corso su ordinazione la valorizzazione dei lavori eseguiti per un ammontare di Euro 84.472.560.

DEBITI VERSO FORNITORI

Ammontano, al 31/12/2021, ad euro 66.160.168 registrando una variazione pari ad euro 2.051.311 rispetto l’esercizio precedente. Il saldo accoglie sia il debito verso fornitori documentato da fatture già registrate alla data del 31/12/2021 oltre al debito risultante da fatture da ricevere registrate l’esercizio successivo. L’importo viene complessivamente iscritto al netto di sconti e abbuoni commerciali.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Ammontano, al 31/12/2021, ad euro 5.745.217 registrando una variazione pari ad euro 1.200.096 rispetto l’esercizio precedente. Vengono allocate a questa voce le partite verso le imprese di cui si detiene il controllo congiunto con altri soggetti; la voce accoglie debiti sia di natura commerciale che di natura finanziaria. Nella tabella sottostante il dettaglio di composizione del saldo al 31/12/2021.

Descrizione controparte	Importo al 31/12/2021
Montecchio Scarl	3.251.805
Trento Tre Scarl	2.421.349
Caserme VDA Scarl	20.998
Consorzio Vie del Mare	8.073
Valdastico 14 Scarl	42.992
Totale	5.745.217

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

Ammontano, al 31/12/2021, ad euro 3.029.484 registrando una variazione pari ad euro 3.029.484 rispetto l’esercizio precedente. Rappresenta il debito vs. la controllante Carron Holding pari al saldo debito IVA trasferito nel corso dell’esercizio in seguito all’attivazione dell’opzione per l’applicazione dell’istituto “IVA di Gruppo”.

DEBITI TRIBUTARI

Ammontano, al 31/12/2021, ad euro 1.077.000 registrando una variazione pari ad euro 9.486 rispetto l’esercizio precedente.

La voce accoglie il saldo del debito verso l’Erario per imposte dirette e indirette, oltre al debito per le imposte che la società versa in qualità di sostituto d’imposta. La voce più significativa è rappresentata dal debito verso l’erario per le trattenute IRPEF operate sui compensi erogati ai dipendenti.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Ammontano, al 31/12/2021, ad euro 880.431 registrando una variazione pari ad euro 27.360 rispetto l’esercizio precedente. La voce accoglie il debito verso gli enti di previdenza sociale come INPS, INAIL e cassa edile

ALTRI DEBITI

Ammontano, al 31/12/2021, ad euro 3.044.439 registrando una variazione pari ad euro (43.714) rispetto l’esercizio precedente. La voce più significativa qui ricompresa riguarda il debito verso i dipendenti relativamente alla maturazione di ferie e permessi non ancora goduti.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	54.590.872	79.826.340	66.160.168
Totale	54.590.872	79.826.340	66.160.168

Area geografica	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	5.745.218	3.029.484	6.237	1.076.999	880.431	3.044.439	214.360.188
Totale	5.745.218	3.029.484	6.237	1.076.999	880.431	3.044.439	214.360.188

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Descrizione	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	13.185.000	13.185.000	41.405.872	54.590.872
Acconti			79.826.340	79.826.340
Debiti verso fornitori			66.160.168	66.160.168
Debiti verso imprese collegate			5.745.218	5.745.218
Debiti verso controllanti			3.029.484	3.029.484
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			6.237	6.237
Debiti tributari			1.076.999	1.076.999
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			880.431	880.431
Altri debiti			3.044.439	3.044.439
Totale debiti	13.185.000	13.185.000	201.175.188	214.360.188

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
74.171	66.737	7.434

Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	34.263	32.474	66.737
Variazione nell'esercizio	(22.529)	29.963	7.434
Valore di fine esercizio	11.734	62.437	74.171

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi	62.437
Ratei passivi	11.734
Totale	74.171

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 1/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

NOTIZIE E DELUCIDAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all’analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull’andamento generale della gestione sono esposti, a norma dell’art. 2428 c.c., nell’ambito della relazione sulla gestione. L’analitica esposizione delle componenti positive e negative di reddito contenuti nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale, consentono di delimitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
201.700.283	209.290.474	(7.590.191)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	161.809.061	199.276.157	(37.467.096)
Variazioni rimanenze prodotti	324.680		324.680
Variazioni lavori in corso su ordinazione	36.609.437	8.492.642	28.116.795
Altri ricavi e proventi	2.957.105	1.521.675	1.435.430
Totale	201.700.283	209.290.474	(7.590.191)

Le variazioni sono correlate a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione cui si rimanda.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	39.122.500
Vendite accessori	114.423
Prestazioni di servizi	119.710.514
Fitti attivi	347.112
Altre	2.514.512
Totale	161.809.061

Per una migliore informazione si fornisce il seguente dettaglio relativo alle voci che determinano la voce Ricavi delle Vendite e Prestazioni di servizi:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi per vendita immobili e terreni	39.122.500	45.053.064
Ricavi per vendita materiali	114.423	651.843
Ricavi di commessa su appalti pubblici	44.231.864	45.726.191
Ricavi di commessa su appalti privati	73.449.121	104.143.038
Ricavi per prestazione di servizi	598.737	410.200

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

Ricavi accessori di commessa	2.029.528	1.607.660
Affitti attivi	347.112	251.125
Ricavi per riaddebito costi a consortili partecipate	1.843.304	1.423.035
Ricavi per riaddebito costi	72.470	-
Totale	161.809.061	199.276.157

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	161.809.061
Totale	161.809.061

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
191.070.686	199.412.362	(8.341.676)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	33.001.945	26.871.760	6.130.185
Servizi	148.040.905	135.078.259	12.962.646
Godimento di beni di terzi	3.462.740	3.789.303	(326.563)
Salari e stipendi	10.752.664	10.181.605	571.059
Oneri sociali	3.271.272	3.168.983	102.289
Trattamento di fine rapporto	686.791	666.371	20.420
Altri costi del personale	173.035	104.302	68.733
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	124.453	80.717	43.736
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.053.679	790.530	263.149
Variazione rimanenze materie prime	(12.247.274)	15.441.642	(27.688.916)
Accantonamento per rischi	404.867	103.767	301.100
Altri accantonamenti	410.682	469.207	(58.525)
Oneri diversi di gestione	1.934.927	2.665.916	(730.989)
Totale	191.070.686	199.412.362	(8.341.676)

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Ammontano al 31/12/2021 ad euro 33.001.945 e rilevano una variazione pari ad euro 6.130.184 rispetto all'esercizio precedente.
La voce nel dettaglio si compone delle seguenti categorie di acquisto:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Acquisto di inerti	239.323	308.683
Acquisto calcestruzzo	2.658.106	6.037.032
Acquisto ferro	822.521	1.449.990
Acquisto manufatti in cemento	32.196	89.165
Acquisto di materiale in metallo	19.860	12.270
Acquisto materiali isolanti	47.275	-
Acquisto materiali impermeabilizzanti	231.133	826.908
Acquisto materiali di rivestimento	255.876	-
Acquisti materiale vario per edilizia	3.357	51.390
Acquisto materiale di consumo vario	16.053.599	13.602.907
Acquisto cancelleria	19.621	25.364
Carburanti e lubrificanti	407.672	379.995
Indumenti di lavoro	45.635	64.908
Acquisto telefonia fissa e mobile	21.978	14.888
Acquisto immobili e terreni	11.346.811	4.008.263
Totale	33.001.945	26.871.760

COSTI PER SERVIZI

Ammontano al 31/12/2021 ad euro 148.040.905 e rilevano una variazione pari ad euro 12.962.646 rispetto all'esercizio precedente.
La voce nel dettaglio si compone delle seguenti categorie di acquisto:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Movimenti terra e demolizioni	3.458.685	4.756.683
Lavorazioni in calcestruzzo	1.439.248	688.703
Opere al grezzo	20.558.465	21.448.298
Strutture prefabbricate	760.700	1.916.328
Opere al grezzo avanzato	14.807.546	13.068.603
Opere di finitura	20.666.353	13.805.839
Realizzazione serramenti e facciate	10.982.057	13.255.875
Realizzazione impianti	35.578.510	26.077.723
Opere stradali	2.522.909	4.416.145
Opere edili varie	5.823.929	7.889.928
Servizi accessori di cantiere	2.278.105	1.855.964
Prove di laboratorio, analisi e collaudi	93.907	61.088
Costi di ribalto da società consortili	12.721.317	10.388.096

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

Acquisto energia elettrica	852.437	348.265
Acquisto gas metano	23.090	53.373
Servizio idrico	113.389	211.719
Servizi smaltimento rifiuti	615.115	462.923
Utenze telefonia fissa	93.975	113.748
Utenze telefonia mobile	68.735	78.991
Consulenze e prestazioni tecniche	7.642.046	7.056.271
Consulenze e spese legali e notarili	316.497	261.939
Consulenze fiscali e amministrative	321.697	154.926
Mediazioni	12.902	23.435
Compenso società di revisione	45.079	45.469
Compenso collegio sindacale	52.000	51.999
Compenso amministratori	858.727	1.013.223
Contributi INPS amministratori	117.584	115.199
Servizi pubblicitari	154.497	83.696
Servizi informazioni commerciali	23.662	14.750
Servizi di formazione personale	45.873	25.082
Spese di manutenzione fabbricati	17.595	22.581
Servizi di vigilanza	418.014	429.311
Servizi di pulizia	338.360	213.592
Servizio trasporto/consegna	101.757	219.718
Assistenza hardware e software	124.006	125.716
Spese di manutenzione macchine/attrezzature	256.243	230.294
Spese di manutenzione automezzi	60.285	76.468
Spese di manutenzione autovetture	43.774	21.405
Costi per gare d'appalto	181.967	
Spese condominiali	16.218	20.849
Servizi vari	876.165	729.602
Pedaggi autostradali automezzi	123.538	81.470
Pedaggi autostradali vetture	48.529	30.433
Spese per pernottamento	256.071	182.309
Spese per trasferte	510.298	427.178
Spese di rappresentanza	130.057	72.496
Premi assicurativi	720.375	1.356.789
Premi assicurativi autovetture	19.803	36.770
Premi per fidejussioni assicurative	196.021	579.615
Costo per personale in distaccoamento	93.876	
Commissioni e spese bancarie	41.546	29.569
Comm. Fidejussioni bancarie	404.787	447.815
Altri costi	12.584	
Totale	148.040.905	135.078.259

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Ammontano al 31/12/2021 ad euro 3.462.740 e rilevano una variazione pari ad euro (326.563) rispetto all’esercizio precedente.
La voce nel dettaglio si compone delle seguenti categorie di acquisto:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Affitti passivi	459.501	380.444
Canoni di leasing (beni strumentali)	436.851	402.523
Canoni di leasing (autovetture)	67.427	71.997
Spese manutenzione su beni di terzi	15.685	18.489
Altre spese per godimento beni di terzi	351.036	336.952
Canoni nolo attrezzature e macchinari	1.557.306	2.081.346
Canoni nolo automezzi	364.838	306.827
Canoni nolo vetture	210.096	190.726
Totale	3.462.740	3.789.302

COSTI PER IL PERSONALE

Ammontano al 31/12/2021 ad euro 14.883.762 e rilevano una variazione pari ad euro 762.502 rispetto all’esercizio precedente.
La voce nel dettaglio si compone delle seguenti categorie di acquisto:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Salari e stipendi	10.752.664	10.181.605
Contributi INPS	2.939.782	2.849.089
Contributi INAIL	210.634	221.018
Altri contributi obbligatori	103.750	106.631
Ratei contributi INPS - INAIL	17.105	(7.755)
Quota acc.to TFR (aziendale)	22.219	11.782
Quota acc.to TFR a previdenza complementare	568.563	553.438
Previdenza complementare integrativa	96.009	101.152
Altri costi	173.035	104.302
Totale	14.883.762	14.121.260

La voce comprende l’intera spesa per il personale dipendente, inclusi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo per ferie non godute e per gli accantonamenti a norma di legge e dei contratti di lavoro.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Ammontano al 31/12/2021 ad euro 1.178.132 e rilevano una variazione pari ad euro 306.886 rispetto all’esercizio precedente.
La voce nel dettaglio si compone delle seguenti categorie di acquisto:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Amm.to software	82.933	39.295
Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	41.422	41.422
Amm.to terreni e fabbricati	458.312	455.334
Amm.to impianti e macchinari	306.686	138.565
Amm.to attrezzature	87.891	59.025
Amm.to mobili e macchine ufficio	34.070	30.233
Amm.to autovetture	31.261	12.939
Amm.to automezzi/escavatori/pale	72.256	39.783
Amm.to macchine elettroniche e computers	63.203	54.650
Totale	1.178.132	871.246

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si riferiscono all’accantonamento per perdite su crediti rilevati in base alle norme fiscali, che si ritengono ragionevolmente rappresentative del loro effettivo potenziale insorgere.
Poiché è stata rilevata la congruità del fondo al 31/12/2021, non si è reso necessario procedere ad alcun accantonamento nel corso dell’esercizio 2021.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

L’effetto della variazione del valore delle rimanenze comporta una diminuzione dei costi della produzione di euro 12.247.274, dato dalla differenza tra il valore delle rimanenze iniziali pari ad euro 1.334.934 e quelle finali pari ad euro (13.582.209).
Si rinvia alle annotazioni esposte a commento della voce “rimanenze” per una migliore esplicazione dell’operazione relativa all’acquisto dei compendi immobiliari che concorrono alla variazione del valore esposta alla voce B.11 del Conto Economico.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

Tra gli accantonamenti stanziati al 31/12/2021 è stato rilevato l’adeguamento del fondo rischi relativi ai costi ed oneri potenziali insorgenti post data del collaudo delle opere, determinato nell’ammontare di euro 404.867. Tra gli “altri accantonamenti” si rileva invece lo stanziamento per oneri su commesse ultimate che verranno sostenuti nell’esercizio successivo, per l’importo di euro 410.682.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano al 31/12/2021 ad euro 1.934.927 e rilevano una variazione pari ad euro (731.883) rispetto all'esercizio precedente.

La voce nel dettaglio si compone delle seguenti categorie di acquisto:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Imposte e tasse non relative a reddito	21.873	22.030
Imposte sostitutive	-	40.461
Imposte di bollo	12.426	4.069
Imposta municipale unica	273.269	316.820
Imposte di registro, ipotecaria e catastale	183.576	23.019
Tassa di circolazione	16.521	13.235
Altre imposte e tasse	532.728	1.338.581
Contributi associativi	40.144	35.630
Erogazioni liberali	9.180	74.500
Minusvalenze su cessione cespiti	244.458	11.734
Sopravvenienze passive	146.254	48.203
Rimborso danni a terzi	324.952	54.842
Multe e sanzioni	48.894	51.948
Indennità per risoluzione contratti	20.272	3.150
Oneri diversi di gestione	1.916	609.243
Costi vari indeducibili	58.464	19.345
Arrotondamenti/abbuoni		(893)
Totale	1.934.927	2.665.916

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(1.804.203)	(836.326)	(967.877)

Si compone nel dettaglio dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione		19.746	(19.746)
Proventi diversi dai precedenti	475.062	226.829	248.233
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.279.265)	(1.082.901)	(1.196.364)
Totale	(1.804.203)	(836.326)	(967.877)

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Ammontano al 31/12/2021 complessivamente ad Euro 2.279.265.

La voce "altri oneri finanziari" è costituita dalle commissioni e dai compensi corrisposti agli istituti di credito a fronte dell'erogazione di finanziamenti concessi.

Descrizione	Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	2.030.413	
Altri	248.853	
Totale	2.279.265	

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	86.347	86.347
Interessi fornitori	248.853	248.853
Interessi medio credito	692.939	692.939
Sconti o oneri finanziari	1.251.127	1.251.127
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	2.279.265	2.279.265

Nelle tabelle seguenti se ne espone la composizione dettagliata.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Interessi passivi v/banche su credito ordinario	86.347	124.055
Interessi passivi su mutui	692.939	435.736
Oneri finanziari accessori su mutui	24.800	72.065
Commissioni su fidejussioni bancarie su anticipazioni	352.926	373.706
Commissioni su fidejussioni ass.ve su anticipazioni	230.280	-
Oneri finanziari per costo ammortizzato	400.000	-
Interessi passivi su debiti diversi	491.973	77.339
Totale	2.279.265	1.082.901

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce altri proventi finanziari si compone al 31/12/2021 del seguente dettaglio:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Interessi attivi su C/C bancari e postali	223	499
Interessi attivi su crediti diversi	280.522	65.030
Interessi attivi su applicazione del costo ammortizzato	157.700	161.300
Totale	475.062	226.829

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
[550]	[228.891]	228.341

SVALUTAZIONI

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni	550	186.982	[186.432]
Di strumenti finanziari derivati		41.909	[41.909]
Totale	550	228.891	[228.341]

La svalutazione di partecipazione si riferisce alla svalutazione del Fondo d’investimento “Geminus” che è stata effettuata sulla base del NAV alla data del 30/06/2021.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ
O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

La società ha potuto usufruire dei benefici tramite credito d’imposta per gli interventi realizzati sui proprio immobili relativi a lavori rientranti nell’ambito del Bonus Facciate ed Ecobonus. Tali crediti d’imposta sono stati oggetto di cessione alla controllante Carron Holding Srl.

Voce di ricavo	Importo
Crediti d’imposta derivante da interventi Bonus Facciate e Ecobonus	1.571.819
Totale	1.571.819

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.940.902	2.518.023	[577.121]

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	2.546.099	1.909.629	636.470
IRES	2.098.577	1.632.215	466.362
IRAP	447.522	277.414	170.108
Imposte differite (anticipate)	[605.197]	608.394	[1.213.591]
IRES	[605.197]	608.394	[1.213.591]
Totale	1.940.902	2.518.023	[577.121]

Sono state iscritte le imposte di competenza dell’esercizio.

Per quanto attiene l’IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l’onere teorico risultante dal bilancio e l’onere fiscale teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	8.824.844	
Onere fiscale teorico (%)	24	2.117.963
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Margini su commesse infrannuali	[439.205]	
Totale	[439.205]	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento a fondi rischi e oneri	815.549	
Totale	815.549	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi erogati nell’esercizio con competenza 2020	[12.000]	
Margini su commesse infrannuali	2.960.862	
Ammortamento su avviamento	[70.612]	
Utilizzo di fondi rischi e oneri	[1.040.436]	
Totale	1.837.814	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni in aumento	1.042.646	
Variazioni in diminuzione	[2.331.865]	
Ace	[1.005.713]	
Totale	[2.294.932]	
Imponibile fiscale	8.744.070	
Imposte correnti sul reddito dell’esercizio		2.098.577

DETERMINAZIONE DELL’IMPONIBILE IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	26.328.908	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.536.816	
Variazioni in diminuzione	[2.677.018]	
Deduzioni	[13.725.215]	
Totale	11.463.491	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	447.076
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	11.463.491	
IRAP corrente per l’esercizio		447.552

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

FISCALITÀ DIFFERITA / ANTICIPATA

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 105.409.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte differite (anticipate) nette	105.409				710.607			

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	439.205
Differenze temporanee nette	439.205
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	710.607
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(605.198)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	105.409

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
	2.960.862	(2.521.657)	439.205	24,00%	105.409

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Si riportano di seguito li informazioni integrative richieste dall'art. 2427 c.c.:

- Alla data del 31/12/2021 la società non ha crediti né debiti connessi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- Alla data del 31/12/2021 la società non ha imputato alcun onere finanziario a nessun valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.
- Alla data del 31/12/2021 non vi sono impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.
- Il bilancio al 31/12/2021 non accoglie proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi cui all'art. 2425, n. 5 c.c.
- Il bilancio al 31/12/2021 contempla elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.
- La società non ha emesso strumenti finanziari.
- Le operazioni con parti correlate sono illustrate nell'apposita sezione della presente nota integrativa.
- Non vi sono accordi economici non risultanti dallo stato patrimoniale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	5	6	(1)
Quadri	6	6	
Impiegati	150	141	9
Operai	41	45	(4)
Totale	202	198	4

Il contratto di lavoro che regola il rapporto con il personale è quello del settore edilizio e affine in vigore alla data di chiusura del bilancio.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	5	6	150	41	202

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI
E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	Amministratori	Sindaci
Compensi	976.311	52.000

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	45.079
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	45.079

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

	Importo
Garanzie	108.975.000

In aderenza al principio contabile OIC n. 12 sono di seguito esposti gli impegni per fidejussioni rilasciate a terzi nell'interesse della società:

Descrizione <i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Garanzie assicurative per anticipazioni contrattuali	24.939	24.042	897
Garanzie assicurative per la buona esecuzione dei lavori	18.820	16.961	1.859
Garanzie assicurative ad altro titolo	16.471	17.379	(908)
Garanzie bancarie per la buona esecuzione dei lavori	26.001	31.249	(5.248)
Garanzie bancarie per anticipazioni contrattuali	0	785	(785)
Garanzie bancarie per partecipazione gare <i>(bid bond)</i>	500	6.463	(5.963)
Garanzie bancarie per altri titoli	8.800	10.222	(1.422)
Totale garanzie rilasciate nell'ambito del core business	95.531	107.101	(11.570)
Fidejussioni nell'interesse di parti correlate	12.825	24.578	(11.753)
Fidejussioni nell'interesse di controllate dalla controllante	0	5	(5)
Fideiussioni nell'interesse di partecipate e società consortili	0	3	(3)
Pegno di quote società partecipate	619	619	-
Totale altre garanzie	13.444	25.205	(11.761)
TOTALE IMPEGNI E GARANZIE	108.975	132.306	(23.331)

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

Ad esplicazione del contenuto delle voci:

- la voce “**garanzie bancarie per la buona esecuzione dei lavori**” comprende la garanzia di 18 milioni rilasciata al concessionario Ospedal Grando S.r.l. per l'esecuzione dei lavori della Cittadella Sanitaria di Treviso; il valore, incluso nell'ammontare complessivo di 26 milioni di euro esposto nella tabella, è espresso al netto della garanzia bancaria di euro 4 milioni avente il medesimo contenuto e rilasciata a nostro favore da parte dell'altro membro dell'Ati, ARCO LAVORI soc. coop.
- per la voce “**Fideiussioni nell'interesse di parti correlate**”, si precisa che l'ammontare di 12,825 milioni di euro, si riferisce a garanzie prestate a società che sono state oggetto di scissione al 02/10/2017 e si sovrappongono a quelle ipotecarie di primo grado rilasciate dalle partecipate stesse su beni di loro proprietà a favore degli istituti finanziatori; esse, di fatto, costituiscono una duplicazione di garanzia di tipo accessorio.

Si rappresenta inoltre che a fronte delle seguenti passività esposte in bilancio alla voce “**Acconti**”, sono state rilasciate le seguenti garanzie bancarie:

- a garanzia dell'acconto corrisposto da Aspiag Service S.r.l. a fronte del contratto preliminare di compravendita di “immobile di futura realizzazione” in Castelfranco Veneto:
 - B.P.M. Euro 1.098.000
- a garanzia della caparra corrisposta da REAM S.G.R. S.p.A. a fronte del contratto preliminare di compravendita di “immobile di futura realizzazione” (R.S.A.) in Varese:
 - Deutsche Bank Euro 7.439.040
- a garanzia della caparra corrisposta da REAM S.G.R. S.p.A. a fronte del contratto preliminare di compravendita di “immobile di futura realizzazione” (R.S.A.) in Rapagnano (FM):
 - Elba Assicurazioni Euro 4.087.371
- della caparra corrisposta da REAM S.G.R. S.p.A. a fronte del contratto preliminare di compravendita di “immobile di futura realizzazione” (R.S.A.) in Torino, Via Lancia, Via Issiglio:
 - Deutsche Bank Euro 14.855.262
 - Elba Assicurazioni Euro 5.134.029
 - Zurich Assicurazioni Euro 5.026.217
- della caparra corrisposta da Lifento S.A. a fronte del contratto preliminare di compravendita di “immobile di futura realizzazione” (R.S.A.) in Cecina (LI)
 - Sparkasse Bolzano Euro 5.554.890
 - Banca M.P.S. Euro 1.851.630
- della caparra corrisposta da Primonial Luxembourg RE S.A. a fronte del contratto preliminare di compravendita di “immobile di futura realizzazione” (R.S.A.) in Limbiate (MB)
 - Sparkasse Bolzano Euro 10.404.765
- della caparra corrisposta da Ellemme Srl a fronte del contratto preliminare di compravendita di “immobile di futura realizzazione” (Area commerciale) in Torino Via Lancia, Via Issiglio
 - Intesa San Paolo Euro 400.000
- della caparra corrisposta da Clinica Polispecialistica San Carlo Srl a fronte del contratto preliminare di compravendita di “immobile di futura realizzazione” (Clinica – Centro Diagnostico) in Limbiate (MB)
 - Atradius Euro 700.000

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

[Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.]

Le operazioni compiute dalla società fra “parti correlate”, individuate dal documento OIC 12, di cui all’art. 2427, n. 22-bis del c.c., sono state concluse a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

[Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.]

La società non ha accordi fuori bilancio che inficiano la valutazione dello stato patrimoniale e della situazione finanziaria della stessa oltre a quanto già eventualmente esposto nella relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento agli eventi intercorsi successivamente alla chiusura dell’esercizio si rimanda a quanto riportato al paragrafo “*Evoluzione Prevedibile della Gestione*” della relazione sulla gestione.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all’articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies* e *sexies*), C.c..

Insieme più grande	
Nome dell’impresa	Carron Holding Srl
Città (se in Italia) o stato estero	San Zenone degli Ezzelini (TV)
Codice fiscale (per imprese italiane)	04930970266
Luogo di deposito del bilancio consolidato	San Zenone degli Ezzelini (TV)

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La società nel corso dell’esercizio 2020 ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato di copertura flussi finanziari, in essere alla data di chiusura del bilancio, di cui si riportano in seguito le relative informazioni:

Tipologia contratto	IRS (Interest Rate Swap) O.T.C.
Finalità	Copertura rischio oscillazione tasso di interesse su finanziamento
Controparte emittente	BNL BNP Paribas
Data operazione	30/06/2020
Data decorrenza	30/06/2020
Data scadenza	30/06/2025
Importo nozionale	Euro 5.000.000
Modalità rimborso	Rate trimestrali
Valore <i>mark to market</i> (*)	[5.291]

[*] valori espressi alla data del 31/12/2021

Nell’esercizio 2021 per adeguare il valore del Fondo Strumenti Finanziari Passivi al valore del *mark to market* indicato nella tabella sovrastante è stato rilevato un provento pari ad Euro 36.617 alla voce “proventi finanziari – Altri”.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società Controllante Carron Holding Srl redige il bilancio consolidato.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell’ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	4.855.064	5.325.064
C) Attivo circolante	576.117	204.302
Totale attivo	5.431.181	5.529.366
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserve	3.852.374	3.290.596
Utile (perdita) dell’esercizio	571.165	832.049
Totale patrimonio netto	5.423.539	5.122.645
D) Debiti	7.642	406.721
Totale passivo	5.431.181	5.529.366

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Costi della produzione	58.334	42.971
C) Proventi e oneri finanziari	630.015	875.020
Imposte sul reddito dell'esercizio	516	-
Utile (perdita) dell'esercizio	571.165	832.049

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevuti i seguenti contributi da pubbliche amministrazioni.

Norma Misura	Autorità concedente	Titolo Progetto	Importo nominale Aiuto
DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, [GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020]	SACE S.P.A.	COVID-19: Sace Garanzia Italia	10.000.000,00 €
DL n. 34/2020 - misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da covid 19 [GU 128 del 19/5/2020] conv. con modifiche in legge 17/7/2020 n. 77 [GU 180 del 18/7/2020]	agenzia delle entrate	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	45.833,00 €
DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, [GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020]	SACE SPA	COVID-19: Sace Garanzia Italia	15.000.000,00 €
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)	FONDIMPRESA	LA FORMAZIONE PER LA RIPRESA	905,54 €
DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, [GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020]	SACE S.P.A.	COVID-19: Sace Garanzia Italia	8.000.000,00 €

Gli importi nominali aventi quali "Autorità concedente" SACE Spa sono riferiti all'ammontare delle facilitazioni bancarie sulle quali tale autorità ha rilasciato garanzia fidejussoria.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Si propone all'assemblea degli Azionisti di deliberare la destinazione dell'utile di esercizio, dell'ammontare di Euro 6.883.942 per intero alla Riserva Straordinaria.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da **Stato patrimoniale**, **Conto economico**, **Nota integrativa** e **Rendiconto finanziario**, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Zenone degli Ezzelini, 02 maggio 2022

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Arch. Diego Carron



RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CARRON S.P.A.

CARRON CAV. ANGELO SPA a socio unico

Sede Legale: VIA BOSCO N. 14/1 – SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV)

Iscritta al Registro Imprese di: TREVISO

C.F. e numero iscrizione: 01835800267

Iscritta al R.E.A. di TREVISO n. 171597

Capitale Sociale sottoscritto: Euro 10.000.000,00 interamente versato

P.I. 01835800267

Soggetta a direzione e coordinamento di Carron Holding S.r.l.

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

All'Assemblea degli azionisti della società CARRON CAV. ANGELO S.p.A.

Premessa

Signori Azionisti, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di controllo esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e presa visione della Relazione annuale dal medesimo Organismo di Vigilanza emessa e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del "M.O.G. - Modello Organizzativo" che debbano essere evidenziate nella presente relazione, pur nel contesto della situazione pandemica da Covid-19.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti

Relazione dell'Organo di controllo

di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Quanto alle rivalutazioni dei beni effettuate nei passati esercizi, attestiamo che le stesse non eccedono il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma, 2, della stessa legge 21 novembre 2000, n. 342.

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella "Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" emessa da Deloitte & Touche S.p.A. in data 27 maggio 2022.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone alla Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in Nota Integrativa.

Treviso, 27 maggio 2022

Il Collegio Sindacale

DR. MARCO CONTESSOTTO

DR. ALBERTO DA DALTO

DR. PRIMO CEPPELLINI

Relazione dell'Organo di controllo



RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AL BILANCIO CARRON S.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della
Carron Cav. Angelo S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Carron Cav. Angelo S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Trento Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 30.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Menza/Brianza/Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA/IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

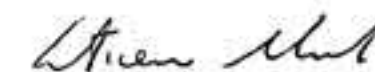
Gli Amministratori della Carron Cav. Angelo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Carron Cav. Angelo S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Carron Cav. Angelo S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 27 maggio 2022



ALLEGATI

BILANCIO CARRON HOLDING S.R.L.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2021	31/12/2020
B	IMMOBILIZZAZIONI		
III)	Immobilizzazioni finanziarie	4.855.064	4.855.064
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		4.855.064	4.855.064
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
II)	Crediti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.898.236	17.152
	Totale crediti	3.898.236	17.152
IV)	Disponibilità liquide	137.677	558.965
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		4.035.913	576.117
TOTALE ATTIVO		8.890.977	5.431.181
PASSIVO		31/12/2021	31/12/2020
A	PATRIMONIO NETTO		
I)	Capitale	1.000.000	1.000.000
IV)	Riserva legale	200.000	200.000
VI)	Altre riserve	4.223.540	3.652.374
IX)	Utile (perdita) dell'esercizio	1.743	571.165
TOTALE PATRIMONIO NETTO		5.425.283	5.423.539
D	DEBITI		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.465.694	7.642
	Totale debiti	3.465.694	7.642
TOTALE PASSIVO		8.890.977	5.431.181

BILANCIO CARRON HOLDING S.R.L.

CONTO ECONOMICO

		31/12/2021	31/12/2020
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		0	0
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
7)	per servizi	23.629	52.657
14)	oneri diversi di gestione	939	5.677
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		24.568	58.334
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(24.568)	(58.334)
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)	proventi da partecipazioni		
	da imprese controllate	-	630.000
	Totale proventi da partecipazioni	-	630.000
16)	altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	altri	26.311	-
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	26.311	17
	Totale proventi diversi dai precedenti	26.311	17
	Totale altri proventi finanziari	26.311	17
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	0	2
	Totale interessi e altri oneri finanziari	0	2
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17 BIS)		26.311	630.015
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + -C + -D)		1.743	571.681
20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte relative a esercizi precedenti	-	516
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	516
		-	
21)	Utile (Perdita) dell'esercizio	1.743	571.165

BILANCIO CARRON BAU S.R.L. – G.M.B.H.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
B	IMMOBILIZZAZIONI	
I)	Immobilizzazioni immateriali	
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.3431.538
7)	altre	114.457144.742
	Totale	115.800146.280
II)	Immobilizzazioni materiali	
1)	terreni e fabbricati	1.290.6101.307.116
3)	attrezzature industriali e commerciali	17.43614.865
4)	altri beni	133.709136.706
	Totale	1.441.7551.458.687
III)	Immobilizzazioni finanziarie	
1)	partecipazioni in:	
a)	imprese controllate	3.574.3983.224.398
b)	imprese collegate	900.000900.000
d)bis	altre imprese	1.0000
2)	crediti imprese controllate: b) esigibili entro l'esercizio successivo	4.670.0002.750.000
3)	altri titoli	1.050.0001.050.000
	Totale	10.195.3987.924.398
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.752.9539.529.365
C	ATTIVO CIRCOLANTE	
I)	Rimanenze	
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	271.394409.929
3)	lavori in corso su ordinazione	9.205.6418.478.382
	Totale	9.477.0358.888.311
II)	Crediti	
1)	verso clienti: a)esigibili entro l'esercizio successivo	3.093.01910.306.955
2)	verso imprese controllate: a)esigibili entro l'esercizio successivo	016.800.476
3)	verso imprese collegate: a)esigibili entro l'esercizio successivo	4.878.1870
4)	verso imprese controllanti: a)esigibili entro l'esercizio successivo	2.289.4780
5)	v. i. sottoposte al controllo delle controllanti: a) esigibili entro l'esercizio successivo	12.4740
5-bis)	crediti tributari: a)esigibili entro l'esercizio successivo	17.3582.867.316
5-ter)	imposte anticipate	104.55789.793
5-quater)	verso altri	
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	327.902633.212
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	374.401311.895
	Totale	11.097.37631.009.647
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
	partecipazioni in imprese controllate	08.218
	partecipazioni in imprese collegate	4.056
	Totale	4.0568.218
IV)	Disponibilità liquide	
1)	depositi bancari e postali	13.894.6425.425.977
3)	denaro e valori in cassa	29.45025.864
	Totale	13.924.0925.451.841
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	34.502.55945.358.017
D	RATEI E RISCONTI	
		209.57380.782
	TOTALE ATTIVO	46.465.08554.968.164

BILANCIO CARRON BAU S.R.L. – G.M.B.H.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A	PATRIMONIO NETTO	
I	Capitale sociale	3.000.0002.250.000
IV	Riserva legale	624.061469.475
VI	Altre riserve	
	- riserva straordinaria	7.781.1905.594.054
	- differenza di arrotondamento	22
VIII	Utili (Perdite) portate a nuovo	00
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	3.084.1393.091.722
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.489.39211.405.253
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	
2)	Fondo per imposte, anche differite	00
4)	Altri fondi	340.000301.800
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	340.000301.800
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
		225.570169.442
D	DEBITI	
4)	debiti verso banche	
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.079.917178.966
	b)esigibili oltre l'esercizio successivo	4.241.1435.321.061
6)	acconti	
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	10.302.70116.092.900
	b)esigibili oltre l'esercizio successivo	5.496.5957.078.484
7)	debiti verso fornitori	
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	7.462.49212.887.492
9)	debiti verso imprese controllate	
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	23.209198.662
10)	debiti verso imprese collegate	
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.323.22989.189
11-bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	201.703202.982
12)	debiti tributari	
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	404.973310.381
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	264.796221.487
14)	altri debiti	
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	567.898480.631
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	20.00010.000
	TOTALE DEBITI (D)	31.388.65643.072.235
E	RATEI E RISCONTI	
		21.46719.434
	TOTALE PASSIVO	46.465.08554.968.164

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO

		31/12/2021	31/12/2020
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.242.926	41.540.802
3)	variazione dei lavori in corso su ordinazione	727.259	[926.497]
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	altri ricavi e proventi		
	- contributi in conto esercizio	50.038	29.835
	- vari	67.279	662.808
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	45.087.502	41.306.948
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.879.957	7.328.242
7)	per servizi	26.319.602	23.497.122
8)	per godimento beni di terzi	1.758.487	1.400.692
9)	per il personale:		
	a) salari e stipendi	3.931.439	3.554.100
	b) oneri sociali	1.258.779	1.167.506
	c) trattamento di fine rapporto	203.506	182.738
	d) altri costi	25.097	87.938
	Totale	5.418.821	4.992.282
10)	ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.719	33.764
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	94.051	87.650
	c) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.683	20.559
	Totale	142.453	141.973
11)	variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	138.535	[211.843]
12)	accantonamenti per rischi	87.377	0
13)	altri accantonamenti	0	75.714
14)	oneri diversi di gestione	136.594	115.213
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	40.881.844	37.339.395
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.205.658	3.967.553

BILANCIO CARRON BAU S.R.L. - G.M.B.H.

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO

		31/12/2021	31/12/2020
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	altri proventi finanziari:		
	a) crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso altri	0	0
	d) proventi diversi da precedenti interessi attivi	7.516	15.403
	Totale	7.516	15.403
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	- da altri	(56.151)	(26.782)
	Totale	(56.151)	(26.782)
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 - 17 BIS)	(48.635)	(11.379)
	TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/-C +/-D)	4.157.023	3.956.174
20)	imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) correnti	1.064.439	588.265
	b) differite	0	0
	c) anticipate	(14.764)	122.525
	d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(23.209)	(153.662)
	Totale	1.072.884	864.452
21	Utile (Perdite) d'esercizio	3.084.139	3.091.722

RENDICONTO FINANZIARIO

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
A	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.084.139	3.091.722
+ Imposte sul reddito	1.072.884	864.452
+/- Interessi passivi/(attivi)	48.635	11.379
-/+ (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5)	8.293
1 Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte e interessi	4.205.653	3.975.846
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
+ Accantonamento TFR	76.908	72.756
+ Ammortamenti delle immobilizzazioni	125.770	121.414
+ Accantonamenti ai fondi	87.377	75.714
+ Alte rettifiche per elementi non monetari	(23.209)	(153.661)
Totale rettifiche elementi non monetari	266.846	116.223
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	4.472.499	4.092.069
Variazioni del capitale circolante netto		
(Incremento)/decremento rimanenze di materie prime e sussidiarie	138.535	(211.843)
(Incremento)/decremento rimanenze lavori in corso su ordinazione	(727.259)	926.497
(Incremento)/decremento dei crediti Vs clienti	7.213.936	(7.378.120)
Incremento/(decremento) dei debiti Vs fornitori	(5.425.000)	1.658.665
(Incremento)/decremento dei crediti tributari	2.835.194	(1.392.628)
Incremento/(decremento) debiti verso imprese controllate	(175.453)	198.662
Incremento/(decremento) debiti verso imprese collegate	1.234.040	(15.897)
Incremento o (decremento) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(1.279)	8.203
(Incremento)/decremento ratei e risconti passivi	2.033	19.434
(Incremento)/decremento ratei e risconti attivi	(128.791)	119.574
(Incremento)/decremento crediti verso controllate	16.800.476	(16.800.476)
(Incremento)/decremento crediti verso collegate	(4.878.187)	0
(Incremento)/decremento crediti verso controllanti	(2.289.478)	0
(Incremento)/decremento crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(12.474)	121
(Incremento)/decremento crediti verso altri	242.804	(367.931)
Incremento/(decremento) degli acconti da clienti	(7.372.088)	14.457.089
Incremento o (decremento) debiti tributari	(885.784)	832.001
Incremento/(decremento) debiti V/Istituti previdenza e assistenziali	43.309	(11.799)
Incremento/(decremento) altri debiti	97.267	(27.599)
Totale variazioni del CCN	6.711.801	(7.986.047)
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	11.184.300	(3.893.978)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(48.635)	(11.379)
(Imposte sul reddito pagate)	(69.299)	(2.500.534)
(Utilizzo del fondo garanzia)	(49.177)	(51.114)
(Utilizzo del fondo TFR)	(18.727)	(29.067)
Totale altre rettifiche	(187.891)	(2.592.094)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	10.996.409	(6.486.072)

BILANCIO CARRON BAU S.R.L. – G.M.B.H.

RENDICONTO FINANZIARIO

DESCRIZIONE		31/12/2021	31/12/2020
B	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)		(77.118)	(69.725)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		5	14.246
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)		(1.024)	(1.024)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0	0
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)		(2.271.000)	(2.960.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0	0
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)		0	(8.218)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		4.162	0
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)		(2.345.191)	(3.024.721)
C	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi			
Incrementi (decrementi) debiti a breve Vs banche		0	27
Accensione finanziamenti		0	5.500.000
Rimborso finanziamenti		(178.967)	0
Mezzi propri			
Versamento (Rimborso) soci in c/ futuro aumento capitale sociale		0	0
Liberazione crediti v/ soci per capitale sottoscritto		0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		0	(899.998)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		(178.967)	4.600.027
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)		8.472.251	(4.910.764)
01/01/2021 DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI		5.451.841	10.362.605
31/12/2021 DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI		13.924.092	5.451.841

